

# Università degli Studi di Genova



**Manifesto degli Studi dei Corsi**

**FACOLTA' DI SCIENZE DELLA  
FORMAZIONE**

**Anno Accademico 2011/2012**





**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA**

**MANIFESTO DEGLI STUDI DEI CORSI DELLA  
FACOLTA'  
DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

**ANNO ACCADEMICO 2011/2012**

## Indice

Quadro A: Organi e Strutture didattico-scientifiche e di servizio	p. 4
Quadro B: Corsi di studio attivati	p. 6
Quadro C: Organizzazione delle attività didattiche	p. 7
Quadro D: Informazioni generali e/o comuni ai corsi	p. 8

### PARTE I

#### **CORSI DI LAUREA TRIENNALE (D.M.270/04 D.M.17/10)**

Scienze della comunicazione (cod. 8752)	p. 11
Scienze e Tecniche psicologiche (cod. 8751)	p. 17
Scienze Pedagogiche e dell'educazione (cod. 8750)	p. 24

#### **CORSI DI LAUREA MAGISTRALE (D.M.270/04 – D.M.17/10)**

Psicologia (cod. 8753)	p. 35
Scienze Pedagogiche (cod. 8755)	p. 43

#### **CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (D.M. 270/04 – D.M 249/10)**

Scienze della formazione primaria (cod. 9322)	p. 52
---	-------

### PARTE II

#### **CORSI DI LAUREA TRIENNALE (D.M.270/04)**

Scienze della comunicazione - in via di disattivazione (cod. 8752)	p. 61
Scienze e Tecniche psicologiche- in via di disattivazione (cod. 8751)	p. 67
Scienze Pedagogiche e dell'educazione - in via di disattivazione (cod. 8750)	p. 73

#### **CORSI DI LAUREA TRIENNALE PREVIGENTE ORDINAMENTO (D.M. 509/99)**

Educazione professionale - in via di disattivazione (cod. 1632)	p. 87
---	-------

#### **CORSI DI LAUREA MAGISTRALE (D.M.270/04)**

Psicologia - in via di disattivazione (cod. 8753)	p. 94
Scienze Pedagogiche - in via di disattivazione (cod. 8755)	p. 99

#### **CORSI DI LAUREA QUADRIENNALE**

Scienze della formazione primaria in via di disattivazione (cod. 174)	p. 108
---	--------



## **Quadro A: Organi e Strutture didattico-scientifiche e di servizio**

Preside Prof. Guido F. Amoretti  
Sito web: <http://www.sdf.unige.it>

### **Centro Servizi della Facoltà**

#### **Presidenza**

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128-Genova  
tel. 010/209.53502-3 - fax 010/20953506

#### **Sportello dello studente**

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128-Genova  
tel. 010/209.53521 - fax 010/209.53523 - e-mail: [sportstud.sdf@unige.it](mailto:sportstud.sdf@unige.it)  
Orari: lunedì, martedì e giovedì 9.30-12; mercoledì 14.30-16.30  
\*\*\*\*\*

Campus Savona (esclusivamente per i corsi di Scienze della Comunicazione)  
tel. 019.21945105 – e-mail: [sportello.savona@unige.it](mailto:sportello.savona@unige.it)  
Orari: dal Lunedì al Venerdì 9 – 12.30 - Lunedì e Giovedì pom. su appuntamento

#### **Ufficio tirocini**

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128-Genova  
tel. 010/209.53525/26 - fax 010/20953523 - e-mail: [tirocini.sdf@unige.it](mailto:tirocini.sdf@unige.it)  
Orari: lunedì, martedì e giovedì 9-11; mercoledì 12-14

#### **Segreteria didattica – Attività di laboratorio**

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128-Genova  
tel. 010/209.53587 - fax 010/209.53523 - e-mail: [attivitalaboratorio.sdf@unige.it](mailto:attivitalaboratorio.sdf@unige.it)  
Orari: lunedì 9.30-12.00; mercoledì 14.30-16.30

#### **Servizio orientamento e tutorato - Sportello Tutor**

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 Genova,  
tel. 010/20953528  
Orari: si consulti sito di facoltà alla voce orientamento/contatti

#### **Ufficio Relazioni Internazionali**

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128-Genova  
tel. 010/209.53530 - fax 010/209.53523 - e-mail: [relint.sdf@unige.it](mailto:relint.sdf@unige.it)  
Orari: lunedì 9.30-12.00; mercoledì 14.30-16.30

### **CENTRO DI SERVIZIO BIBLIOTECARIO "MARIO PUPPO"**

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128-Genova  
Telefono 010/209.53550 - Fax 010/209.53558  
e-mail: [csbsdf@unige.it](mailto:csbsdf@unige.it)  
Orari apertura: dal lunedì al venerdì 9.00-17.00  
Servizi correlati (distribuzione prestito): dal lunedì al venerdì 9.00-16.50

### **LABORATORIO INFORMATICO**

C.so Andrea Podestà, 2 – 16128-Genova  
Telefono 010/209.53585 - Fax 010/209.53506  
Orario apertura: lunedì-giovedì 9-17; venerdì 9-13  
e-mail: [laboratori.sdf@unige.it](mailto:laboratori.sdf@unige.it)

### **STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE**

DIPARTIMENTI INTERNI ALLA SEDE DELLA FACOLTÀ  
Dipartimento di Scienze Antropologiche (Di.S.A.)  
Direttore: Prof.ssa Donatella Cavanna  
C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 Genova - tel. 010.209.53721  
e-mail: [ammdisa@nous.unige.it](mailto:ammdisa@nous.unige.it)

Dipartimento di Studi Umanistici (Di.St.Um)  
Direttore: Prof. Paolo Favilli  
C.so Andrea Podestà, 2 – 16128 Genova - tel. 010.209.53609/53800  
e-mail: distum@unige.it

#### DIPARTIMENTI ESTERNI ALLA SEDE DELLA FACOLTÀ

Dipartimento di Filosofia (DIF)  
Direttore: Prof. Michele Marsonet  
Via Balbi, 4 - 16126 - tel. 010.2099713  
Dipartimento di Informatica, sistemistica e telematica (DIST)  
Direttore: Prof. Riccardo Minciardi  
Via all'Opera Pia,13 - 16143 GENOVA - tel. 010 3532983 - e-mail: info@dist.unige.it  
Dipartimento di Storia moderna e contemporanea (Di.S.M.eC)  
Direttore: Prof. Roberto Sinigaglia  
Via Balbi, 6 - 16126 GENOVA - tel. 010.2099828 - e-mail: dipastmo@lunige.it  
Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL)  
Direttore: Prof. Silvio De Flora  
Via A. Pastore, 1 – 16132 GENOVA – tel. 010.3538501

#### REFERENTI DI FACOLTÀ

Commissione Paritetica:  
Prof. Claudio La Rocca e-mail: clr@unige.it  
Commissione Orientamento e Tutorato:  
Prof. Andreina Bruno e-mail: andreina.bruno@unige.it  
Commissione per la Mobilità studenti:  
Prof. Claudio La Rocca e-mail: clr@unige.it  
Servizi per i Disabili:  
Prof.ssa Mirella Zanobini e-mail: zanobini@nous.unige.it

**Quadro B: Corsi di studio attivati**

Tipologia	Classe	Denominazione corso di studi	anni attivati	sede didattica
<b>Laurea triennale (D.M.270/04, D.M.17/10)</b>	L20	<b>SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (codice corso 8752)</b>	1	SAVONA
	L24	<b>SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (codice corso 8751)</b>	1	GENOVA
	L19	<b>SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE (codice corso 8750)</b>	1	GENOVA
<b>Laurea Magistrale (D.M.270/04, D.M.17/10)</b>	LM51	<b>PSICOLOGIA (codice corso 8753)</b>	1	GENOVA
	LM85	<b>SCIENZE PEDAGOGICHE (codice corso 8755)</b>	1	GENOVA
<b>Laurea Magistrale a ciclo unico (D.M. 270/04, D.M.249/10)</b>	LM85 bis	<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (codice corso 9322)</b>	1	
<b>Laurea triennale in via di disattivazione (D.M. 270/04)</b>	L20	<b>SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (codice corso 8752)</b>	2 e 3	SAVONA
	L24	<b>SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (codice corso 8751)</b>	2 e 3	GENOVA
	L19	<b>SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE (codice corso 8750)</b>	2 e 3	GENOVA
<b>Laurea Triennale in via di disattivazione (D.M. 509/99)</b>	SNT/2	<b>EDUCAZIONE PROFESSIONALE (in collaborazione con la facoltà di Medicina, codice corso 1632)</b>	2 e 3	GENOVA
<b>Laurea Magistrale - in via di disattivazione (D.M. 270/04)</b>	LM51	<b>PSICOLOGIA (codice corso 8753)</b>	2	GENOVA
	LM85	<b>SCIENZE PEDAGOGICHE (codice corso 8755)</b>	2	GENOVA
<b>Laurea quadriennale - in via di disattivazione</b>		<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (codice corso 174)</b>	2, 3, e 4	GENOVA

<b>MASTER</b>		
E-learning per l'Università, la scuola e l'impresa	I livello	GENOVA
Progettista EPICT per la scuola: la certificazione pedagogica europea sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'instructional design	I livello	GENOVA
IT-Trainer: E-Learning & Knowledge management per le imprese, in collaborazione con AICA –Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico.	I livello	GENOVA
Comunicazione con i Nuovi Media e con le Tecnologie ICT Immersive	I livello	SAVONA

<b>CORSI DI PERFEZIONAMENTO</b>		
EPICT – Certificazione Pedagogica Europea sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	12 mesi	GENOVA
EDUCATORE CINOFILO		GENOVA
E-TUTOR: docente facilitatore dell'apprendimento in aula attraverso la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e altre tecnologie multimediali innovative		GENOVA
Difficoltà e disturbi dell'apprendimento	11 mesi	GENOVA

## Quadro C: Organizzazione delle attività didattiche

### ATTIVITÀ DIDATTICA

CALENDARIO LEZIONI	I Semestre	Dal 26/09/2011 al 23 /12/2011
	Periodo di sospensione	Dal 24/12/2011 al 06/01/2012 Dal 05/04/2012 all'11/04/2012
	II Semestre	Dal 20/02/2012 al 19/05/2012
CALENDARIO ESAMI DI PROFITTO	Per tutti i corsi di laurea	Tre appelli dal 09/01/2012 al 18/02/2012 Quattro appelli dal 21/05/2012 al 31/07/2012 Due appelli dal 03/09/2012 al 22/09/2012
CALENDARIO ESAMI DI LAUREA	Per tutti i corsi di laurea	Ottobre 2011 Novembre 2011 Gennaio 2012 Marzo 2012 Giugno 2012 Luglio 2012

### SCADENZE

**N.B.** le scadenze relative alla presentazione dei piani di studio saranno rese note attraverso la pubblicazione sul sito di facoltà: [www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it)

#### Iscrizione/Prenotazione Esami On Line

Gli studenti sono **tenuti a iscriversi/prenotarsi** agli esami di profitto attraverso il portale web di Ateneo dedicato agli studenti, (<http://www.studenti.unige.it/navigation/path/SOL/studenti>) entro 5 giorni precedenti l'appello. E' importantissimo verificare al momento della prenotazione la corrispondenza del codice dell'insegnamento prenotabile rispetto a quello presente nel proprio piano di studi.

N.B Per poter effettuare tutte le operazioni previste dal Portale studenti, è necessario usare le credenziali UNIGE\_PASS fornite dall'Ateneo al momento dell'iscrizione e attivare la casella di posta elettronica assegnata contestualmente alle credenziali secondo le istruzioni fornite.

#### NOTE SULLA REGISTRAZIONE ESAMI ON LINE

La registrazione on-line degli esami sostenuti, pur apportando una sensibile velocizzazione del processo di aggiornamento dei dati nella carriera dello studente, non esclude comunque il lavoro di back-office da parte degli uffici preposti e delle segreterie studenti. **Si fa presente che all'immediatezza dell'inserimento del dato nel sistema informatico, non corrisponde un aggiornamento in tempo reale delle certificazioni, per le quali occorrerà una maggiore attesa.**

## Quadro D: Informazioni generali e/o comuni ai corsi

### CORSI DI STUDIO NUOVO ORDINAMENTO (D.M. 270/04; D.M. 17/2010)

La Facoltà dall'anno accademico 2009/10 ha adeguato l'offerta formativa alle disposizioni ministeriali e ha attivato e conferisce le lauree triennali in: **Scienze della comunicazione, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze pedagogiche e dell'educazione** e le lauree Magistrali in: **Psicologia, Scienze pedagogiche** secondo l'ordinamento previsto dal D.M. 270/04, aggiornato, dall'a.a. 2011/12, alle disposizioni del D.M. 17/2010.

Conferisce inoltre la laurea magistrale a ciclo unico in **Scienze della formazione primaria (LM 85 bis)**.

La Facoltà conferisce la laurea triennale in **Educazione professionale** (in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, in fase di disattivazione a partire dall'a.a. 2011/12), la laurea quadriennale in **Scienze della formazione primaria** (in fase di disattivazione a partire dall'a.a. 2011/12)

Conferisce inoltre, *limitatamente all'esclusiva conclusione degli studi*, le lauree nei seguenti corsi già disattivati: Esperto in processi formativi, laurea in Scienze della comunicazione, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze pedagogiche e dell'educazione e le lauree specialistiche in: Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (in collaborazione con le facoltà di Lettere e Filosofia e Scienze Politiche), Educazione degli adulti e formazione continua, Scienze della comunicazione sociale e istituzionale, Scienze e tecnologie della comunicazione e dell'informazione (in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria), Psicologia, Scienze pedagogiche, (corsi ex 509/99), le lauree quadriennali in Lingue e letterature straniere, Materie letterarie, Pedagogia, Scienze dell'educazione e Diploma universitario in giornalismo.

L'iscrizione ai corsi di laurea a numero programmato in **Scienze e tecniche psicologiche, Scienze pedagogiche e dell'educazione**, e al corso di laurea a ciclo unico in **Scienze della formazione primaria**, è subordinata al superamento di una prova di ammissione.

L'iscrizione ai corsi di laurea magistrale (270/04 D.M.17/10) è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari richiesti, al superamento di una prova d'accesso che, nel caso di esito negativo, potrà essere ripetuta una sola volta nello stesso anno accademico

#### Piani studio

Gli studenti sono tenuti a presentare ogni anno un piano di studio secondo le scadenze indicate dall'Ateneo e dalla Facoltà, che sarà valutato da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea.

#### Prova finale (lauree triennali)

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea o nel Corso di Laurea Magistrale.

L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto degli studi.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea.

L'elaborato sarà valutato da una commissione di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. La Commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Preside di Facoltà.

La Commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera "in corso" colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo all'estero secondo quanto stabilito dai regolamenti, entro lo scadere del quarto anno accademico.

Il titolo andrà depositato presso lo Sportello dello Studente della Facoltà (Corso Andrea Podestà 2 o Campus Savona per i corsi di laurea attivi nel campus stesso) **almeno sei mesi prima** della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla prova finale. Una copia definitiva dell'elaborato dovrà essere consegnata al relatore almeno un mese prima della prova finale.

### **Tesi di Laurea (lauree magistrali, magistrali a ciclo unico, specialistiche, quadriennali)**

La tesi di laurea deve essere discussa esclusivamente per i corsi di laurea magistrali, magistrali a ciclo unico e per le lauree specialistiche e quadriennali.

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore e di un correlatore scelti fra i docenti della Facoltà di Scienze della Formazione o fra i docenti esterni che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale o nel Corso di Laurea triennale.

L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di laurea. Lo studente sceglierà l'argomento della tesi di Laurea anche tra discipline previste per il secondo anno. Lo studente dovrà altresì presentare, almeno un anno prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea, presso lo Sportello dello Studente della Facoltà, il foglio relativo al deposito del titolo sottoscritto dal relatore unitamente alla richiesta di assegnazione del secondo relatore. Il secondo relatore verrà assegnato dal Preside su una proposta di tre nominativi formulata di comune accordo tra lo studente e il Professore relatore. La consegna della tesi ai docenti relatori dovrà avvenire contestualmente alla consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea.

La prova finale è costituita dalla stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo.

La prova finale può essere redatta in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. L'elaborato sarà presentato e discusso, pubblicamente, davanti ad una commissione di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. La Commissione per il conferimento del titolo è composta da cinque componenti, compreso il Presidente, nominati dal Preside di Facoltà. La Commissione, in base alla valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso, ha a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi.

Per garantire l'accuratezza dell'elaborato l'argomento della tesi dovrà essere concordato con il relatore, e depositato presso lo Sportello dello Studente della Facoltà (o presso lo Sportello studente del Campus di Savona per i corsi di laurea attivati in quella sede), **almeno un anno prima** della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla prova finale. Una copia definitiva dell'elaborato dovrà essere consegnata a entrambi i relatori almeno un mese prima della discussione della tesi.

Gli studenti che sono iscritti ai corsi quadriennali (corsi antecedenti il D.M. 509/99), potranno scegliere una tesi di laurea tradizionale o optare per una tesina consistente in un elaborato ridotto per dimensione, ambito tematico indagato e impegno richiesto.

La tesina, che dà diritto alla sola conferma della media in centodecimi degli esami sostenuti, avrà solo un relatore e sarà valutata dalla Commissione di Laurea solo al fine di confermare il voto. In questi casi, per il deposito del titolo si applicano le norme relative ai corsi di laurea triennali.

**Per i criteri specifici di ogni Corso di Laurea si rimanda alle relative tabelle riportate all'interno del Manifesto degli studi.**

#### **NOTA BENE**

Lo studente può inserire nel proprio piano di studi come "attività formative a scelta dello studente" anche attività svolte presso altre Facoltà, scelte tra i corsi di laurea dello stesso grado. Il valore in CFU rimane quello determinato dalla Facoltà presso cui viene svolta l'attività formativa.

# **PARTE I**

**CORSI DI LAUREA TRIENNALE  
(D.M. 270/2004 – D.M 17/2010)**

**Corso di laurea in Scienze della comunicazione  
(D.M. 270/04 D.M. 17/2010 classe L20)**

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche - attività formative : obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>sede didattica:</b>	<b>Savona</b>
<b>CLASSE</b>	<b>L20 - Scienze della Comunicazione</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	<b>Prof. Alessandro Dal Lago</b>
<b>durata</b>	<b>Triennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<b><a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/sdc_270/page/Index">http://www.sdf.unige.it/cdl/sdc_270/page/Index</a></b>
<b>TEST DI INGRESSO NUMERO PROGRAMMATO</b>	<b>NO</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<p><b>SI</b></p> <p>Modalità di verifica. Requisiti di ammissione</p> <p>L'accesso al Corso di Laurea in Scienze della comunicazione è consentito a chi, conseguito un diploma di Scuola Secondaria Superiore, dimostri il possesso di adeguate conoscenze sotto il profilo storico e linguistico, nonché elementi di ragionamento logico matematico e di informatica, cultura generale (con particolare riferimento alla storia contemporanea e all'attualità politica e sociale)</p> <p>Comprensione del linguaggio iconico- grafico considerate prerequisiti irrinunciabili. Per verificarne il possesso, gli studenti dovranno sottoporsi ad una prova di verifica dei requisiti, di norma a settembre prima dell'inizio delle lezioni, consistente in un test a scelta multipla che verte sugli ambiti disciplinari di cui sopra. La prova viene valutata in centesimi e si considera superata qualora il punteggio ottenuto sia superiore o uguale a 30/100. Conseguendo un punteggio inferiore a 30/100 nella prova di ammissione, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero organizzate dalla Facoltà.</p>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Il Corso di Laurea ha i seguenti obiettivi specifici: fornire al laureato le competenze di base e abilità specifiche nei settori dei mezzi di comunicazione per svolgere compiti professionali nei diversi apparati delle industrie culturali (editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media) e nel settore dei consumi; fornire le competenze relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione nonché le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche delle aziende private, della pubblica amministrazione e dei beni culturali; fornire specifiche competenze relative alle politiche della comunicazione e dell'informazione, anche sotto il profilo istituzionale, in relazione ai cambiamenti in atto nelle società a livello nazionale e internazionale. Tra gli obiettivi del corso quello di fornire competenze per attività redazionali e funzioni giornalistiche anche nel settore audiovisivo; fornire le abilità di base necessarie alla ricerca, gestione e produzione di testi per l'industria culturale e dell'informazione; mettere in grado il laureato di usare in forma scritta e orale la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché verificare le abilità e le conoscenze per l'uso efficace della lingua italiana. Ai fini indicati, il curriculum del Corso di Laurea comprende attività formative per l'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché metodi propri della ricerca sui media - con particolare riferimento ai new media interattivi e alle loro applicazioni commerciali e sociali - e sulle dinamiche di fruizione e consumo. Il curriculum comprende attività di laboratorio e, in relazione ad obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne quali tirocini formativi presso aziende e laboratori, stage e soggiorni anche presso università italiane e straniere nel quadro degli accordi nazionali e internazionali dell'Università di Genova.</p>

<p><b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b></p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. .La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.</p> <p>Il relatore è scelto dallo studente tra i docenti della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze della Comunicazione. L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto agli studi.</p>
<p><b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b></p>	<p>Il laureato può svolgere i seguenti ruoli e funzioni negli ambiti occupazionali indicati: Operatore nei diversi settori della comunicazione: a) presso Enti pubblici, aziende pubbliche e private, uffici studi, agenzie di pubblicità, di consulenza marketing, uffici e centri di formazione sociale, culturale, ambientale: partecipa alla progettazione e alla messa in atto di campagne di informazione e di comunicazione; partecipa alla progettazione e alla realizzazione di sondaggi, programmi di comunicazione e di informazione; b) presso redazioni di giornali e riviste (off-line e on-line), presso redazioni radiofoniche e televisive, presso case editrici; svolge attività redazionali; scrive testi ed elabora dati e notizie; partecipa alla progettazione di contenuti e programmi radiofonici e televisivi; progetta e realizza sondaggi, inchieste; c) presso Uffici stampa, Uffici di pubbliche relazioni, di comunicazione istituzionale e sociale; opera in prima persona nei servizi informativi di front-office; contribuisce nella gestione delle pubbliche relazioni dei diversi Uffici.</p>

**Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione  
(Classe L20 - attivato il primo anno)\***

PRIMO ANNO							
Attività formativa	Moduli	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
1. Storia contemporanea.		66727	Attività formative di base	Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04	6	60
2. Storia del giornalismo		66728	Caratterizzanti	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-STO/04	6	
3. Fondamenti di informatica		66729	Attività formative di base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05	9	
4. Sociologia generale		66766	Attività formative di base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/07	9	
5. Sociologia della comunicazione		66767	Attività formative di base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/08	6	
<b>6. Arte e comunicazione Cod. padre 57102</b>	Modulo 1: Istituzioni di storia dell'arte	57103	Attività affini ed integrative		L-ART/02	6	
	Modulo 2: Immagine e comunicazione	57104	Attività affini ed integrative		L-ART/02	6	
7. Lingua inglese. Laboratorio di Grammatica. Dialogo scrittura		57112	Altre Attività	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		12	

**LEGENDA:** Le attività formative organizzate in moduli hanno una codifica “padre” per la disciplina di riferimento e dei codici “figli” per le singole discipline dei moduli. Gli insegnamenti con codici “padri” sono visibili in neretto.

\*sfondo grigio per gli anni non ancora attivati

SECONDO ANNO							
Attività formativa	Moduli	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
8. Sistemi operativi e Reti di Calcolatori			Attività formative di base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05	9	60
9. Semiotica, Immagine e Comunicazione	Modulo 1: Semiotica		Attività caratterizzanti	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05	6	
	Modulo 2: Comunicazione Radio Televisiva		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
10. Psicologia	Modulo 1: psicologia Generale		Attività caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01	6	
	Modulo 2: Gruppi virtuali		Attività caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/05	6	
11. Fondamenti di diritto della comunicazione elettronica			Attività affini ed integrative		IUS/01	6	
12 Etica della Comunicazione			Attività caratterizzanti	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-FIL/03	6	
13. Laboratorio di cinema musica e spettacolo			Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		9	
14.lingua e culture ispaniche			Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	

TERZO ANNO							
Attività formativa	Moduli	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
15. Basi di dati e Sistemi informativi			Attività caratterizzanti	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ING-INF/05	9	60
16. Geografia della comunicazione			Attività affini ed integrative		M-GGR/01	9	
17. Sociologia della devianza			Attività caratterizzanti	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/12	6	
Sociologia dei processi culturali e comunicativi			Attività caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	SPS/08	6	
18. Sociologia dei processi economici e del lavoro			Attività caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	SPS/09	6	
19. A scelta dello studente			altre attività	A scelta dello studente		12	
Stage aziendale o unità di progetto			altre attività	Tirocini		6	
Prova finale			altre attività	Prova finale		6	

### Norme didattiche principali

#### Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

#### Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione si richiede un livello di competenza intermedio.

#### Elenco insegnamenti/attività attivati

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ore
Arte e Comunicazione - Modulo 1: Istituzioni di storia dell'arte	L-ART/02	6	40
Arte e Comunicazione - Modulo 2: Immagine e comunicazione	L-ART/02	6	40
Fondamenti di Informatica	ING-INF/05	9	60
Lingua inglese. Laboratorio di Grammatica. Dialogo scrittura	L-LIN/12	12	80
Sociologia della Comunicazione	SPS/08	6	40
Sociologia della devianza	SPS/08	9	60
Sociologia Generale	SPS/07	9	60
Storia del giornalismo	M-STO/04	6	40

### Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Arte e Comunicazione - Modulo 1 Istituzioni di storia dell'arte	Il corso si propone di fornire conoscenze di base della storia dell'arte con particolare riferimento al mondo contemporaneo
Arte e Comunicazione - Modulo 2: Immagine e comunicazione	L'obiettivo del corso è di approfondire aspetti della comunicazione visiva nei settori della storia dell'arte contemporanea.
Fondamenti di Informatica	Obiettivo del corso è rendere lo studente consapevole dell'uso delle moderne tecnologie della comunicazione e dell'informazione dei nuovi media, anche attraverso esperienze di utilizzo della rete informatica
Lingua inglese. Laboratorio di Grammatica. Dialogo scrittura	Il corso si propone di fornire conoscenze di base di scrittura e dialogo della lingua inglese
Sociologia della Comunicazione	L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze teoriche e metodologiche essenziali per lo studio dei processi culturali e comunicativi con particolare riferimento agli effetti sociali delle nuove tecnologie della comunicazione.
Sociologia Generale	Il corso si propone di utilizzare i concetti e le metodologie della sociologia generale per analizzare le società globali.
Storia contemporanea.	L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze e strumenti interpretativi dei contesti storici dell'età contemporanea con particolare riferimento alla storia dei mezzi di comunicazione di massa
Storia del giornalismo	Il corso intende mettere a fuoco la storia della professione giornalistica in età contemporanea (XIX-XX secolo), in Europa e negli Stati Uniti, dalla sua affermazione connessa alla nascita dell'opinione pubblica e alla diffusione della stampa, fino al consolidamento del suo ruolo chiave nelle democrazie contemporanee. Se ne metteranno in rilievo le connessioni con la cultura, la politica e il potere nei diversi contesti e periodi storici; si approfondirà, con la lettura diretta di fonti, la peculiarità della vicenda italiana, attraverso l'individuazione di alcune figure-chiave.

**Corso di laurea in  
Scienze e Tecniche Psicologiche  
(D.M. 270/2004; D.M. 17/2010 – classe L24)**

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche - attività formative : obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>sede didattica:</b>	<b>Genova - C.so Andrea Podestà, 2</b>
<b>CLASSE</b>	<b>L24 - Scienze e tecniche psicologiche</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	<b>prof. Mirella Zanobini</b>
<b>Durata</b>	<b>Triennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<b><a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/stp_270/page/Index">http://www.sdf.unige.it/cdl/stp_270/page/Index</a></b>
<b>Test D'ingresso Con Numero Programmato.</b>	<b>Si</b>
<b>n. posti</b>	Studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia 180; non comunitari non residenti, 6 (di cui 3 riservati a cittadini cinesi)
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<p>Si</p> <p>Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è prevista una prova di ammissione.</p> <p>La selezione è basata sull'esito della prova stessa (consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare conoscenze e abilità relative ad alcune aree, definite ogni anno nel bando, come ad esempio: biologia, cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, ragionamento logico o altre) e sul voto di maturità, pesati rispettivamente in proporzioni stabilite dal relativo bando. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici secondo le modalità indicate nel relativo bando. I candidati risultati nelle posizioni della graduatoria previste dal numero programmato possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e con le modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo e riportate nel bando.</p> <p>Nel caso rimanessero vacanti dei posti in graduatoria, potranno accedervi – previa istanza di recupero dalla graduatoria - gli studenti in posizione utile fino al raggiungimento del numero massimo di posti previsto. Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato con un punteggio inferiore ai 30/100simi del punteggio complessivo, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero sulla base delle indicazioni del Consiglio di Corso di laurea.</p> <p>Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero, saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.</p>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Si mira alla formazione di un tecnico psicologo in grado di intervenire: sui processi di sviluppo psicologico, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita; sui processi di orientamento, selezione e collocazione professionale in soggetti adulti e sul rapporto fra individuo e lavoro nei contesti organizzativi; sui processi relazionali, di gruppo e di comunità al fine di favorire la salute e il benessere degli individui.
<b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b>	<p>La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51).</p> <p>L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto degli studi.</p> <p>La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio</p>

	<p>formativo.</p> <p>L'elaborato sarà valutato da una commissione di laurea che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Tale commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera "in corso" colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo all'estero secondo quanto stabilito dall'art. 9 del presente Regolamento, entro lo scadere del quarto anno accademico.</p> <p>La commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Preside di Facoltà.</p>
<p><b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b></p>	<p>Il possesso della laurea nella classe 24 (Scienze e tecniche psicologiche) oltre ad un tirocinio post-lauream consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi, limitatamente alla sezione B, con la qualifica di Dottore in Scienze e Tecniche psicologiche. Il Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche può trovare occupazione nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico di persone disabili, della gestione delle risorse umane, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia della salute e di comunità. Il profilo professionale coerentemente agli obiettivi formativi può essere così delineato: partecipa ad attività di ricerca empirica e sperimentale, partecipa alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali; realizza interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali, utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.</p>

**Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche  
(Classe L24 – attivato il primo anno)\***

PRIMO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
1 Psicologia generale	55975	di base	Fondamenti della psicologia	M-PSI/01	12	60
2 Psicologia dello sviluppo	55980	di base	Fondamenti della psicologia	M-PSI/04	12	
3 Psicologia sociale	55981	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	12	
4 Filosofia della scienza	55982	di base	Formazione interdisciplinare	M-FIL/02	6	
5 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	67249	Affini integrative		M-PSI/02	4	
6 Pedagogia generale	55989	di base	Formazione interdisciplinare	M-PED/01	8	
Lingua e traduzione inglese	55988	altre attività	Conoscenze linguistiche		4	
Laboratori	56020	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	

**LEGENDA:** Le attività formative organizzate in moduli hanno una codifica “padre” per la disciplina di riferimento e dei codici “figli” per le singole discipline dei moduli. Gli insegnamenti con codici “padri” sono visibili in neretto.

\*sfondo grigio per gli anni non ancora attivati

SECONDO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
7 Sociologia generale		Affini integrative		SPS/07	8	60
8 Psicometria e teoria dei test		caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	12	
Laboratorio: Pratica dei test		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
9 Psicologia dei processi cognitivi		caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	8	
10 Psicologia dinamica		caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	8	
11 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	8	
12 Psicologia delle disabilità		caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	6	
<b>Un Laboratorio a scelta tra:</b> Lavoro e fasce deboli oppure La valutazione dello sviluppo atipico		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Laboratorio Metodi e tecniche di intervista e questionario		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
13 Fondamenti di informatica		affini e integrative		ING-INF/05	4	

TERZO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
14. Psicologia fisiologica		caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02	8	60
15. Psicologia dei gruppi e di comunità		caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	8	
Laboratorio di Psicologia dei gruppi		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
16. Psicopatologia dello sviluppo		caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	6	
Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
17. Psicologia clinica		caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	8	
18. Metodi d'intervento psicologico nei contesti educativi		Affini e integrative		M-PSI/04	6	
19. A scelta dello studente		altre attività	A scelta dello studente		12	
Stage o laboratori esterni		altre attività	Tirocini		4	
Prova finale		altre attività	Prova finale		4	

### Norme didattiche principali

#### Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è a numero programmato: il numero viene stabilito ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea e indicato nel Manifesto degli Studi.

Il numero di posti che il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche riserva agli studenti cittadini di Stati che non fanno parte dell'Unione Europea e agli studenti di nazionalità cinese, come disposto dalla normativa vigente, viene determinato ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea e indicato nel bando di ammissione e nel Manifesto degli Studi.

Il numero programmato è stato stabilito valutando la necessità di una formazione pratica – sotto forma di esercitazioni e laboratori associati a insegnamenti e di corsi pratici utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – che, data la loro elevata qualificazione, prevedono la partecipazione di un numero limitato di studenti. Queste attività volte all'acquisizione di competenze pratiche e metodologiche costituiscono requisito indispensabile per consentire allo studente di ottenere la certificazione EUROPSY utile alla mobilità europea dei laureati.

Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è prevista una prova di ammissione.

La selezione è basata sull'esito della prova stessa (consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare conoscenze e abilità relative ad alcune aree, definite ogni anno nel bando, come ad esempio: biologia, cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, ragionamento logico o altre) e sul voto di maturità, pesati rispettivamente in proporzioni stabilite dal relativo bando. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici secondo le modalità indicate nel relativo bando. I candidati risultati nelle posizioni della graduatoria previste dal numero programmato possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e con le modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo e riportate nel bando.

Nel caso rimanessero vacanti dei posti in graduatoria, potranno accedervi – previa istanza di recupero dalla graduatoria - gli studenti in posizione utile fino al raggiungimento del numero massimo di posti previsto. Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato con un punteggio inferiore ai 30/100simi del punteggio complessivo, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero sulla base delle indicazioni del Consiglio di Corso di laurea.

### **Propedeuticità ed esami di profitto**

L'esame "**Psicologia generale**" è propedeutico a tutte le discipline psicologiche degli anni successivi; l'esame "**Psicologia dinamica**" è propedeutico all'esame "**Psicologia clinica**"; l'esame "**Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica**" è propedeutico all'esame "**Psicologia fisiologica**"; l'esame "**Psicologia sociale**" è propedeutico all'esame "**Psicologia dei gruppi e di comunità**".

### **Curricula**

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si articola in un curriculum unico.

Tale curriculum comprende: 118 crediti distribuiti nei diversi settori M-PSI, ciascuno dei quali rappresentato da almeno 8 crediti; un congruo numero di crediti (16) di tirocini formativi, di orientamento e di attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro. In base ai requisiti previsti da Europsy, 30 dei crediti sopra citati sono di carattere metodologico. Sono inoltre previsti 26 crediti in settori non psicologici (di cui 4 per conoscenze e abilità informatiche); 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea; 4 crediti per la prova finale e 12 crediti a scelta dello studente.

Qui di seguito viene specificata l'articolazione del curriculum di cui agli allegati 1A e 1B sulla base dei requisiti di Europsy.

107 CFU M-PSI in "Theoretical courses and practical exercises" (Min 100 CFU): (escluso M-PSI/03)

corsi 88 CFU + Laboratori 12 CFU + 7 (25% dei 30 CFU metodologici)

Methodology 30 CFU (min. 30):

6 Metodi d'intervento psicologico nei contesti educativi

12 Psicometria e teoria dei test

4 Psicologia generale

4 Psicologia dello sviluppo

4 Psicologia sociale

Teoria non psicologia (min 15)

22 CFU (Sociologia, Ped, Filosofia) + 8 (Inglese, Informatica)

### **Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche**

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

### **Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea**

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si richiede un livello di competenza intermedio.

### **Piani di studio**

Dal I al II anno di corso incluso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al III anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento libero da lui scelto, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di cfu da percorsi formativi precedentemente svolti.

**Elenco insegnamenti/attività**

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	S.S.D.	C.F.U.	ORE
Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	40
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	M-PSI/02	4	40
laboratori	Altre attività	2	
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/10	4	30
Pedagogia generale	M-PED/01	8	60
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	12	80
Psicologia generale	M-PSI/01	12	80
Psicologia sociale	M-PSI/05	12	80

**Obiettivi formativi specifici**

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Filosofia della scienza	Introdurre gli studenti ad una analisi delle metodologie e dei contenuti della filosofia della scienza, dando particolare rilievo alla complessità dei saperi psicologici.
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	Il corso è orientato a fornire allo studente le principali nozioni riguardo al sistema nervoso. Saranno descritte le componenti anatomiche fondamentali del sistema nervoso centrale e periferico, dal neurone sino alla descrizione delle organizzazioni anatomiche funzionali più complesse che sono alla base del funzionamento cognitivo ed emotivo. Verranno inoltre forniti cenni relativi alle patologie cerebrali.
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia
Lingua e traduzione inglese	Acquisire adeguate abilità in forma scritta, orale e di <i>listening comprehension</i> , attraverso la frequenza di laboratori affiancati alle lezioni di lingua, per la trasmissione di contenuti specifici nell'ambito delle scienze e tecniche psicologiche e per lo scambio comunicativo generale
Pedagogia generale	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
Psicologia dello sviluppo	Fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; studiare i legami tra fatti, metodi e teorie, con particolare attenzione alle metodologie osservative e alla valutazione dello sviluppo; introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, anche attraverso la lettura diretta di autori classici e di ricerche empiriche
Psicologia generale	Fornire i fondamenti storici ed epistemologici. Approfondire le basi biologiche e passare in rassegna i principali oggetti di studio della disciplina con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci. Fornire gli elementi metodologici e statistici di base utili alla comprensione e progettazione di ricerche sperimentali e/o applicative in ambito psicologico.
Psicologia sociale	Fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della disciplina, analizzare i principali processi rispetto alla percezione sociale e alla costruzione del Sé. Introdurre alla comprensione dei processi di rappresentazione e di azione nella realtà sociale alla base dei rapporti tra gli individui e i gruppi. Approfondire i principali metodi e strumenti della disciplina anche attraverso l'analisi di ricerche classiche della psicologia sociale

**Scienze Pedagogiche e dell'educazione  
(D.M. 270/2004; D.M. 17/2010 - classe L19)**

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche - attività formative: obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>Sede didattica:</b>	<b>Genova - C.so Andrea Podestà, 2</b>
<b>CLASSE</b>	<b>L19 - Scienze dell'educazione e della formazione</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	
<b>durata</b>	<b>Triennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<b><a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/spe_270/page/Index">www.sdf.unige.it/cdl/spe_270/page/Index</a></b>
<b>TEST di INGRESSO NUMERO PROGRAMMATO</b>	<p>si</p> <p>Studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia 230, non comunitari e non residenti 6 (di cui 3 riservati a cittadini cinesi)</p>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<p>Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione è prevista una prova di ammissione.</p> <p>La selezione è basata sull'esito della prova stessa (consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare conoscenze e abilità relative ad alcune aree, definite ogni anno nel bando, come ad esempio: cultura generale, ragionamento logico, comprensione del testo) e sul voto di maturità, pesati rispettivamente in proporzioni stabilite dal relativo bando. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici secondo le modalità indicate nel relativo bando. I candidati risultati nelle posizioni della graduatoria previste dal numero programmato possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e con le modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo e riportate nel bando.</p> <p>Nel caso rimanessero vacanti dei posti in graduatoria, potranno accedervi – previa istanza di recupero dalla graduatoria - gli studenti in posizione utile fino al raggiungimento del numero massimo di posti previsto. Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato con un punteggio inferiore ai 30/100simi del punteggio complessivo, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero sulla base delle indicazioni del Consiglio di Corso di Laurea.</p> <p>Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero, saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.</p>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>In accordo e a specificazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale istitutivo i Laureati nel Corso di in Scienze pedagogiche e dell'educazione devono acquisire conoscenze teoriche e operative nel settore specifico della dimensione pedagogica, devono poter applicare tecniche di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di percorsi formativi, seguire i diversi processi di apprendimento.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <p>Conoscenze teoriche in ambito pedagogico e delle scienze umane e competenze operative nel settore dell'educazione e della formazione, con particolare riguardo alla capacità di: progettare interventi educativi adeguati allo specifico contesto operativo e valutarne gli esiti, analizzare i diversi linguaggi culturali e utilizzarli in relazione a finalità educative. Organizzare interventi educativi ad ampio raggio in relazione alle realtà culturali, artistiche, ambientali del territorio. Svolgere, applicando competenze anche di tipo relazionale, attività di animazione in rapporto a gruppi di età diverse e distinti presupposti socioculturali.</p> <p>I laureati dovranno aver acquisito anche la capacità di usare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea e di aver acquisito competenze adeguate per l'utilizzo di strumenti per la comunicazione e gestione dell'informazione per mezzo delle nuove tecnologie multimedia</p>
<b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b>	<p>La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione o nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (classe LM-85).</p> <p>L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel Manifesto degli studi.</p> <p>La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea, secondo le seguenti tipologie: a) elaborato</p>

	<p>teorico critico che dimostri la padronanza dei temi della dissertazione, mettendo in campo competenze di ricerca, capacità di accesso complesso alle fonti bibliografiche nazionali e internazionali, di valutazione critica e individuazione di ulteriori linee di sviluppo della ricerca. In ogni caso l'elaborato dovrà essere contestualizzato e fare riferimento a specifiche situazioni professionali; b) progettazione di interventi educativi, rieducativi e formativi, in forma articolata di projectwork; c) costruzione e messa a punto di software e tecniche attive rispetto all'utenza, comprensive degli indispensabili riferimenti teorici e di ricerca.</p> <p>L'elaborato sarà valutato da una commissione di laurea che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Tale commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera "in corso" colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo all'estero secondo quanto stabilito dall'art. 9 del presente Regolamento, entro lo scadere del quarto anno accademico.</p> <p>La commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Preside di Facoltà.</p>
<p><b>AMBITI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b></p>	<p>I laureati in Scienze pedagogiche e dell'educazione trovano il loro ambito occupazionale presso Enti pubblici in particolare nel comparto dei servizi educativi, rieducativi e comunque "alla persona", Istituzioni scolastiche, Servizi pubblici e privati per fasce deboli, Enti per l'educazione permanente, Enti di formazione pubblici e privati, Regione ed enti locali, Aziende, Società di servizio alle imprese. Le professioni previste, e variamente normate a seconda del territorio su base nazionale regionale, sono: Operatore pedagogico Operatore socio-educativo Educatore sociale, Animatore in contesti ludici e/o rieducativi e assistenziali, Educatore in ambito giudiziario e nei contesti di devianza, Tutor di iniziative formative, Progettista di formazione professionale, Operatore ai servizi per l'impiego.</p>

**Laurea Triennale in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione  
(D.M. 270/04-17/10 – Classe L19 - attivato il primo anno)\***

PRIMO ANNO COMUNE							
Corsi integrati	Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U	tot. C.F.U
<b>1 Pedagogia e Didattica Codice padre: 66870</b>	Pedagogia generale I (12 CFU)	66871	di base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	18	60
	Didattica generale I (6 CFU)	66872	di base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03		
<b>2. Conoscenze storiche filosofiche – pedagogiche Codice padre: 66873</b>	Storia della filosofia (6 CFU)	66874	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06	12	
	Storia dell'educazione (6 CFU)	66876	di base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02		
<b>3. Fondamenti di psicologia e sociologia Codice padre: 66878</b>	Psicologia generale (6 CFU)	66879	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	MPSI/01	12	
	Sociologia generale (6 CFU)	66880	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07		
<b>4. Teoria e conoscenza storico – geografica Codice padre: 66882</b>	Storia contemporanea (6 CFU)	66885	caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/04	12	
	Geografia umana (6 CFU)	66887	caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01		
5.	Fondamenti di informatica	66896	caratterizzanti	Discipline scientifiche	ING-INF/05	6	

**LEGENDA:** Le attività formative organizzate in moduli hanno una codifica “padre” per la disciplina di riferimento e dei codici “figli” per le singole discipline dei moduli. Gli insegnamenti con codici “padri” sono visibili in neretto.

\*sfondo grigio per gli anni non ancora attivati

### Curriculum Scienze dell'Educazione

SECONDO ANNO							
Corsi integrati	Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
6. Fondamenti psico-sociali dell'educazione	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (6 CFU)		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04	12	60
	Sociologia dell'educazione (6 CFU)		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	SPS/08		
7.	Filosofia teoretica		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/01	6	
8.	Pedagogia generale II		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
9.	Letteratura per l'infanzia		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	
10.	Pedagogia speciale		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
11	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Progettazione e valutazione educativa		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
	Media e tecnologie per la didattica				M-PED/03		
12.	Lingua inglese		caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	6	
13.	Igiene		caratterizzanti	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42	6	
14.	Filosofia del linguaggio		affini ed integrative		M-FIL/05	6	

### Curriculum Scienze dell'Educazione

TERZO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
15. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Filosofia morale  Bioetica  Etica sociale		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03	6	60
16. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Filosofia dell'educazione  Pedagogia sociale		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 M-PED/01	6	
17. Geografia interculturale		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01	6	
18. Estetica		affini o integrative		M-FIL/04	6	
19. Sociologia della devianza		affini o integrative		SPS/12	6	
A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio		Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale		Altre attività	Prova finale		6	

## Curriculum Educazione e Sicurezza Sociale

SECONDO ANNO							
Corsi integrati	Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
6.	Istituzioni di Filosofia teoretica		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/01	6	60
7.	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Sociologia dei processi migratori  Metodologia e tecnica della ricerca sociale		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 SPS/07	6	
8.	Sociologia dei processi culturali		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	SPS/08	6	
9.	Pedagogia generale II		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
10.	Storia delle istituzioni educative		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	
11. <b>Pedagogia e medicina della salute</b>	Igiene applicata		caratterizzanti	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42	6	
	Pedagogia speciale		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
12.	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>  Educazione interculturale  Pedagogia della devianza		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
13.	Lingua spagnola		caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/07	6	
14.	Psicologia sociale		affini e integrative		M-PSI/05	6	

### Curriculum Educazione e Sicurezza Sociale

TERZO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U
15. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Filosofia morale  Bioetica  Etica sociale		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/03	6	60
16. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Geografia sociale  Politiche dell'ambiente e del territorio		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01	6	
17. Criminologia		affini ed integrative		MED/43	6	
18. Istituzioni Diritto Pubblico		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09	6	
19. Psicologia della devianza		affini ed integrative		M-PSI/07	6	
A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio		Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale		Altre attività	Prova finale		6	

### Curriculum Esperto in Processi Formativi

SECONDO ANNO							
Corsi integrati	Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U	tot. C.F.U
	6. Filosofia teoretica		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/01	6	60
	7. Metodologia e tecnica della ricerca sociale		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	6	
	8. Pedagogia generale II		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
	9. Storia delle istituzioni educative		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	
	10. Pedagogia speciale		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
	11. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Progettazione e valutazione educativa  Educazione interculturale		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
	12. Lingua inglese		caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	6	
<b>13. Psicologia della formazione e dell'orientamento</b>	Psicologia della formazione (6 CFU)		affini o integrative		M-PSI/06	12	
	Psicologia dell'orientamento (6CFU)						
	14. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Filosofia della scienza  Logica		affini e integrative		M-FIL/02	6	

## Curriculum Esperto in Processi Formativi

TERZO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U	tot. C.F.U
15. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Filosofia morale  Bioetica  Etica sociale		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03	6	60
16. Sociologia dei processi culturali		di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	SPS/08	6	
17. Metodologie della progettazione formativa		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
18. Sociologia del lavoro		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/09	6	
19. Geografia sociale		caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01	6	
A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio		Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale		Altre attività	Prova finale		6	

### PRINCIPALI NORME DIDATTICHE

#### Curricula

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione si articola in tre curricula:

Scienze dell'educazione

Educazione e sicurezza sociale

Esperto in processi formativi

Il primo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano interagire con i temi dell'educazione nella loro complessità e puntare al loro compiuto svilupparsi in contesti di normalità e/o di atipicità sociali sia temporanee sia permanenti.

Il secondo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano coniugare le esigenze della sicurezza con quelle dello sviluppo di percorsi educativi congruenti, finalizzati alla prevenzione nei confronti delle forme di devianza e di sofferenza, finalizzati alla rieducazione laddove sia richiesta ed inoltre che sappiano leggere, secondo la logica interdisciplinare, i bisogni del territorio nella prospettiva del cambiamento e dell'intercultura.

Il terzo indirizzo punta alla formazione di professionisti in grado di saper rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento e saper utilizzare conoscenze psicologiche e pedagogiche per intervenire nei diversi contesti formativi, avuto riguardo specifico all'utenza adulta e straniera, nonché a quella destinataria di sostegni particolari.

### Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede e gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

### Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'educazione si richiede un livello di competenza iniziale

### Piani di studio.

Al I anno di corso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al II e al III anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi gli insegnamenti selezionabili e l'insegnamento libero da lui scelto, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di cfu da percorsi formativi precedentemente svolti.

### Elenco insegnamenti/attività attivate

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Conoscenze storiche, filosofiche – pedagogiche ; modulo 1; Storia della filosofia	M-FIL/06	6	40
Conoscenze storiche, filosofiche – pedagogiche; modulo 2: storia dell'educazione	M-PED/02	6	40
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	6	40
Fondamenti di psicologia e sociologia modulo 1 – psicologia generale	M-PSI/01	6	40
Fondamenti di psicologia e sociologia modulo 2 : sociologia generale	SPS/07	6	40
Pedagogia e didattica – modulo1: pedagogia generale I	M-PED/01	12	80
Pedagogia e didattica – modulo2:Didattica generale I	M-PED/03	6	40
Teoria e conoscenza storico geografica; modulo 1: Storia contemporanea	M-STO/04	6	40
Teoria e conoscenza storico geografica; modulo 2: Geografia umana	M-GGR/01	6	40

### Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	Obiettivi formativi
Conoscenze storiche, filosofiche – pedagogiche ; modulo 1; Storia della filosofia	Offrire, in sede introduttiva, fondamentali elementi di orientamento relativi al senso stesso della disciplina "Storia della Filosofia". In sede monografica, delineare alcune delle figure principali della filosofia del romanticismo tedesco, mettendone in evidenza l'attualità in rapporto alla compaginazione dei diversi ordini del sapere.
Conoscenze storiche, filosofiche – pedagogiche; modulo 2: storia dell'educazione	La tradizionale storiografia educativa si è occupata in prevalenza delle teorie pedagogiche e dell'istruzione scolastica, ma la storia dell'educazione riguarda anche altri percorsi formativi, dal tirocinio militare all'apprendistato dei mestieri, che non possono essere trascurati.
Fondamenti di informatica	Conoscere la storia e l'evoluzione dell'informatica e, in generale, dei linguaggi informatici.
Fondamenti di psicologia e sociologia modulo 1 – psicologia generale	Fornire i fondamenti storici ed epistemologici. Approfondire le basi biologiche e passare in rassegna i principali oggetti di studio della disciplina con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci.
Fondamenti di psicologia e sociologia modulo 2 : sociologia generale	Illustrare i concetti utilizzati dalla sociologia (cultura e società, gruppi, organizzazioni, famiglia, devianza, disuguaglianze, istruzione, mobilità, migrazioni, economia, lavoro, potere), analizzare la globalizzazione e la sua influenza sulla vita quotidiana
Pedagogia e didattica – modulo1: pedagogia generale I	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
Pedagogia e didattica – modulo2:Didattica generale I	Approccio al sistema di saperi teorico e pratico che si articola intorno al processo di insegnamento/ apprendimento. Approfondimento di alcune categorie specifiche e riflessione su metodologie, settori d'intervento, momenti rilevanti della prassi didattica.
Teoria e conoscenza storico geografica; modulo 1: Storia contemporanea	Il corso intende fornire elementi utili alla comprensione delle problematiche storiche e storiografiche del Novecento con particolare riferimento alle trasformazioni economiche e sociali .
Teoria e conoscenza storico geografica; modulo 2: Geografia umana	Fornire la conoscenza di attività umane ed espressioni della cultura in relazione alla riflessione antropologica sui fattori geografici, in una prospettiva multiculturale

**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE  
(D.M. 270/2004 – D.M 17/2010)**

**Corso di laurea Magistrale in PSICOLOGIA  
(D.M. 270/2004 D.M. 17/2010 LM 51)**

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche - attività formative: obiettivi specifici

**Scheda informativa**

<b>Sede didattica:</b>	<b>Genova, C.so A. Podestà 2</b>
<b>CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI</b>	<b>LM51 - Psicologia</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	<b>Prof. Mirella Zanobini</b>
<b>durata</b>	<b>Biennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<b><a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/psi_270/page/Index">www.sdf.unige.it/cdl/psi_270/page/Index</a></b>
<b>ESAME PER L'ACCESSO</b>	<b>SI</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>SI</b>
<b>REQUISITI DI ACCESSO</b>	<p>Fino all'anno accademico 2011-2012 possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, indipendentemente dal voto ottenuto nella laurea triennale, coloro che abbiano conseguito almeno 88 CFU distribuiti su almeno 6 dei settori scientifico-disciplinari della Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08) . In ognuno dei 6 settori scientifico-disciplinari dovrà essere certificata l'acquisizione di almeno 6 CFU; è inoltre necessario aver acquisito almeno 18 crediti in settori non psicologici; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e 3 per abilità informatiche e telematiche; 2-4 crediti per la prova finale; un congruo numero di crediti in tirocini formativi, di orientamento e in attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (13 crediti); lo studente deve aver maturato altresì almeno 8 crediti a scelta.</p> <p>Con l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia vengono abrogate le precedenti delibere che siano in contrasto con quelle del regolamento stesso.</p> <p>Dall'anno accademico 2012-2013 Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello e abbiano conseguito un voto di laurea triennale non inferiore a 95/110 .</p> <p>La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso. Per quanto concerne i requisiti curricolari, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso di almeno 88 cfu di area psicologica: ciascuno degli 8 settori deve essere rappresentato da almeno 8 crediti; è inoltre necessario aver acquisito almeno 18 crediti in settori non psicologici; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e 4 per conoscenze e abilità informatiche; 2-4 crediti per la prova finale; un congruo numero di crediti in tirocini formativi, di orientamento e in attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (13 crediti); lo studente deve aver maturato altresì almeno 12 crediti a scelta</p> <p>Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale si rinvia al Regolamento didattico di Facoltà, allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.</p>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>La Laurea magistrale in Psicologia ha l'obiettivo di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche, formare uno psicologo in grado di operare con autonomia professionale e applicando teorie e tecniche della psicologia con diverse finalità. Tali finalità sono: la valutazione psicologica e psicosociale in ambito individuale, gruppale ed organizzativo, con attenzione alla dimensione dello sviluppo; la progettazione e verifica di interventi individuali, gruppali e organizzativi; la progettazione di interventi di prevenzione e di promozione alla salute; la gestione delle relazioni di aiuto e delle situazioni di disagio; la facilitazione dei processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita, in situazioni normali e patologiche; la progettazione di interventi di consulenza e orientamento in ambito scolastico e professionale; lo sviluppo di processi di attivazione, supporto e potenziamento delle comunità; la progettazione di azioni di ricerca-intervento in ambito sociale. Il percorso formativo prevede dodici corsi, tra cui alcuni specificatamente strutturati come corsi metodologici. La preparazione specifica è resa possibile dall'articolazione del corso di laurea in percorsi formativi. Particolare attenzione viene posta agli aspetti metodologici nelle varie forme, al fine di fornire solide competenze in una logica pre professionalizzante. Caratterizzante la presente laurea Magistrale è la presenza di una didattica interattiva che si esplica in particolare nei Laboratori, in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi. Ciò consente agli studenti di acquisire competenze critiche e di riflessione in merito alle competenze professionali, di imparare a lavorare in équipe, con attenzione all'assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse.</p>

<p><b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b></p>	<p>La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore e di un correlatore scelti fra i docenti della Facoltà di Scienze della Formazione o fra i docenti esterni che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia o nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24). L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di laurea. Lo studente sceglierà l'argomento della tesi di Laurea anche tra discipline previste per il secondo anno. Lo studente dovrà altresì presentare, almeno un anno prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea, presso lo Sportello dello Studente della Facoltà, il foglio relativo al deposito del titolo sottoscritto dal relatore unitamente alla richiesta di assegnazione del secondo relatore, secondo quanto previsto dal Manifesto degli studi. Il secondo relatore verrà assegnato dal Preside. La consegna della tesi ai docenti relatori dovrà avvenire contestualmente alla consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea.</p> <p>La prova finale consiste nella stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo.</p> <p>La prova finale può essere redatta in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano scelta fra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. L'elaborato sarà presentato e discusso, pubblicamente, davanti ad una commissione di laurea, che esprimerà in cento decimi la valutazione complessiva. La Commissione per il conferimento del titolo è composta da cinque componenti, compreso il Presidente, nominati dal Preside di Facoltà. La Commissione ha a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata espressa in 110mi, in base alla valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso.</p>
<p><b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISITI PER I LAUREATI</b></p>	<p>Il possesso della laurea nella classe LM51 (Psicologia) e la successiva certificazione di tirocinio annuale postlaurea consentono l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A. I laureati iscritti all'albo potranno esercitare, nei limiti previsti dalla normativa che regola la professione dello psicologo sezione A la professione nei seguenti settori: psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico delle persone disabili, della gestione delle risorse umane, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia della salute e di comunità, della formazione degli adulti e degli interventi nei contesti socio-organizzativi.</p>

**Laurea Magistrale in PSICOLOGIA  
(Classe LM-51 – attivato il primo anno)\***

**Percorso: Psicologia dello Sviluppo**

I ANNO						
Attività formativa	Codice	tipologia	Ambito	S.S.D.	C.F.U.	TOT CFU
<b>Psicologia del ciclo di vita</b> Modulo 1: psicologia dell'adolescenza  Modulo 2: psicologia dell'invecchiamento	<b>67315</b>	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	6	60
	67317		Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	6	
	67318					
Psicologia delle relazioni familiari	67323	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	MPSI/05	8	
Metodi sperimentali e statistici in psicologia	67326	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	6	
Psichiatria	67312	affini integrative		MED/25	6	
Sviluppo delle differenze individuali	56040	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	8	
Psicologia dello sviluppo cognitivo (con laboratorio)	67328	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	6	
Attività formativa a scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		8	
-Laboratori  -Utilizzo di software per l'analisi statistica 1 CFU - Metodi proiettivi 2 CFU -Deontologia professionale 1CFU	56053 56054 56055	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		4	
Stage o laboratori esterni	56057	altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2	

**Legenda:**

**N.B. Nei piani di studio le attività formative suddivise in moduli con una loro specifica denominazione, hanno un codice "padre" che è segnalato in neretto come l'attività formativa principale stessa, e dei codici "figli" che connotano in maniera univoca i moduli.**

**\*sfondo grigio per gli anni di corso non ancora attivati**

II ANNO						
Attività formativa	Codice	tipologia	Ambito	S.S.D.	C.F.U.	TOT CFU
Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità		caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	8	60
Metodi della ricerca qualitativa		caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	6	
Psicologia dell'apprendimento scolastico		caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI04	8	
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale		caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	8	
Laboratorio Tecniche di intervento per le difficoltà di apprendimento		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Laboratorio di Psicologia interculturale		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Criminologia		affini integrative		MED/43	6	
Laboratorio Metodi e Tecniche del colloquio psicologico		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Stage o laboratori esterni		altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2	
Prova finale		altre attività	Prova finale		16	

**Percorso: Psicologia di comunità**

<b>I ANNO</b>									
<b>Attività formativa</b>	<b>Codice</b>	<b>tipologia</b>	<b>Ambito</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>TOT CFU</b>			
<b>Psicologia del ciclo di vita (cod. padre)</b> Modulo 1: psicologia dell'adolescenza  Modulo 2: psicologia dell'invecchiamento	67315	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	6	60			
	67317		Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	6				
	67318								
Psicologia delle relazioni familiari	67323	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	MPSI/05	8				
Metodi sperimentali e statistici in psicologia	67326	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	6				
Psichiatria	67312	affini integrative		MED/25	6				
Psicologia della salute (con laboratorio)	67343	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI05	6				
Psicologia di comunità delle organizzazioni e del territorio	56074	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI05	8				
Attività formativa a scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		8				
-Laboratori  -Utilizzo di software per l'analisi statistica 1 CFU - Metodi proiettivi 2 CFU -Deontologia professionale 1CFU	56053 56054 56055	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		4				
Stage o laboratori esterni	56057					altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2

II ANNO						
Attività formativa	Codice	tipologia	Ambito	S.S.D.	C.F.U.	TOT CFU
Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità		caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	8	60
Metodi della ricerca qualitativa		caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	6	
Psicopatologia dell'adulto		caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	8	
Psicologia dell'intervento organizzativo		caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	8	
Laboratorio Gestione delle risorse umane nelle organizzazioni		altre attività	Altre attività		2	
Laboratorio di Psicologia interculturale		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Criminologia		affini integrative		MED/43	6	
Laboratorio Metodi e Tecniche del colloquio psicologico		altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Stage o laboratori esterni		altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2	
Prova finale		altre attività	Prova finale		16	

### Norme didattiche principali

#### Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello e conoscenze di base negli ambiti della Psicologia generale e fisiologica, della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, della Psicologia dinamica e clinica, della Psicologia sociale e del lavoro e della Psicometria e abbiano conseguito un voto di laurea triennale non inferiore a 95/110.

La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso. Per quanto concerne i requisiti curriculari, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso di almeno 88 cfu di area psicologica: ciascuno degli 8 settori deve essere rappresentato da almeno 8 crediti; è inoltre necessario aver acquisito almeno 18 crediti in settori non psicologici; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e 4 per conoscenze e abilità informatiche; 2-4 crediti per la prova finale; un congruo numero di crediti in tirocini formativi, di orientamento e in attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (13 crediti); lo studente deve aver maturato altresì almeno 12 crediti a scelta.

La prova di accesso è costituita da un test a scelta multipla volta a verificare, insieme con la valutazione del curriculum, la presenza di una solida preparazione di base, anche interdisciplinare. Particolare attenzione viene rivolta alle conoscenze possedute nei diversi settori della psicologia come, per esempio, i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; la psicologia dinamica, la psicologia del lavoro e delle organizzazioni; la psicologia clinica; le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Viene inoltre valutata la capacità di contestualizzare le conoscenze acquisite. La valutazione viene effettuata in centesimi: il punteggio minimo per essere ammessi è pari a 40 /100. La prova di accesso viene effettuata di norma nel mese di settembre in data antecedente l'inizio delle lezioni e, almeno in altre due occasioni, in date scelte in funzione delle sedute di laurea autunnali e straordinarie..

## Curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia si articola in due curricula:

-Psicologia di comunità

-Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

La Laurea magistrale in Psicologia si propone di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche, con l'obiettivo di perseguire un orientamento attento alla formazione di uno psicologo in grado di operare con autonomia professionale e applicando teorie e tecniche della psicologia con diverse finalità. La preparazione specifica è resa possibile dall'articolazione del Corso di Laurea Magistrale due percorsi formativi.

Il curriculum in Psicologia di comunità è articolato in modo da approfondire le conoscenze e le competenze nell'ambito delle relazioni tra individui, gruppi, contesti micro e macro sociali. Intende inoltre sviluppare capacità di intervento per la promozione della salute e del benessere nei contesti sociali e organizzativi e capacità di gestione delle relazioni di aiuto e delle situazioni di disagio.

Il curriculum in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione è articolato in modo da approfondire le conoscenze e le competenze relative ai processi che caratterizzano il percorso evolutivo nel ciclo di vita. Particolare rilevanza all'interno del curriculum assume lo studio dei processi di apprendimento nei contesti educativi: Si intendono sviluppare capacità di intervento finalizzate alla facilitazione dei processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita, in situazioni normali e patologiche.

## Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede o in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

## Piani di studio

Al I anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento/gli insegnamenti libero/i da lui scelto/i, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Al II anno di corso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di cfu da percorsi formativi precedentemente svolti.

## Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	S.S.D.	C.F.U.	ORE
Laboratori		4	
Metodi sperimentali e statistici in psicologia	M-PSI/03	6	40
Psichiatria	MED/25	6	40
Psicologia del ciclo di vita. Modulo 1: psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04	6	40
Psicologia del ciclo di vita. Modulo 2: psicologia dell'invecchiamento	M-PSI/01	6	40
Psicologia della salute (con laboratorio)	M-PSI05	6	40
Psicologia delle relazioni familiari.	MPSI/05	8	60
Psicologia dello sviluppo cognitivo (con laboratorio)	M-PSI/04	6	40
Psicologia di comunità delle organizzazioni e del territorio	M-PSI05	8	60
Stage e laboratori esterni		2	
Sviluppo delle differenze individuali	M-PSI/04	8	60
Tecniche di ricerca e analisi dei dati	M-PSI/03	8	60

## **Obiettivi formativi specifici**

<b>INSEGNAMENTO/ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia
Metodi sperimentali e statistici in psicologia	Il corso si propone di fornire le conoscenze relative ai principali disegni di ricerca utilizzati in psicologia, e in particolare quelli sperimentali, quasi-sperimentali e correlazionali. Attenzione specifica sarà rivolta ai metodi di analisi dei dati appropriati per questo tipo di ricerche, sia di tipo parametrico che non parametrico, e all'uso del software dedicato.
Psichiatria	Fornire i principi dell'analisi del comportamento della persona. Riconoscimento delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Valutazione critica e approccio clinico alle turbe del comportamento, indirizzi preventivi e riabilitativi
Psicologia del ciclo di vita. Modulo 1: psicologia dell'adolescenza	Definire le componenti dello sviluppo psicologico nel corso della transizione adolescenziale, inquadrando l'analisi nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita. Presentare le principali teorie e i contributi di ricerca sui cambiamenti cognitivi, emotivi e relazionali relativi all'adolescenza.
Psicologia del ciclo di vita. Modulo 2: psicologia dell'invecchiamento	Considerare l'invecchiamento come fase dell'esistenza caratterizzata da una serie di cambiamenti a forte impatto psicologico. Esaminare i mutamenti cognitivo - comportamentali, sia nell'ambito di un "normale" processo di invecchiamento sia nelle manifestazioni patologiche, e il loro impatto, psicologico e relazionale, sull'anziano e sui suoi familiari.
Psicologia della salute (con laboratorio)	Il corso intende esplorare il concetto di salute, analizzandone l'evoluzione a livello teorico e fornendo una chiave di lettura critica dei processi psicologici e sociali implicati nella sua costruzione. Il tema viene approfondito esplorando linee di azione, contesti e metodologie di intervento propri della disciplina. Il corso viene integrato da una proposta laboratoriale declinata sui temi della prevenzione e della promozione della salute nei contesti educativi, sanitari, di comunità.
Psicologia delle relazioni familiari.	Obiettivo del corso è di approfondire i principali costrutti che indirizzano lo studio, la ricerca e l'intervento nell'approccio psicosociale alle relazioni familiari. Alla luce dei più importanti modelli teorici presenti in letteratura, saranno analizzati gli aspetti salienti della vita di coppia, familiare e la dimensione genitoriale al fine di comprenderne risorse e fragilità.
Psicologia dello sviluppo cognitivo (con laboratorio)	Il corso ha come obiettivo formativo lo sviluppo di competenze relative all'osservazione e impostazione di progetti nei contesti, nelle organizzazioni e nelle comunità. Si connette a ciò la rilevazione delle percezioni degli individui rispetto al senso di comunità e al modo in cui le persone si sentono competenti e attive nel plasmare e modificare gli ambienti in cui vivono.
Psicologia di comunità delle organizzazioni e del territorio	Il corso ha come obiettivo formativo lo sviluppo di competenze relative all'osservazione e impostazione di progetti nei contesti, nelle organizzazioni e nelle comunità. Si connette a ciò la rilevazione delle percezioni degli individui rispetto al senso di comunità e al modo in cui le persone si sentono competenti e attive nel plasmare e modificare gli ambienti in cui vivono.
Stage o laboratori esterni	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario
Sviluppo delle differenze individuali	Il corso è volto ad approfondire le tematiche inerenti lo sviluppo psicologico delle differenze individuali, con particolare riferimento al costrutto dell'autoregolazione, inteso come l'insieme dei processi di controllo volti alla regolazione del comportamento, il cui sviluppo risulta dall'accresciuta capacità di controllo degli impulsi, dell'attenzione e delle emozioni..
Tecniche di ricerca e analisi dei dati	Il corso si propone di fornire le conoscenze relative ai principali disegni di ricerca utilizzati in psicologia, e in particolare quelli sperimentali, quasi-sperimentali, correlazionali e su singoli soggetti. Attenzione specifica sarà rivolta ai metodi di analisi dei dati appropriati per questo tipo di ricerche, sia di tipo parametrico che non parametrico, e all'uso del software dedicato.

**Corso di laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE  
(D.M. 270/2004 D.M. 17/2010 - LM85 – attivato il primo anno)**

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche - attività formative: obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>Sede didattica:</b>	<b>Genova</b>
<b>CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN:</b>	<b>LM85 - Scienze pedagogiche</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	
<b>durata</b>	<b>biennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/sp_270/page/Index">www.sdf.unige.it/cdl/sp_270/page/Index</a>
<b>ESAME PER L'ACCESSO</b>	<b>SI</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>si</b>
<b>REQUISITI DI ACESSO E MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<p>Fino all'anno accademico 2011-2012 possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello, indipendentemente dal voto conseguito, purché in possesso di specifiche conoscenze negli ambiti delle discipline pedagogiche, didattiche, sociologiche e psicologiche.</p> <p>La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso. Per quanto concerne i requisiti curriculari, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso, fino all'anno accademico 2011-2012, di almeno 88 cfu distribuiti per 24 cfu su almeno 2 settori della Pedagogia, per 12 cfu su almeno 2 settori della Psicologia, per 18 cfu su almeno 2 settori della Sociologia, per 9 cfu su settori della Filosofia e/o del Diritto, per 6 cfu sulla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea e/o sulle conoscenze informatiche, per 9 cfu su attività di laboratorio, tirocini o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro, per almeno 5 cfu su altre attività e su almeno 5 cfu a scelta.</p> <p>Dall'anno accademico 2012-13 all'anno accademico 2013-2014 possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello, conoscenze di base negli ambiti delle discipline pedagogiche, didattiche, sociologiche e psicologiche e abbiano conseguito un voto di laurea triennale non inferiore a 95/110.</p> <p>La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso. Per quanto concerne i requisiti curriculari, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso, di almeno 88 cfu distribuiti per 40 cfu su almeno 2 settori della Pedagogia, per 18 cfu su almeno 2 settori della Psicologia, per 21 cfu su almeno 2 settori della Sociologia e per 9 cfu su settori della Filosofia e/o del Diritto.</p> <p>Dovrà inoltre essere certificata l'acquisizione di 9 crediti acquisiti in altre aree disciplinari presenti nell'offerta formativa del Corso di Laurea; 9 crediti acquisiti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, e per abilità informatiche e telematiche; 6 crediti per la prova finale. Dovranno essere certificati anche 9 cfu acquisiti in attività di laboratorio, tirocini o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro e aver maturato altresì almeno 12 crediti a scelta.</p> <p>Al fine del raggiungimento degli 88 CFU possono essere conteggiati anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a singoli corsi universitari.</p> <p>Dall'anno 2014-2015 Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello, conoscenze di base negli ambiti delle discipline pedagogiche, didattiche, sociologiche e psicologiche e abbiano conseguito un voto di laurea triennale non inferiore a 100/110.</p> <p>La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso. Per quanto concerne i requisiti curriculari, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso, di almeno 84 CFU distribuiti per 42 CFU su almeno 2 settori delle discipline pedagogiche-didattiche, per 12 CFU su almeno 2 settori della Psicologia, per 12 CFU su almeno 2 settori della Sociologia, per 18 CFU su almeno 2 settori della Filosofia. Dovrà inoltre essere certificata l'acquisizione di 18 crediti acquisiti in altre aree disciplinari presenti nell'offerta formativa del Corso di Laurea; 12 crediti acquisiti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, e per abilità informatiche e telematiche. Dovranno essere certificati anche 18 CFU acquisiti in attività di laboratorio, tirocini o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro.</p> <p>Al fine del raggiungimento dei 132 CFU possono essere conteggiati anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a singoli corsi universitari</p> <p>Questi stessi CFU non possono essere oggetto di riconoscimento ai fini del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di laurea Magistrale. Al fine del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di Laurea Magistrale potranno essere riconosciuti i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea magistrale. Con l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche vengono abrogate le precedenti delibere che siano in contrasto con quelle del regolamento stesso.</p>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Per quanto riguarda la Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche i laureati devono: a) acquisire solide ed approfondite competenze teoriche e pratiche nelle scienze dell'educazione e della formazione che tengano in conto la dimensione di genere; b) un'ampia formazione culturale coniugata con competenze pedagogiche e formative, che preveda pure conoscenze e competenze nelle scienze filosofiche, psicologiche e sociologiche; c) avanzate conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati

	<p>ai processi educativi anche sul piano internazionale; d) i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; e) avanzata conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una delle lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento agli specifici lessici disciplinari.</p> <p>Tali conoscenze comuni ai due indirizzi in cui è articolato il corso di laurea specialista sono finalizzate:</p> <p>a) in quello in "Pedagogia e progettazione della formazione", alla formazione di professionisti che, oltre alla capacità di fare ricerca nell'ambito delle scienze pedagogiche e dell'educazione, sappiano porsi a servizio di strutture pubbliche e private come consulenti pedagogisti in grado di leggere le varie dimensioni dei problemi educativi, presenti nelle varie età della vita e nelle più disparate situazioni da quelle scolastiche a quelle extrascolastiche, da quelle famigliari a quelle delle strutture educative e rieducative dei minori, sappiano porsi nei contesti operativi della formazione, con particolare riguardo all'ambito extrascolastico ed aziendale, anche nel campo della progettazione e valutazione, sia dei processi sia delle strutture e delle politiche formative, con particolare riguardo a quelle regionali e sub-regionali; in quello in "Educazione, disagio, sicurezza", alla formazione di professionisti che, oltre alla capacità di fare ricerca nell'ambito delle scienze pedagogiche e dell'educazione, svolgano sul territorio attività di rilievo pedagogico-educativo, con competenze di valenza progettuale e strategica nell'ambito di una rete educativa che vada dal mondo scolastico ed istituzionale al mondo associativo affrontando disagi e devianze laddove si manifestino. Le conoscenze fornite potranno essere utile strumento, oltre che per chi avrà compiti di progettazione di educazione e formazione a vari livelli, anche per chi potrà essere chiamato a ruoli di coordinamento nell'ambito di una "rete della sicurezza", dove quest'ultimo concetto sia inteso come armonioso sviluppo degli individui e delle loro relazioni e quindi "pacifica convivenza".</p>
<p><b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b></p>	<p>La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore e di un secondo relatore scelti fra i docenti della Facoltà di Scienze della Formazione o fra i docenti esterni che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche o nel Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione. L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di laurea. Lo studente sceglierà l'argomento della tesi di Laurea anche tra discipline previste per il secondo anno. Lo studente dovrà altresì presentare, almeno un anno prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea, presso lo Sportello dello Studente della Facoltà, il foglio relativo al deposito del titolo sottoscritto dal relatore unitamente alla richiesta di assegnazione del secondo relatore, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi. Il secondo relatore verrà assegnato dal Preside. La consegna della tesi ai docenti relatori dovrà avvenire contestualmente alla consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea.</p> <p>La prova finale è costituita dalla stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo.</p> <p>La prova finale può essere redatta in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano scelta fra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. L'elaborato sarà presentato e discusso pubblicamente davanti ad una commissione di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. La Commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Preside di Facoltà. La Commissione, in base alla valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso, ha a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi.</p>
<p><b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b></p>	<p>I laureati magistrali in Scienze Pedagogiche, in quanto pedagogisti, trovano il loro ambito occupazionale con attività di consulenza rivolta a privati e a istituzioni ed enti pubblici. All'interno di enti pubblici, in particolare nel comparto dei servizi educativi, rieducativi e comunque "alla persona", in istituzioni scolastiche, in servizi pubblici e privati per fasce deboli, in enti per l'educazione permanente, in enti di formazione pubblici e privati, in Regione ed enti locali, in aziende e società di servizio alle imprese possono svolgere, a livelli apicali, attività di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di progetti e processi educativi e formativi. Le figure professionali sono: Pedagogista specializzato, Coordinatore di équipes socio-psico-pedagogiche, Coordinatore di servizi educativi per l'intero arco di vita, Coordinatore responsabile di sedi formative, Progettista e coordinatore di ricerche ed interventi educativi e formativi, Progettista e coordinatore pedagogico in contesti di giustizia minorile.</p>

**Laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE**  
**Curriculum: Pedagogia e progettazione della formazione\***  
(D.M. 270/2004 D.M. 17/2010 – Classe LM85)

PRIMO ANNO							
Corsi Integrati	Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
<b>1. Filosofia, etica e formazione</b> <b>Codice padre 67413</b>	Filosofia teoretica II (6 CFU)	67414	caratterizzanti	Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01	21	60
	Etica dei processi formativi (6 CFU)	67417	caratterizzanti	Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/03		
	Filosofia della formazione umana (9 CFU)	67420	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01		
	2. Didattica degli eventi culturali (9CFU)	56441	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	9	
<b>3. Metodologia e strumenti della ricerca sociale</b> <b>Codice padre 67424</b>	Metodologia e tecnica della ricerca sociale II (6 CFU)	67428	caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	12	
	Strumenti e tecniche della ricerca sociale (6 CFU)	67429	caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07		
<b>4. Teoria e conoscenza storico-geografica</b> <b>Codice padre 67432</b>	Teoria della conoscenza storica (6 CFU)	67435	affini ed integrative		M-STO/04	12	
	Geografia delle migrazioni (6 CFU)	67440	affini ed integrative		M-GGR/01		
	5. Lingua e letteratura inglese	67450	affini ed integrative		L-LIN/10	6	

**Legenda:**

**N.B. Nei piani di studio le attività formative suddivise in moduli con una loro specifica denominazione, hanno un codice “padre” che è segnalato in neretto come l’attività formativa principale stessa, e dei codici “figli” che connotano in maniera univoca i moduli.**

**\*sfondo grigio per gli anni di corso non ancora attivati**

SECONDO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	TOT C.F.U.
6. Pedagogia clinica		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	60
7. Pedagogia della lettura		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	
8. Psicologia della disabilità		caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04	6	
9. Sociologia dei processi culturali II		caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/08	6	
10. Modelli e metodi formativi		affini ed integrative		M-PED/03	6	
A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Laboratori		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Tirocinio		Altre attività	Tirocini		4	
prova finale		Altre attività	Prova finale		12	

**Laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE**  
**Curriculum: Educazione Disagio e Sicurezza**

(D.M. 270/2004 D.M. 17/2010 – Classe LM85)

PRIMO ANNO							
Corsi integrati	Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
1. <b>Pedagogia clinica e Educazione degli adulti</b> Codice padre 67462	Educazione degli adulti (6 CFU)	67466	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	12	60
	Pedagogia clinica (6 CFU)	67469	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01		
2. <b>Pedagogie dell'emergenza</b> Codice padre 67473	Pedagogia della vulnerabilità e della marginalità (6 CFU)	67477	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	12	
	Pedagogia dell'emergenza e della sicurezza (6 CFU)	67478	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03		
3. <b>Filosofia ed etica</b> Codice padre 67483	Filosofia teoretica II (6 CFU)	67485	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-FIL/01	12	
	Bioetica (6 CFU)	67487	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-FIL/03		
4.	Progettazione e valutazione delle politiche sociali	67490	caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	6	
5. <b>Sociologia e medicina dell'emergenza</b> Codice padre 67492	Sociologia dell'emergenza (6 CFU)	67495	caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/08	12	
	Criminologia minorile (6 CFU)	67499	affini ed integrative		MED/43		
6.	Lingua spagnola II	67500	affini ed integrative		L-LIN/07	6	

SECONDO ANNO							
Corsi integrati	Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
	7. Storia delle istituzioni educative II		caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	60
	8. Psicologia dei gruppi		caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/05	6	
9. Geografia e storia dei diritti umani	Geografia sociale applicata		affini ed integrative		M-GGR/01	12	
	Storia del razzismo e della xenofobia		affini ed integrative		M-ST0/04		
	10. Educazione ambientale		affini ed integrative		M-PED/03	6	
	A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
	Laboratori		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
	Tirocinio		Altre attività	Tirocini		4	
	prova finale		Altre attività	Prova finale		12	

### Norme didattiche principali

#### Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

La prova di accesso è costituita da un test a scelta multipla e da un colloquio individuale volto a verificare il reale possesso delle competenze relative a temi e settori disciplinari quali ad esempio le discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche. La valutazione viene effettuata in centesimi: il punteggio minimo per essere ammessi è pari a 30/100. La prova di accesso viene effettuata di norma nel mese di settembre in data antecedente l'inizio delle lezioni e, almeno in altre due occasioni, in date scelte in funzione delle sedute di laurea autunnali e straordinarie e, comunque, per non più di due volte nel corso dello stesso Anno Accademico.

#### Curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche si articola in due curricula:

Pedagogia e progettazione della formazione

Educazione disagio e sicurezza

Le caratteristiche principali dell'indirizzo "Pedagogia e progettazione della formazione" consistono nel progettare e coordinare disegni di ricerca ed interventi nei diversi ambiti dei servizi alla persona con la partecipazione di altri professionisti-ricercatori; nel fornire consulenza esperta a privati ed istituzioni all'interno delle problematiche pedagogico-educative emergenti nelle varie età della vita. I professionisti, inoltre, devono essere in grado di gestire interventi educativi in collaborazione con équipes interdisciplinari, concorrere alla costruzione e valutazione di politiche formative a base territoriale, gestire sedi formative o aree organizzative relative alla gestione delle risorse umane in enti pubblici e privati.

Per il secondo indirizzo "Educazione disagio e sicurezza" si punta a professionisti in grado di leggere, studiare e coordinare progetti educativi in relazione alle problematiche della disabilità, delle migrazioni umane e dei vari fenomeni di emarginazione dovuti a problematiche di genere, di appartenenza a gruppi sociali con difficoltà di integrazione, di dipendenze da sostanze e comportamenti che spingono ad atteggiamenti di esclusione dalla comunità di appartenenza.

#### Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede o in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

### Piani di studio

Al I anno di corso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al II anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento/gli insegnamenti libero/i da lui scelto/i, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di cfu da percorsi formativi precedentemente svolti.

### Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Didattica degli eventi culturali	M-PED/03	9	60
Filosofia ,etica e formazione, mod. 2 Etica dei processi formativi	M-FIL/03	6	40
Filosofia ,etica e formazione, mod. 3 Filosofia della formazione umana	M-PED/01	9	60
Filosofia ,etica e formazione, mod.1 Filosofia teoretica II	M-FIL/01	6	40
Filosofia ed etica, mod. 1 Filosofia teoretica II	M-FIL/01	6	40
Filosofia ed etica, mod. 2 Bioetica	M-FIL/03	6	40
Lingua e letteratura inglese	L-LIN/10	6	40
Lingua spagnola II	L-LIN/07	6	40
Metodologia e strumenti della ricerca sociale, mod. 1 Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	SPS707	6	40
Metodologia e strumenti della ricerca sociale, mod. 2 Strumenti e tecniche della ricerca sociale	SPS707	6	40
Pedagogia clinica e Educazione degli adulti, mod. 1 Educazione degli adulti	M-PED/01	6	40
Pedagogia clinica e Educazione degli adulti, mod. 2 Pedagogia clinica	M-PED/01	6	40
Pedagogie dell'emergenza, mod. 1 Pedagogia della vulnerabilità e della marginalità	M-PED/03	6	40
Pedagogie dell'emergenza, mod. 2 Pedagogia dell'emergenza e della sicurezza	M-PED/03	6	40
Progettazione e valutazione delle politiche sociali	SPS/07	6	40
Sociologia e medicina dell'emergenza, mod. 1 Sociologia dell'emergenza	SPS/08	6	40
Sociologia e medicina dell'emergenza, mod. 2 Criminologia minorile	MED/43	6	40
Teoria e conoscenza storico-geografica, mod. 1 Teoria della conoscenza storica	M-STO/04	6	40
Teoria e conoscenza storico-geografica, mod. 2 Geografia delle migrazioni	M-GGR/01	6	40

### Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Didattica degli eventi culturali	Riflettere attraverso la ricerca sul ruolo formativo degli "eventi" che concernono arte, cinema, musica, teatro, valorizzazione del territorio, ecc.; analizzare le proceduralità di ordine didattico impiegata nella loro progettazione e realizzazione; mettere alla prova le competenze acquisite confrontandosi con realtà territoriali o attraverso pratiche simulate.
Filosofia ,etica e formazione, mod. 2 Etica dei processi formativi	Il corso intende fornire conoscenze relative alle relazioni fra etica individuale ed etica pubblica. A partire dalla definizione del rapporto deontologia professionale – etica e dall'etica come competenza di base, saranno oggetto di studio l'etica della formazione e l'etica del formatore, l'etica e la Responsabilità Sociale d'Impresa, la teoria degli stakeholder. Gli studenti potranno così acquisire capacità e competenze progettuali concernenti la consulenza etica e la dimensione etica della formazione e della valutazione.
Filosofia ,etica e formazione, mod. 3 Filosofia della formazione umana	Costruzione e sviluppo dei fondamenti generali di una filosofia umanisticamente istituita, orientata in senso pedagogico.
Filosofia ,etica e formazione, mod.1 Filosofia teoretica II	Si approfondisce come nel filosofare permangono costanti su cui fondare il discorso teoretico. Si terrà inoltre conto del valore semantico che assume il concetto di interiorità all'interno del pensiero filosofico contemporaneo.
Filosofia ed etica, mod. 1 Filosofia teoretica II	Introduzione a metodi, forme argomentative e concetti della filosofia, sulla base di alcune problematiche fondamentali della discussione teoretica classica e contemporanea. Esercizio di analisi, interpretazione e discussione di testi filosofici.
Filosofia ed etica, mod. 2 Bioetica	Conoscere le principali problematiche etiche legate al campo medico e al disagio sociale
Lingua e letteratura inglese	Potenziare le conoscenze linguistiche strutturali e lessicali indispensabili alla comprensione di testi anche mediatici che si

	esprimono mediante il glossario delle discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche.
Lingua spagnola II	Perfezionare la conoscenza della lingua nella sua complessità formale e nel suo contesto socio-economico e culturale
Metodologia e strumenti della ricerca sociale, mod. 1 Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	Illustrare i processi e le strategie di ricerca valutativa, con approfondimento sui contesti decisionali pubblici, sui tipi e finalità della valutazione, sull'impiego nelle politiche sociali e formative
Metodologia e strumenti della ricerca sociale, mod. 2 Strumenti e tecniche della ricerca sociale	Fornire allo studente le competenze di base per costruire gli strumenti di ricerca utilizzabili nella ricerca valutativa e per applicarli al contesto valutativo di riferimento oggetto del corso di studi; richiamare i concetti teorici fondamentali della valutazione e un quadro teorico esaustivo delle tecniche e degli strumenti utilizzabili per la ricerca valutativa con indicazioni operative per scegliere la tecnica di ricerca più appropriata al contesto valutativo di riferimento.
Pedagogia clinica e Educazione degli adulti, mod. 1 Educazione degli adulti	Le competenze, l'educazione e la formazione nei confronti del mondo adulto.
Pedagogia clinica e Educazione degli adulti, mod. 2 Pedagogia clinica	Il corso intende fornire i fondamenti generali della pedagogia clinica strutturando da un lato le dimensioni pedagogiche nei loro riferimenti epistemologici e costruendo, dall'altro, i percorsi clinici relativi alla formazione e all'educazione assunte nelle loro dimensioni prassico-esistenziali.
Pedagogie dell'emergenza, mod. 1 Pedagogia della vulnerabilità e della marginalità	Sviluppo delle conoscenze relative ai fondamenti epistemologici e dagli orizzonti operativi della pedagogia della marginalità. Analisi critica di progetti e di iniziative mirate ai diversi ambiti dell'intervento nella prospettiva dell'integrazione personale e sociale di chi vive in situazioni di marginalità e pertanto di vulnerabilità, nonché della maturazione della professionalità di pedagogisti ed educatori inseriti in tali progetti di integrazione.
Pedagogie dell'emergenza, mod. 2 Pedagogia dell'emergenza e della sicurezza	Il corso intende mostrare come gli interventi in situazioni di emergenza (calamità naturali, ecc.) necessitano di basi pedagogicamente fondate al fine di puntare al recupero e al miglioramento della qualità della vita. Il corso si prefigge anche lo scopo di sottolineare come la percezione della sicurezza debba essere suffragata da attenzione ai processi educativo-formativi delle singole persone o dei gruppi.
Progettazione e valutazione delle politiche sociali	Il corso si propone di osservare a livello sociologico i vari momenti in cui vengono a configurarsi le politiche sociali.
Sociologia e medicina dell'emergenza, mod. 1 Sociologia dell'emergenza	Lettura delle situazioni emergenziali alla luce dei fenomeni sociali che provocano e causano le emergenze. L'educatore alla luce delle nozioni apprese saprà rapportarsi con il territorio e con le comunità
Sociologia e medicina dell'emergenza, mod. 2 Criminologia minorile	Offrire gli strumenti di ricerca e metodologici necessari per conoscere ed approfondire i fenomeni criminogeni e delinquenti.
Teoria e conoscenza storico-geografica, mod. 1 Teoria della conoscenza storica	Attraverso una riflessione sullo statuto scientifico della disciplina nei suoi rapporti con altre discipline storico-sociali, il corso si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una consapevolezza critica delle categorie analitiche utilizzate dal sapere storico
Teoria e conoscenza storico-geografica, mod. 2 Geografia delle migrazioni	A fronte della complessità del fenomeno migratorio si intende approfondire l'aspetto relativo alla migrazione da paesi di cultura islamica. Pertanto, verrà fornito un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei paesi islamici con particolare riferimento alla geopolitica e alla geoeconomia attuali. Saranno presi anche in considerazione i percorsi compiuti durante l'evento migratorio e il conseguente impatto sui territori di approdo.

**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO  
(D.M. 270/2004 – D.M 249/2010)**

**LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA  
(D.M. 270/04; D.M 249/10 – Classe LM85bis)**

scheda informativa - piano di studi - norme didattiche e propedeuticità - attività formative: obiettivi specifici.

<b>Sede didattica:</b>	<b>Genova - C.so Andrea Podestà, 2</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	<b>prof.ssa Nicoletta Varani</b>
<b>Durata</b>	<b>quinquennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<b>www.sdf.unige.it</b>
<b>ESAME PER L'ACCESSO</b>	<b>SI</b>
<b>n. posti:</b>	100
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	Il corso di laurea è a numero programmato: per l'iscrizione lo studente dovrà superare una prova di ammissione. Il numero complessivo dei posti annualmente disponibili per l'accesso e le modalità di svolgimento della prova di ammissione sono definite, annualmente, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il Corso di laurea, a numero programmato (il numero dei posti disponibili viene pubblicato ogni anno sul bando relativo alla prova di ammissione), è stato attivato a Genova a partire dall'a.a.2011/2012. La laurea è titolo valido per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Il titolo inoltre <b>conserva valore abilitante</b> ai sensi del D.L. dell'1/9/2008 convertito in legge n°169 del 30/10/2008 pubblicato sulla G.U. n. 256 del 31/10/2008 e del D.M. 249/2010 pubblicato sulla G.U 31/01/2011.
<b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b>	Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i relativi crediti, previsti dall'ordinamento, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio. Nel sostenere la prova finale, lo studente dovrà dimostrare di aver saputo elaborare e redigere, di saper presentare e discutere individualmente una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo originale e critico, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale. La discussione della relazione finale di tirocinio dovrà evidenziare le competenze dello studente con particolare riferimento alle dimensioni proprie della professionalità docente ed all'intreccio tra gli ambiti teorico, progettuale e operativo. Il conseguimento della laurea e dell'abilitazione all'insegnamento sono l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio da parte di una commissione composta da docenti universitari integrati da due tutor e da un rappresentante ministeriale nominato dagli Uffici scolastici regionali. La Commissione di Laurea esprimerà la valutazione complessiva dello studente in centodecimi (110mi) ed avrà a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente, espressa in 110mi. Al termine del percorso gli studenti dovranno aver acquisito una formazione nella lingua inglese di livello B2, accertata secondo quanto previsto nel percorso di laurea. Un anno prima della data di presentazione dei documenti di ammissione alla prova finale lo studente sceglierà l'argomento della tesi di laurea che sarà svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori scelti tra quelli incaricati degli insegnamenti di base, dell'area 1 e dell'area 2 del curriculum

	<p>formativo, e verterà sulle tematiche riconducibili alla disciplina di cui il relatore è docente.</p> <p>L'elaborazione della tesi, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno prima della data di presentazione dei documenti di ammissione alla prova finale, stabilita dal calendario delle Sessioni di laurea della Facoltà e, contestualmente, lo studente dovrà depositare il titolo della tesi presso lo Sportello dello studente con la richiesta, sottoscritta dal relatore, di assegnazione del secondo relatore. Il secondo relatore verrà assegnato dal Preside.</p> <p>La consegna dell'elaborato finale ai docenti relatori e della relazione finale di tirocinio al tutor dovrà avvenire contestualmente alla consegna dei documenti per l'ammissione alla prova finale.</p>
<b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b>	Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

### Organizzazione del corso di laurea

Il corso di laurea ha la durata di CINQUE anni durante i quali lo studente deve acquisire 300 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU medi per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici.

Le attività formative sono distinte in:

cfu	attività
78	di base
135	area 1 – "Saperi della scuola"
31	area 2 – "Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili"
8	a scelta dello studente
24	tirocinio
3	laboratorio di tecnologie didattiche
10	laboratorio di lingua inglese
11	prova finale/idoneità inglese
300	totale

**Laurea Magistrale a ciclo unico In Scienze Della Formazione Primaria  
(D.M. 270/04; D.M 249/10– Classe LM85bis – attivato il primo anno)\***

PRIMO ANNO								
Attività formativa	Moduli	Codice	Tipologia	Ambito	SSD	CFU		TOT CFU
1. Pedagogia generale I		67619	di base	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	8		60
2. Storia dell'educazione		67620	di base	Storia della pedagogia	M-PED/02	8		
3. <b>Educazione musicale</b> <b>Codice padre: 67720</b>	Insegnamento	67722	area 1	Musicologia e storia della musica	L-ART/07	8	9	
	Laboratorio	67723				1		
4. Psicologia dello sviluppo		67621	di base	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	8		
5. Sociologia dell'educazione		67622	di base	Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08	8		
6. <b>Educazione all'immagine</b> <b>Codice padre: 67635</b>	Insegnamento	67650	area 1	Discipline delle arti	L-ART/02	8	9	
	Laboratorio	67651				1		
7. Teoria della conoscenza storica		67623	area 1	Discipline storiche	M-STO/04	8		
Laboratorio di lingua inglese		68635	altre attività		L-LIN/12	2		

**Legenda:**

**N.B.** Nei piani di studio le attività formative suddivise in moduli con una loro specifica denominazione, hanno un codice “padre” che è segnalato in neretto come l’attività formativa principale stessa, e dei codici “figli” che connotano in maniera univoca i moduli.

\*sfondo grigio per gli anni di corso non ancora attivati

SECONDO ANNO								
Attività formativa	Moduli	Codice	Tipologia	Ambito	SSD	CFU		TOT CFU
8. <b>Pedagogia generale II</b>	Insegnamento		di base	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	8	9	60
	Laboratorio					1		
9. <b>Didattica generale</b>	Insegnamento		di base	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	8	10	
	Laboratorio					2		
10. Progettazione e Valutazione scolastica			di base	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	8		
11. Letteratura italiana			area 1	Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	4		
12. <b>Matematica 1</b>	Modulo I		area 1	Discipline matematiche	MAT/04	4	9	
	Lab. Modulo I					1		
	Modulo II					4		
13. <b>Geografia</b>	Teorie e metodi della geografia		area 1	Discipline geografiche	M-GGR/01	4	9	
	Didattica della geografia					4		
	Lab. Didattica della geografia					1		
14. Igiene e educazione sanitaria			area 2	Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	MED/42	4		
Laboratorio di lingua inglese			altre attività		L-LIN/12	2		
Tirocinio				tirocinio		5		

TERZO ANNO							
Attività formativa	Moduli	Codice	Tipologia	Ambito	SSD	CFU	TOT CFU
15. Letteratura per l'infanzia	Insegnamento		area 1	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	8	9
	Laboratorio					1	
16. Letteratura italiana contemporanea	Insegnamento		area 1	Discipline letterarie	L-FIL-LET/11	8	9
	Laboratorio					1	
17. Matematica 2	Modulo I		area 1	Discipline matematiche	MAT/04	4	9
	Lab. Modulo I					1	
	Modulo II					4	
18. Discipline fisiche e chimiche	Didattica della fisica		area 1	Discipline fisiche e chimiche	FIS/01	8	13
	Lab. Didattica della fisica					1	
	Didattica della chimica				CHIM/03	4	
19. Animazione e intercultura	Metod. del Gioco e dell'animazione		di base	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	4	10
	Lab. Metod. del Gioco e dell'animazione					1	
	Educazione interculturale					4	
	Lab. Educazione interculturale					1	
Laboratorio di lingua inglese			altre attività		L-LIN/12	2	
Prova idoneità lingua inglese B2			altre attività			2	
Tirocinio				tirocinio		6	

60

QUARTO ANNO								
Attività formativa	Moduli	Codice	Tipologia	Ambito	SSD	CFU		TOT CFU
20. Metodologia della ricerca educativa e didattica	Insegnamento		di base	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	4	5	59
	Laboratorio					1		
21. Linguistica italiana	Grammatica italiana		area 1	Linguistica	L-FIL-LET/12	8	13	
	Didattica della lingua italiana					4		
	Lab Didattica Lingua italiana per stranieri					1		
22. Educazione motoria	Insegnamento		area 1	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01	8	9	
	Laboratorio					1		
23. Didattica della matematica			area 1	Discipline matematiche	MAT/04	4		
24. Scienze della vita e scienze del territorio	Didattica delle scienze della vita		area 1	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/06	8	13	
	Territorio e sviluppo sostenibile					4		
	Lab. Territorio e sviluppo sostenibile					1		
25. Media e tecnologie per la didattica			di base	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	4		
Laboratorio di tecnologie didattiche			altre attività	Laboratorio di tecnologie didattiche		3		
Laboratorio di lingua inglese			altre attività		L-LIN/12	2		
Tirocinio				tirocinio		6		

QUINTO ANNO							
Attività formativa	Moduli	Codice	Tipologia	Ambito	SSD	CFU	TOT_CFU
Didattica della storia			area 1	Discipline storiche	M-STO/04	8	61
26. <b>Pedagogia speciale</b>	Insegnamento		area 2	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	8	
	Laboratorio					2	
27. <b>Psicologia delle disabilità</b>	Insegnamento		area 2	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	8	
	Laboratorio					1	
28. Psicologia clinica			area 2	Psicologia clinica e discipline igienico sanitarie	M-PSI/08	8	
A scelta dello studente			altre attività	attività a scelta dello studente		8	
Laboratorio di lingua inglese			altre attività		L-LIN/12	2	
Tirocinio				tirocinio		7	
Prova Finale				prova finale		9	

### Norme didattiche e propedeuticità

#### Didattica e piani di studi

La didattica di ciascun anno di corso è articolata in semestri separati da un periodo di circa un mese dedicato allo svolgimento degli esami.

Le tipologie delle differenti attività formative comprendono corsi di insegnamento frontale, corsi di laboratorio, esercitazioni e seminari.

#### Propedeuticità ed esami di profitto

Alcuni dei corsi attivati costituiscono Insegnamento articolato in Moduli. Gli esami relativi ad ogni modulo, di norma, dovrebbero essere sostenuti nello stesso appello e la votazione finale deriva dalla media dei singoli voti. In ogni caso i crediti vengono acquisiti solo al superamento delle prove relative a tutte le discipline di Insegnamento articolato in Moduli.

#### Piani di studio

Dal I al IV anno di studi incluso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al V anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento libero da lui scelto, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di cfu da percorsi formativi precedentemente svolti.

#### Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Pedagogia generale I	M-PED/01	8	60
Storia dell'educazione	M-PED/02	8	60
Educazione musicale, insegnamento	L-ART/07	8	60
Educazione musicale, laboratorio	L-ART/07	1	16
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	8	60
Sociologia dell'educazione	SPS/08	8	60
Educazione all'immagine, insegnamento	L-ART/02	8	60
Educazione all'immagine, laboratorio	L-ART/02	1	16
Teoria della conoscenza storica	M-STO/04	8	60
Laboratorio di lingua inglese	L-LIN/12	2	32

### Attività formative obiettivi specifici

ATTIVITÀ FORMATIVA	OBIETTIVI SPECIFICI
Pedagogia Generale I	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
Storia dell'Educazione	La tradizionale storiografia educativa si è occupata in prevalenza delle teorie pedagogiche e dell'istruzione scolastica, ma la storia dell'educazione riguarda anche altri percorsi formativi, dal tirocinio militare all'apprendistato dei mestieri, che non possono essere trascurati.
Educazione Musicale	Il corso intende fornire una serie di nozioni teorico-pratiche suggerendo alcune strategie per una alfabetizzazione musicale di base mirata alla didattica.
Psicologia dello Sviluppo	a) fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; b) consentire la conoscenza dello sviluppo psicologico, dei processi e dei meccanismi che sottostanno a esso, delle cause che lo determinano.
Sociologia dell'Educazione	Fornire una conoscenza introduttiva della disciplina a partire da alcuni campi tematici di particolare importanza per la formazione degli insegnanti.
Educazione all'Immagine	Acquisire competenze didattiche in ordine allo sviluppo nella scuola della competenza espressivo comunicativa che consente la traduzione in messaggi delle proprie esperienze e la conoscenza dei vari sistemi di segni della realtà, promuovendo l'alfabetizzazione per la produzione di immagini, potenziando la capacità creativa, l'acquisizione dello spirito critico per la lettura di immagini e l'accostamento alla varietà dei beni culturali.
Teoria della conoscenza storica	Attraverso una riflessione sullo statuto scientifico della disciplina nei suoi rapporti con altre discipline storico-sociali, il corso si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una consapevolezza critica delle categorie analitiche utilizzate dal sapere storico.

**PARTE II**

**CORSI DI LAUREA TRIENNALE**  
**(in corso di disattivazione - D.M. 270/04)**

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE  
(D.M. 270/04 classe L20 - in corso di disattivazione)**

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche - attività formative : obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>sede didattica:</b>	<b>Savona</b>
<b>CLASSE</b>	<b>L20 - Scienze della Comunicazione</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	<b>Prof. Alessandro Dal Lago</b>
<b>durata</b>	<b>Triennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<b><a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/sdc_270/page/Index">http://www.sdf.unige.it/cdl/sdc_270/page/Index</a></b>
<b>TEST DI INGRESSO</b>	<b>test previsto fino all'anno accademico 2010/11</b>
<b>NUMERO PROGRAMMATO</b>	
<b>n. posti</b>	<b>A partire dall'a.a. 2011/12 in corso è in via di disattivazione</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>Disattivato dall'a.a.2011/12</b>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Il Corso di Laurea ha i seguenti obiettivi specifici: fornire al laureato le competenze di base e abilità specifiche nei settori dei mezzi di comunicazione per svolgere compiti professionali nei diversi apparati delle industrie culturali (editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media) e nel settore dei consumi; fornire le competenze relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione nonché le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche delle aziende private, della pubblica amministrazione e dei beni culturali; fornire specifiche competenze relative alle politiche della comunicazione e dell'informazione, anche sotto il profilo istituzionale, in relazione ai cambiamenti in atto nelle società a livello nazionale e internazionale. Tra gli obiettivi del corso quello di fornire competenze per attività redazionali e funzioni giornalistiche anche nel settore audiovisivo; fornire le abilità di base necessarie alla ricerca, gestione e produzione di testi per l'industria culturale e dell'informazione; mettere in grado il laureato di usare in forma scritta e orale la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché verificare le abilità e le conoscenze per l'uso efficace della lingua italiana. Ai fini indicati, il curriculum del Corso di Laurea comprende attività formative per l'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché metodi propri della ricerca sui media - con particolare riferimento ai new media interattivi e alle loro applicazioni commerciali e sociali - e sulle dinamiche di fruizione e consumo. Il curriculum comprende attività di laboratorio e, in relazione ad obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne quali tirocini formativi presso aziende e laboratori, stage e soggiorni anche presso università italiane e straniere nel quadro degli accordi nazionali e internazionali dell'Università di Genova.</p>

<p><b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b></p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.</p> <p>Il relatore è scelto dallo studente tra i docenti della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze della Comunicazione. L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della data di consegna dell'elaborato al docente relatore, e dovrà avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea. L'ammissione alla prova finale è comunque subordinata al deposito del titolo all'ufficio competente - a cura dello studente - almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto è specificamente riportato nel quadro D del Manifesto agli studi.</p>
<p><b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b></p>	<p>Il laureato può svolgere i seguenti ruoli e funzioni negli ambiti occupazionali indicati: Operatore nei diversi settori della comunicazione: a) presso Enti pubblici, aziende pubbliche e private, uffici studi, agenzie di pubblicità, di consulenza marketing, uffici e centri di formazione sociale, culturale, ambientale; partecipa alla progettazione e alla messa in atto di campagne di informazione e di comunicazione; partecipa alla progettazione e alla realizzazione di sondaggi, programmi di comunicazione e di informazione; b) presso redazioni di giornali e riviste (off-line e on-line), presso redazioni radiofoniche e televisive, presso case editrici; svolge attività redazionali; scrive testi ed elabora dati e notizie; partecipa alla progettazione di contenuti e programmi radiofonici e televisivi; progetta e realizza sondaggi, inchieste; c) presso Uffici stampa, Uffici di pubbliche relazioni, di comunicazione istituzionale e sociale; opera in prima persona nei servizi informativi di front-office; contribuisce nella gestione delle pubbliche relazioni dei diversi Uffici.</p>

**Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione (primo anno disattivato)  
PIANI DI STUDIO**

<b>SECONDO ANNO</b>							
<b>Attività formativa</b>	<b>Moduli</b>	<b>codice</b>	<b>tipologia</b>	<b>ambito</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>tot. C.F.U.</b>
<b>6 Sistemi operativi e Reti di Calcolatori (codice padre 61067)</b>	Modulo 1: Architetture, sistemi e servizi	61068	Attività formative di base	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05	6	60
	Modulo 2: Laboratorio di Progettazione per il web	61069	Altre attività	Abilità informatiche e telematiche	ING-INF/05	3	
<b>7. Semiotica, Immagine e Comunicazione (codice padre 61070)</b>	Modulo 1: Semiotica	61071	Attività caratterizzanti	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05	6	
	Modulo 2: Comunicazione per immagini	61072	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	L-ART/06	3	
	Modulo 3: Comunicazione Televisiva	61073	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-FIL/05	3	
<b>8. Psicologia (codice padre 61074)</b>	Modulo 1: Generale	61075	Attività caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01	12	
	Modulo 2: Gruppi virtuali	61076	Attività caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/05		
<b>9. Cinema, Musica e Spettacolo (codice padre 61077)</b>	Modulo 1: Cinema	61078	Attività caratterizzanti	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06	3	
	Modulo 2: Laboratorio di Musica e Spettacolo	61079	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	L-ART/06	3	
10. Fondamenti di diritto della comunicazione elettronica		61080	Attività affini ed integrative	Attività formative affini o integrative	IUS/01	3	
11. Etica della Comunicazione		61081	Attività caratterizzanti	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-FIL/03	6	
12. Pedagogia interculturale e comunicazione		61082	Attività caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	M-PED/03	3	
<b>13. Letteratura e spettacolo (codice padre 61083)</b>	Modulo 1 Scrittura	61084	Attività caratterizzanti	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/05	6	
	Modulo 2: Laboratorio	61085	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	L-ART/05	3	

**LEGENDA:** Le attività formative organizzate in moduli hanno una codifica “padre” per la disciplina di riferimento e dei codici “figli” per le singole discipline dei moduli. Gli insegnamenti con codici “padri” sono visibili in neretto.

TERZO ANNO							
Attività formativa	Moduli	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
14. Basi di dati e Sistemi informativi (codice padre 61086)	Modulo 1: Analisi e progettazione	61087	Attività caratterizzanti	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ING-INF/05	6	60
	Modulo 2: Applicazioni per il Web	61088	Altre attività	Abilità informatiche e telematiche	ING-INF/05	3	
15. Geografia della comunicazione		61089	Attività affini ed integrative	Attività formative affini o integrative	M-GGR/01	9	
16. Fondamenti di Sociologia II (codice padre 61090)	Modulo 1: Sociologia della comunicazione II	61091	Attività formative di base	Discipline sociali e mediologiche	SPS/08	3	
	Modulo 2: Devianza e controllo sociale	61092	Attività caratterizzanti	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/12	6	
17. Economia, Organizzazione e Comunicazione (codice padre 61093)	Modulo 1: Economia politica e del lavoro	61094	Attività caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/01	6	
	Modulo 2: Laboratorio di comunicazione aziendale e del lavoro	61095	Attività caratterizzanti	Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/01	3	
18. A scelta dello studente			altre attività	A scelta dello studente		12	
Stage aziendale o unità di progetto		68831	altre attività	Tirocini		6	
Prova finale		68337	altre attività	Prova finale		6	

### Norme didattiche principali

#### Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, a partire dall'a.a. 2011/12 è in corso di disattivazione. Il numero programmato fu stabilito valutando la necessità di una formazione pratica – sotto forma di esercitazioni e laboratori associati a insegnamenti e di corsi pratici utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – che, data la loro elevata qualificazione, prevedono la partecipazione di un numero limitato di studenti.

#### Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

#### Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione si richiede un livello di competenza intermedio.

## Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ore
Basi di dati e Sistemi informativi - Modulo 1: Analisi e progettazione	ING-INF/05	6	40
Basi di dati e Sistemi informativi - Modulo 2: Applicazioni per il Web	ING-INF/05	3	20
Cinema, Musica e Spettacolo - Modulo 1: Cinema	L-ART/06	3	20
Cinema, Musica e Spettacolo - Modulo 2 Laboratorio di musica e spettacolo	L-ART/06	3	20
Economia, Organizzazione e Comunicazione - Mod. 1 Economia politica e del lavoro	SECS-P/01	6	40
Economia, Organizzazione e Comunicazione - Mod. 2 Laboratorio di comunicazione aziendale e del lavoro	SECS-P/01	3	20
Etica della comunicazione	M-FIL/03	6	40
Fondamenti di diritto della comunicazione elettronica	IUS/01	3	20
Fondamenti di Sociologia II - Modulo 1: Sociologia della comunicazione II	SPS/08	3	20
Fondamenti di Sociologia II - Modulo 2: Devianza e controllo sociale	SPS/12	6	40
Geografia della comunicazione	M-GGR/01	9	60
Letteratura e spettacolo. Modulo 1: Scrittura	L-ART/05	6	40
Letteratura e spettacolo. Modulo 2: Laboratorio	L-ART/05	3	20
Pedagogia interculturale e comunicazione	M-PED/03	3	20
Psicologia - Modulo 1: Psicologia generale	M-PSI/01	6	40
Psicologia - Modulo 2: Gruppi virtuali	M-PSI/05	6	40
Semiotica, Immagine e Comunicazione - Modulo 1: Semiotica	M-FIL/05	6	40
Semiotica, Immagine e Comunicazione - Modulo 2: Comunicazione per immagini	L-ART/06	3	20
Semiotica, Immagine e Comunicazione - Modulo 3: Comunicazione televisiva	M-FIL/05	3	20
Sistemi operativi e Reti di Calcolatori - Modulo 1: Architetture, sistemi e servizi	ING-INF/05	6	40
Sistemi operativi e Reti di Calcolatori - Modulo 2: Laboratorio di Progettazione per il web	ING-INF/05	3	20
Stage aziendale o Unità di progetto		6	150

## Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	Obiettivi formativi
Basi di dati e Sistemi Operativi - Modulo 1: Teoria	Il corso si propone di introdurre i concetti fondamentali relativi alla progettazione di basi di dati sulle reti informatiche.
Basi di dati e Sistemi Operativi - Modulo 2: Laboratorio	Il corso si propone di sviluppare capacità operative nella progettazione e gestione di basi dati sulle reti informatiche.
Cinema, Musica e Spettacolo - Modulo 1: Cinema	La finalità del corso è di far apprendere agli studenti i concetti di base di storia e critica del film
Cinema, Musica e Spettacolo - Modulo 2 Laboratorio di musica e spettacolo	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze di base per esercitazioni nell'ambito delle produzioni musicali e di altre forme di discipline dello spettacolo.
Economia, Organizzazione e Comunicazione - Mod. 1 Economia politica e del lavoro	Il corso si propone di esaminare lo sviluppo delle teorie e delle metodologie di ricerca dell'economia politica nelle società globali.
Economia, Organizzazione e Comunicazione - Mod. 2 Laboratorio di comunicazione aziendale e del lavoro	Obiettivo del corso è di approfondire aspetti di comunicazione aziendale e di sociologia del lavoro nelle società contemporanee.
Etica della comunicazione	La finalità del corso è di analizzare le problematiche relative all'etica delle professioni nei settori della comunicazione e dell'informazione
Fondamenti di diritto della comunicazione elettronica	Il corso ha l'obiettivo di fornire un quadro delle normative e delle problematiche giuridiche della comunicazione elettronica
Fondamenti di Sociologia II - Modulo 1: Sociologia della comunicazione II	Il corso ha l'obiettivo di approfondire il rapporto tra le teorie sociologiche della comunicazione e lo sviluppo dei nuovi media
Fondamenti di Sociologia II - Modulo 2: Devianza e controllo sociale	Obiettivo del corso è ripercorrere l'evoluzione e i principali orientamenti teorici della sociologia della devianza con particolare riferimento ai contesti delle società globali.

Geografia della comunicazione	Il corso ha l'obiettivo di contribuire alla comprensione del ruolo strategico nella comunicazione per lo sviluppo dei territori e delle comunità territoriali.
Letteratura e spettacolo. Modulo 1: Scrittura	L'insegnamento propone l'analisi delle tecniche nell'ambito delle diverse forme della scrittura creativa
Letteratura e spettacolo. Modulo 2: Laboratorio	L'insegnamento propone temi ed esercitazioni nell'ambito delle diverse forme della scrittura creativa
Pedagogia interculturale e comunicazione	Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base sul ruolo svolto dai moderni mezzi di comunicazione di massa nelle teorie e nelle pratiche di educazione interculturale.
Psicologia - Modulo 1: Psicologia generale	Il corso ha l'obiettivo di fornire una panoramica della psicologia generale e di una sua applicazione nei contesti organizzativi in cui è presente una forte interazione uomo-macchina
Psicologia - Modulo 2: Gruppi virtuali	Finalità dell'insegnamento è fornire conoscenze di base su temi della psicologia sociale dei gruppi e in particolare della psicologia dei gruppi quando i membri agiscono in contesti virtuali
Semiotica, Immagine e Comunicazione - Modulo 1: Semiotica	Il corso si propone di fornire chiavi di lettura storica e teorica dei principali concetti elaborati dalle diverse scuole di semiotica sulla funzione del linguaggio nella formazione e nell'organizzazione della conoscenza umana.
Semiotica, Immagine e Comunicazione - Modulo 2: Comunicazione per immagini	Obiettivo del corso è di analizzare l'uso dell'immagine nella pratica comunicativa
Semiotica, Immagine e Comunicazione - Modulo 3: Laboratorio di Comunicazione televisiva	Obiettivo del corso è di analizzare la costruzione dei linguaggi televisivi e di fornire elementi critici di fruizione della comunicazione televisiva
Sistemi operativi e Reti di Calcolatori - Modulo 1: Architetture, sistemi e servizi	Obiettivo del corso è consolidare le basi teoriche dell'Informatica dell'allievo mettendolo in condizioni di comunicare e relazionarsi con competenza con i tecnologi.
Sistemi operativi e Reti di Calcolatori - Modulo 2: Laboratorio di Progettazione per il web	Obiettivo del corso è di rendere l'allievo un utente avanzato nell'uso del computer in quanto sistema di rete
Stage aziendale o Unità di progetto	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario

**Corso Di Laurea In  
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE  
(D.M.270/04 - classe L24 - in corso di disattivazione)**

scheda informativa - piano di studi - norme didattiche e regolamento - attività formative: obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>sede didattica:</b>	<b>Genova - C.so Andrea Podestà, 2</b>
<b>CLASSE</b>	<b>L24 - Scienze e tecniche psicologiche</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	<b>prof. Mirella Zanobini</b>
<b>Durata</b>	<b>Triennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<b><a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/stp_270/page/Index">http://www.sdf.unige.it/cdl/stp_270/page/Index</a></b>
<b>TEST D'INGRESSO CON NUMERO PROGRAMMATO.</b>	<b>test previsto fino all'anno accademico 2010/11</b>
<b>n. posti</b>	<b>A partire dall'a.a. 2011/12 il corso è in via di disattivazione</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>Disattivato dall'a.a.2011/12</b>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Si mira alla formazione di un tecnico psicologo in grado di intervenire: sui processi di sviluppo psicologico, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita; sui processi di orientamento, selezione e collocazione professionale in soggetti adulti e sul rapporto fra individuo e lavoro nei contesti organizzativi; sui processi relazionali, di gruppo e di comunità al fine di favorire la salute e il benessere degli individui.
<b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b>	Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste in un elaborato scritto che sarà presentato dinanzi apposita Commissione, su argomento assegnato al candidato, con il suo consenso, in un insegnamento da lui scelto tra quelli sostenuti nel corso di studi o, eventualmente, in relazione al tirocinio effettuato. L'elaborato sarà svolto dallo studente con la supervisione di un docente della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51). Per garantirne l'accuratezza, l'elaborato dovrà essere avviato almeno sei mesi prima della data di consegna della domanda di partecipazione alla prova finale.
<b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b>	Il possesso della laurea nella classe 24 (Scienze e tecniche psicologiche) oltre ad un tirocinio post-lauream consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi, limitatamente alla sezione B, con la qualifica di Dottore in Scienze e Tecniche psicologiche. Il Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche può trovare occupazione nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico di persone disabili, della gestione delle risorse umane, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia della salute e di comunità. Il profilo professionale coerentemente agli obiettivi formativi può essere così delineato: partecipa ad attività di ricerca empirica e sperimentale, partecipa alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali; realizza interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali, utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.

**Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche (primo anno disattivato)**

**PIANI DI STUDIO**

SECONDANO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
7 <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Pedagogia generale Filosofia del linguaggio	55989 55990	affini e integrative		M-PED/01 M-FIL/05	8	60
8. Sociologia generale	55991	di base	Formazione interdisciplinare	SPS/07	8	
9. Teoria e tecnica dei test	55992	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	4	
Laboratorio Pratica dei test	56016	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
10. Psicologia dei processi cognitivi	55993	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	8	
11. Psicologia di comunità	55994	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	8	
Laboratorio di Psicologia interculturale	56017	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
12. Psicologia dinamica	55995	caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	8	
13. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	55996	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	8	
Laboratori	56020	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		4	

TERZO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
14. Psicologia fisiologica	55997	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02	8	60
15. Metodi e tecniche di psicologia dei gruppi	55998	affini e integrative		M-PSI/05	8	
16. Psicopatologia dello sviluppo	56000	caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	4	
Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo	56018	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
17. Psicologia clinica Cod. padre 56001	Mod.1 61257	caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	8	
	Mod.2 61258					
18. Psicologia delle disabilità	56002	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	4	
<i>Un laboratorio a scelta tra:</i> Lavoro e fasce deboli  La valutazione dello sviluppo atipico	56019	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
	56052					
19. Psicologia dell'educazione	56003	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	4	
20. A scelta dello studente		altre attività	A scelta dello studente		12	
Stage o laboratori esterni	56021	altre attività	Tirocini		4	
Prova finale	56022	altre attività	Prova finale		4	

### Norme didattiche principali

#### Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è in fase di disattivazione a partire dall'a.a 2011/12.

#### Propedeuticità ed esami di profitto

L'esame di **Psicologia generale** è propedeutico a tutte le discipline psicologiche degli anni successivi; l'esame di **Psicometria** è propedeutico all'esame **Teoria e tecnica dei test**; l'esame di **Psicologia dinamica** è propedeutico all'esame di **Psicologia clinica**; l'esame di **Neurofisiologia clinica** è propedeutico a **Psicologia fisiologica**; l'esame di **Psicologia sociale** è propedeutico all'esame di **Metodi e tecniche di psicologia dei gruppi**.

#### Curricula

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si articola in un curriculum unico.

Tale curriculum comprende: 116 crediti distribuiti nei diversi settori M-PSI, ciascuno dei quali rappresentato da almeno 8 crediti; un congruo numero di crediti (16) di tirocini formativi, di orientamento e di attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro. In base ai requisiti previsti da Europsy, 32 dei crediti sopra citati sono di carattere metodologico. Sono inoltre previsti 24 crediti in settori non psicologici; 4 crediti per la

conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e 4 per abilità informatiche e telematiche; 4 crediti per la prova finale e 12 crediti a scelta dello studente. Qui di seguito viene specificata l'articolazione del curriculum sulla base dei requisiti del D.M. 270/2004 e di Europsy.

#### **REQUISITI 270**

Attività formative di base

Fondamenti della psicologia: 24 CFU (min. 20 da D.M.)

Formazione interdisciplinare: 12 CFU (min. 10 da D.M.)

TOT: 36 CFU (min. 30 da D.M.)

Attività formative caratterizzanti

84 CFU (min. 60 da D.M.)

Attività formative affini e integrative

20 CFU (min. 18 da D.M.)

TOT: 140 CFU

Altre attività formative

A scelta dello studente: 12 CFU (min 12 da D.M.)

Per la prova finale e la lingua straniera: 8 CFU:

Per la prova finale: 4 CFU

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: 4 CFU

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d): 20 CFU:

Abilità informatiche e telematiche: 4 CFU

Tirocini formativi e di orientamento: 4 CFU

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro : 12 CFU

TOT: 40 CFU

#### **EUROPSY**

100 CFU M-PSI in "Theoretical courses and practical exercises":

corsi 84 CFU + Laboratori 8 CFU + 8 (25% dei 32 CFU metodologici)

Methodology 32 CFU (min. 30):

Metodi e tecniche di Psicologia dei gruppi 8 CFU

Teorie e tecniche dei test 4 CFU

Psicometria 8 CFU

Psicologia generale 4 CFU

Psicologia dello sviluppo 4 CFU

Psicologia sociale 4 CFU

#### **Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche**

Il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

#### **Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea**

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si richiede un livello di competenza intermedio.

## Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	S.S.D.	C.F.U.	ORE
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	8	60
Laboratori		12	300
Pedagogia generale	M-PED/01	8	60
Psicologia clinica: modulo 1	M-PSI/08	4	30
Psicologia clinica: modulo 2	M-PSI/08	4	30
Psicologia dei processi cognitivi	M-PSI/01	8	60
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	8	60
Psicologia dell'educazione	M-PSI/04	4	30
Psicologia delle disabilità	M-PSI/04	4	30
Psicologia di comunità	M-PSI/05	8	60
Psicologia dinamica	M-PSI/07	8	60
Psicologia fisiologica	M-PSI/02	8	60
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	4	30
Sociologia generale	SPS/07	8	60
Stage o laboratori esterni		4	100
Teoria e tecnica dei test	M-PSI/03	4	40

### Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Filosofia del linguaggio	Fornire gli strumenti concettuali per considerare le espressioni linguistiche come una rappresentazione delle cose di cui parliamo e il linguaggio come uno strumento per agire sulla realtà. Individuare le basi psicologiche del linguaggio e i legami fra linguaggio e percezione.
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia.
Metodi e tecniche di psicologia dei gruppi	Analizzare il gruppo come strumento di lavoro e presentare i diversi contesti applicativi e metodologie d'intervento. Analizzare i fenomeni che regolano la vita dei gruppi nei suoi aspetti strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, con particolare attenzione sia ai processi interni sia alle relazioni tra gruppi. Fornire competenze per la lettura e la gestione delle dinamiche di gruppo nei diversi ambiti: scolastico, lavorativo, sportivo, ricreativo.
Pedagogia generale	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.
Psicologia clinica: moduli 1 e 2	Fornire un quadro di riferimento della disciplina, in particolare le principali teorie e metodologie di intervento. Particolare attenzione sarà riservata ai metodi clinici e alla definizione dei loro ambiti applicativi.
Psicologia dei processi cognitivi	Fornire un quadro concettuale dell'architettura della mente umana ed esaminare, anche attraverso la presentazione di paradigmi sperimentali, come le sue caratteristiche strutturali e funzionali influenzino i processi cognitivi "superiori" (memoria, attenzione, pensiero). Fornire inoltre, entro tale quadro concettuale, un primo approccio alle differenze individuali.
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Acquisire mappe teorico-concettuali per la comprensione della relazione tra soggetto, organizzazione e evoluzioni degli scenari lavorativi. Sviluppare capacità di osservare i diversi contesti organizzativi in cui lo psicologo opera. Promuovere un primo contatto con dispositivi metodologico strumentali utili al lavoro professionale con persone e gruppi nei contesti organizzativi.
Psicologia dell'educazione	L'insegnamento intende fornire una conoscenza critica sui principali temi relativi all'apprendimento nel contesto scolastico. Particolare attenzione verrà dedicata al rapporto tra aspetti emotivi e cognitivi nell'apprendimento e nella motivazione ad apprendere.
Psicologia delle disabilità	Definire il concetto di disabilità e la sua evoluzione nel tempo; fornire conoscenze sui principali quadri deficitari e sulle linee di ricerca attuali nello studio psicologico delle disabilità; descrivere i principi alla base di alcuni metodi di intervento; esaminare le relazioni tra disabilità e principali contesti di vita.

Psicologia di comunità	Comprendere e acquisire le teorie, i metodi e i valori della psicologia di comunità; conoscere gli effetti delle interazioni della società, delle culture e dei contesti sul benessere psicologico delle persone e della comunità; valutare le strategie utili per potenziare i rapporti tra le persone e i loro <i>setting</i> di riferimento; pensare ai problemi in termini di prevenzione e promozione.
Psicologia dinamica	La disciplina ha l'obiettivo di fornire una panoramica dei modelli di funzionamento psichico nell'ambito della normalità e della patologia, nell'area evolutiva e adulta. In particolare definisce la funzione del sintomo, delle difese, del conflitto nei processi di crescita e di adattamento, così come il significato della sofferenza psichica individuale nell'ambito del contesto di vita del soggetto. Affronta l'ampia gamma di modelli teorici che hanno affrontato lo sviluppo del Sé, a partire dal modello psicoanalitico classico e dai suoi sviluppi, fino alle più recenti teorie di matrice intersoggettivista.
Psicologia fisiologica	Fornire la conoscenza delle architetture neuro-funzionali dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano, passando dalla descrizione anatomico-biologica al livello sovraordinato di spiegazione, attraverso lo studio della neuroanatomia funzionale e dei modelli architettonici dei processi cognitivi.
Psicopatologia dello sviluppo	Fornire una quadro concettuale del concetto di normalità e patologia in età evolutiva, delle tappe dello sviluppo, delle principali tassonomie e del significato dei sintomi in età evolutiva. Fornire una panoramica dei disturbi, presentandone le linee di sviluppo, i possibili interventi, il ruolo della famiglia, della scuola e dell'ambiente. Presentare alcuni strumenti di valutazione e diagnosi, così come alcune linee di intervento integrato tra famiglia, scuola e servizi.
Sociologia generale	Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base in merito allo studio e alla conoscenza dell'organizzazione sociale in una prospettiva fenomenologica e costruttivista. Si presterà particolare attenzione all'intreccio tra le dimensioni micro e macro, alla costruzione sociale delle disuguaglianze, alle tematiche del genere e del corpo connettendo questi argomenti alla riflessione teorica contemporanea.
Stage o laboratori esterni	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario.
Teoria e tecnica dei test	L'obiettivo del corso è l'acquisizione della metodologia e delle tecniche statistiche adeguate per la verifica della validità e dell'attendibilità di un test psicologico. Nello specifico, verranno illustrate tutte le fasi di uno studio di validazione di un test, e a come adattare in italiano un test in lingua straniera.

**Scienze Pedagogiche e Dell'educazione  
(D.M. 270/04 - classe L19 - in corso di disattivazione)**

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche - attività formative: obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>Sede didattica:</b>	<b>Genova - C.so Andrea Podestà, 2</b>
<b>CLASSE</b>	<b>L19 - Scienze dell'educazione e della formazione</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	
<b>Durata</b>	<b>Triennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/spe_270/page/Index">www.sdf.unige.it/cdl/spe_270/page/Index</a>
<b>TEST di INGRESSO NUMERO PROGRAMMATO</b>	<b>NO</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>A partire dall'a.a.2011/12 il corso è in via di disattivazione</b>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>In accordo e a specificazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale istitutivo i Laureati nel Corso di in Scienze pedagogiche e dell'educazione devono acquisire conoscenze teoriche e operative nel settore specifico della dimensione pedagogica, devono poter applicare tecniche di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di percorsi formativi, seguire i diversi processi di apprendimento.</p> <p><b>Obiettivi formativi:</b>          Conoscenze teoriche in ambito pedagogico e delle scienze umane e competenze operative nel settore dell'educazione e della formazione, con particolare riguardo alla capacità di: progettare interventi educativi adeguati allo specifico contesto operativo e valutarne gli esiti, analizzare i diversi linguaggi culturali e utilizzarli in relazione a finalità educative. Organizzare interventi educativi ad ampio raggio in relazione alle realtà culturali, artistiche, ambientali del territorio. Svolgere, applicando competenze anche di tipo relazionale, attività di animazione in rapporto a gruppi di età diverse e distinti presupposti socioculturali.</p> <p>I laureati dovranno aver acquisito anche la capacità di usare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea e di aver acquisito competenze adeguate per l'utilizzo di strumenti per la comunicazione e gestione dell'informazione per mezzo delle nuove tecnologie multimediali.</p>
<b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b>	<p>La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, secondo le seguenti tipologie: a) elaborato teorico critico che dimostri la padronanza dei temi della dissertazione, mettendo in campo competenze di ricerca, capacità di accesso complesso alle fonti bibliografiche nazionali e internazionali, di valutazione critica e individuazione di ulteriori linee di sviluppo della ricerca. In ogni caso l'elaborato dovrà essere contestualizzato e fare riferimento a specifiche situazioni professionali; b) progettazione di interventi educativi, rieducativi e formativi, in forma articolata di projectwork; c) costruzione e messa a punto di software e tecniche attive rispetto all'utenza, comprensive degli indispensabili riferimenti teorici e di ricerca. L'elaborato sarà svolto dallo studente con la supervisione di un docente della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione o nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (classe LM-85). Per garantirne l'accuratezza, l'elaborato dovrà essere avviato almeno sei mesi prima della data di consegna della domanda di partecipazione alla prova finale.</p>

<p><b>AMBITI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b></p>	<p>I laureati in Scienze pedagogiche e dell'educazione trovano il loro ambito occupazionale presso Enti pubblici in particolare nel comparto dei servizi educativi, rieducativi e comunque "alla persona", Istituzioni scolastiche, Servizi pubblici e privati per fasce deboli, Enti per l'educazione permanente, Enti di formazione pubblici e privati, Regione ed enti locali, Aziende, Società di servizio alle imprese. Le professioni previste, e variamente normate a seconda del territorio su base nazionale regionale, sono: Operatore pedagogico Operatore socio-educativo Educatore sociale, Animatore in contesti ludici e/o rieducativi e assistenziali, Educatore in ambito giudiziario e nei contesti di devianza, Tutor di iniziative formative, Progettista di formazione professionale, Operatore ai servizi per l'impiego</p>
--	---

**Laurea Triennale in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione  
(D.M. 270/04 – Classe L19 – primo anno disattivato)**

**PIANI DI STUDIO  
Curriculum Scienze dell'educazione**

SECONDANO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
7. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Lingua e cultura inglese	58998	caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	6	60
Lingua francese	58999			L-LIN/04		
Lingua spagnola	61211			L-LIN/07		
8. Didattica generale	58952	di base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	9	
9. Psicologia sociale	58953	affini ed integrative		M-PSI/05	6	
10. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Pedagogia speciale	58954	caratterizzanti	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03	6	
Igiene	58955			MED/42		
11. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Sociologia dei processi migratori	58956	affini ed integrative		SPS/07	6	
Psicologia dinamica	58957			M-PSI/07		
Psicopatologia dello sviluppo	58958			M-PSI/07		
12. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Filosofia teoretica	56420	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/01	9	
Filosofia morale	56424			M-FIL/03		
Storia della filosofia	56425			M-FIL/06		
13. Pedagogia generale II	58959	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	9	
14. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Sociologia della famiglia	58960	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	SPS/08	9	
Sociologia dell'educazione	58961					
Sociologia dei processi culturali	58962					

TERZO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
15. Letteratura per l'infanzia	58963	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	60
16. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Educazione degli adulti	58964	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
Filosofia dell'educazione	58965			M-PED/01		
Educazione interculturale	58966			M-PED/03		
Storia dell'educazione	68607			M-PED/02		
Tecnologie dell'istruzione	58969			M-PED/03		
17. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Logica	58970	affini e integrative		M-FIL/02	6	
Filosofia della scienza	58971			M-FIL/02		
Bioetica	67151			M-FIL/03		
Etica sociale	58989			M-FIL/03		
18. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Sociologia del lavoro	58990	caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/09	6	
Geografia interculturale	63625			M-GGR/01		
Sociologia della devianza	58991			SPS/12		
19. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia dell'arte moderna	58992	caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/02	6	
Metodologia e critica dello spettacolo	58993			L-ART/05		
Storia del teatro e dello spettacolo	58994			L-ART/05		
Estetica	58996			M-FIL/04		
Filosofia del linguaggio	55990			M-FIL/05		
20. A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio	59488	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio	59030	Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale	68337	Altre attività	Prova finale		6	

### Curriculum Educazione e Sicurezza Sociale

SECONDO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
7. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Lingua e cultura inglese	58998	caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	6	60
Lingua francese	58999			L-LIN/04		
Lingua spagnola	61211			L-LIN/07		
8. Didattica generale	58952	di base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	9	
9. Psicologia sociale	58953	affini ed integrative		M-PSI/05	6	
10-11. <i>Due insegnamenti a scelta tra:</i> Pedagogia della devianza	59000	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	6	
Educazione interculturale	58966			M-PED/03		
Pedagogia sociale	59002			M-PED/01		
Storia delle istituzioni educative	59003			M-PED/02		
12. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Igiene	58955	caratterizzanti	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/42	6	
Psichiatria	61216			MED/25		
Criminologia	61215			MED/25		
13. Pedagogia generale II	58959	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
14. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Psicologia dinamica	58957	affini e integrative		M-PSI/07	6	
Psicopatologia dello sviluppo	58958			M-PSI/07		
Medicina del lavoro	61212			MED/44		
Psicologia della devianza	59024			M-PSI/07		
15. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Sociologia della famiglia	58960	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	SPS/08	9	
Sociologia dell'educazione	58961					
Sociologia dei processi culturali	58962					

TERZO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
16. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Educazione degli adulti	58964	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	60
Metodologia della progettazione educativa	59025			M-PED/03		
17. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Bioetica	67151	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	M-FIL/03	9	
Etica sociale	58989			M-FIL/03		
18. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Sociologia della devianza	58991	caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/12	9	
Istituzioni di diritto pubblico				59026		
Diritto del lavoro	59027			IUS/07		
Geografia sociale	59028			M-GGR/01		
Politica dell'ambiente	59029			M-GGR/02		
Diritto di famiglia	59031			IUS/01		
19. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Diritto costituzionale	63624	affini o integrative		IUS/08	6	
Sociologia dei processi migratori	58956			SPS/07		
Istituzioni di diritto dell'UE	63623			IUS/14		
20. A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio	59488	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio	59030	Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale	68337	Altre attività	Prova finale		6	

### Curriculum Esperto in Processi Formativi

SECONDO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
7. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Lingua e cultura inglese	58998	caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	6	60
Lingua francese	58999			L-LIN/04		
Lingua spagnola	61211			L-LIN/07		
8. Didattica generale	58952	di base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	9	
9. Pedagogia speciale	58954	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03	9	
10. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia dell'arte moderna	58992	caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/02	6	
Metodologia e critica dello spettacolo	58993			L-ART/05		
Storia del teatro e dello spettacolo	58994			L-ART/05		
Estetica	58996			M-FIL/04		
11. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	59032	affini e integrative		M-PSI/05	6	
Psicologia sociale	58953					
12. Storia delle istituzioni educative	59003	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	
13-14. <i>Due insegnamenti a scelta tra:</i> Sociologia della comunicazione	59087	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociali e antropologiche	SPS/08	9	
Sociologia della famiglia	58960					
Sociologia dell'educazione	58961				9	
Sociologia dei processi culturali	58962					

TERZO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U	tot. C.F.U
15. Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	59088	di base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	6	60
16. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Sociologia del lavoro	58990	caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/09	6	
Sociologia della devianza	58991			SPS/12		
Sociologia dell'organizzazione	59064			SPS/09		
Geografia sociale	59028			M-GGR/01		
Istituzioni di diritto pubblico	59026			IUS/09		
Psicologia della formazione	59090			M-PSI/06		
17. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	59032			affini o integrative		
Psicologia dinamica	58957	M-PSI/07				
Sociologia dei processi migratori	58956	SPS/07				
18. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	63623	affini o integrative		IUS/14	6	
Economia applicata	68608			SECS-P/06		
19. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Pedagogia generale II	58959	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
Sistemi educativi del territorio	68609			M-PED/02		
20. A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		12	
Attività di laboratorio	59488	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	
Tirocinio	59030	Altre attività	Tirocini		6	
Prova finale	68337	Altre attività	Prova finale		6	

## PRINCIPALI NORME DIDATTICHE

### Curricula

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione si articola in tre curricula:

Scienze dell'educazione

Educazione e sicurezza sociale

Esperto nei processi formativi

Il primo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano interagire con i temi dell'educazione nella loro complessità e puntare al loro compiuto svilupparsi in contesti di normalità e/o di atipicità sociali sia temporanee sia permanenti.

Il secondo indirizzo punta alla formazione di professionisti che sappiano coniugare le esigenze della sicurezza con quelle dello sviluppo di percorsi educativi congruenti, finalizzati alla prevenzione nei confronti delle forme di devianza e di sofferenza, finalizzati alla rieducazione laddove sia richiesta ed inoltre che sappiano leggere, secondo la logica interdisciplinare, i bisogni del territorio nella prospettiva del cambiamento e dell'intercultura.

Il terzo indirizzo punta alla formazione di professionisti in grado di saper rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento e saper utilizzare conoscenze psicologiche e pedagogiche per intervenire nei diversi contesti formativi, avuto riguardo specifico all'utenza adulta e straniera, nonché a quella destinataria di sostegni particolari.

### Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede e gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

### Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea

Per quanto riguarda i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, essi verranno acquisiti dallo studente attraverso una idonea prova ovvero, in applicazione di apposite disposizioni stabilite dal senato accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime. Per il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'educazione si richiede un livello di competenza iniziale.

### Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Bioetica	M-FIL/03	9	60
Criminologia	MED/25	6	40
Didattica generale	M-PED/03	9	60
Diritto costituzionale	IUS/08	6	40
Diritto del lavoro	IUS/07	9	60
Diritto di famiglia	IUS/01	6	40
Economia applicata	SECS-P/06	6	40
Educazione degli adulti	M-PED/01	6	40
Educazione interculturale	M-PED/03	6	40
Estetica	M-FIL/04	6	40
Etica sociale	M-FIL/03	9	60
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	6	40
Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	40
Filosofia dell'educazione	M-PED/01	6	40
Filosofia morale	M-FIL/03	9	60
Filosofia teoretica	M-FIL/01	9	60
Geografia interculturale	M-GGR/01	6	40
Geografia sociale	M-GGR/01	6	40
Igiene	MED/42	6	40
Istituzioni di diritto dell'UE	IUS/14	6	40
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	40
Laboratori		3-6	75-150
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	6	40
Lingua e cultura inglese	L-LIN/12	6	40
Lingua francese	L-LIN/04	6	40
Lingua spagnola	L-LIN/07	6	40
Logica	M-FIL/02	6	40
Medicina del lavoro	MED/44	6	40

Metodologia della progettazione educativa	M-PED/03	6	40
Metodologia e critica dello spettacolo	L-ART/05	6	40
Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	SPS/07	9	60
Pedagogia della devianza	M-PED/03	6	40
Pedagogia generale II	M-PED/01	9	60
Pedagogia sociale	M-PED/01	6	40
Pedagogia speciale	M-PED/03	9	60
Politica dell'ambiente	M-GGR/02	6	40
Psichiatria	MED/25	6	40
Psicologia della devianza	M-PSI/07	6	40
Psicologia della formazione	M-PSI/06	6	40
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	M-PSI/05	6	40
Psicologia dinamica	M-PSI/07	6	40
Psicologia sociale	M-PSI/05	6	40
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	6	40
Sistemi educativi del territorio	M-PED/02	6	40
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	9	60
Sociologia dei processi migratori	SPS/07	6	40
Sociologia del lavoro	SPS/09	9	60
Sociologia della comunicazione	SPS/08	9	60
Sociologia della devianza	SPS/12	9	60
Sociologia della famiglia	SPS/08	9	60
Sociologia dell'educazione	SPS/08	9	60
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	6	40
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	6	40
Storia della filosofia	M-FIL/06	9	60
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	6	40
Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6	40
Storia dell'educazione	M-PED/02	6	40
Tecnologie dell'istruzione	M-PED/03	6	40
Tirocinio		6-8	150-200

### Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	Obiettivi formativi
Pedagogia della devianza	Il corso intende fornire l'identità della pedagogia della devianza e della marginalità e le principali connessioni con la pedagogia generale e la didattica, analizzando le problematiche emergenti nella società contemporanea che predispongono alla marginalità e alla devianza.
Bioetica	Conoscere le principali problematiche etiche legate al campo medico e al disagio sociale.
Criminologia	Approfondire i principali temi nel campo delle teorie criminologiche e della devianza – i comportamenti violenti – i reati contro la proprietà – la delinquenza giovanile – l'abuso nei confronti del minore – la tossicodipendenza – la reazione sociale e giudiziaria al crimine – la prevenzione.
Didattica generale	Approccio al sistema di saperi teorico e pratico che si articola intorno al processo di insegnamento/ apprendimento. Approfondimento di alcune categorie specifiche e riflessione su metodologie, settori d'intervento, momenti rilevanti della prassi didattica.
Diritto costituzionale	In un quadro di riferimento che comprende fondamentali nozioni di diritto costituzionale, il corso si propone di avviare lo studente alla conoscenza del legittimo funzionamento degli organi, dell'amministrazione e della struttura dello stato italiano, considerato nelle diverse articolazioni interne e nei relativi rapporti di competenza.
Diritto del lavoro	Fornire gli elementi essenziali del diritto del lavoro ed acquisire le conoscenze legislative in materia
Diritto di famiglia	Approfondire la disciplina della famiglia fondata sul matrimonio e non fondata sul matrimonio, i rapporti personali e patrimoniali dei coniugi, le cause e gli effetti della crisi coniugale, la filiazione e le tecniche di fecondazione assistita.
Economia applicata	Acquisire conoscenze, sul sistema economico nazionale e locale, funzionali alla progettazione degli interventi di assistenza, prevenzione e promozione in campo educativo e formativo

Educazione degli adulti	Le competenze, l'educazione e la formazione nei confronti del mondo adulto.
Educazione interculturale	Analizzare l'educabilità dell'uomo nella sua particolare condizione esistenziale. Mettere in relazione tra loro gli uomini e le culture. Affrontare i temi dell'immigrazione, dei pregiudizi e della difficile convivenza fra nativi e immigrati in Italia.
Estetica	Dopo aver lavorato sul rapporto fra le arti e i media, vecchi e nuovi, il corso intende far riflettere sui fenomeni di spettacolizzazione ed estetizzazione della vita quotidiana caratteristici della mass culture.
Etica sociale	Il corso intende fornire conoscenze atte allo studio delle relazioni sussistenti fra etica individuale ed etica pubblica e sviluppare competenze e capacità decisionali relative all'etica e alla deontologia professionale degli esperti in processi formativi.
Filosofia del linguaggio	Il corso esaminerà il rapporto fra linguaggio e conoscenza.
Filosofia della scienza	Il corso intende fornire gli elementi metodologici inerenti alla filosofia della scienza e le conoscenze specifiche di tale sapere nella prospettiva contemporanea, interrogandosi sul problema mente, coscienza, intelligenza artificiale
Filosofia dell'educazione	Strutturazione dei plessi semantici che presiedono alla costruzione pedagogica e filosofica della formazione dell'uomo assunta sotto il Profilo teoretico.
Filosofia morale	Acquisire competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale.
Filosofia teoretica	Si desidera porre in risalto come all'interno del filosofare permangano costanti su cui fondare il discorso teoretico. Dialogo, quindi, tra pensiero antico e istanze del pensiero contemporaneo affinché si possa sottolineare il cardine su cui fondare sia un dire ermeneutico, sia un concetto di formazione permanente. Per rispondere a queste istanze si desidera evidenziare il concetto di interiorità.
Geografia interculturale	Il corso intende presentare le fasi dell'evoluzione della geografia interculturale, intesa come significativo supporto nella complessa costruzione di identità.
Geografia sociale	Il corso intende fornire una panoramica dei principali temi e problemi fondamentali per l'interpretazione e l'analisi delle dinamiche socio-territoriali..
Igiene	Al termine del Corso lo studente dovrà avere acquisito le conoscenze necessarie per la prevenzione delle malattie degenerative ed infettive e per la promozione della salute.
Istituzioni di diritto dell'UE	L'importanza e il rilievo dell'Europa nella riflessione anche culturale e formativa non possono che trovare base negli ordinamenti giuridici dell'Unione, alla cui esplorazione il corso è dedicato.
Istituzioni di diritto pubblico	Acquisire le conoscenze di base del diritto pubblico, avuto particolare riguardo alle competenze dei diversi livelli di governo nazionale e regionale
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della pedagogia, della sicurezza sociale e della formazione
Letteratura per l'infanzia	Il corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l'infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica, sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti quali la fiaba, il fumetto, il cartone animato.
Lingua e cultura inglese	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Lingua francese	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Lingua spagnola	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Logica	Il corso, pur ispirandosi alla logica classica, non intende dimenticare le istanze del calcolo e dell'analisi logica: proprio il confronto fra queste due prospettive può risultare fecondo ai fini di una sintesi che, innovando la tradizione, inverte la logica contemporanea.
Medicina del lavoro	Illustrare le norme deontologiche e di responsabilità Professionale. Principi fondamentali della bioetica. Interventi necessari a promuovere e mantenere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica.
Metodologia della progettazione educativa	Acquisire le competenze utili ad una progettazione educativa personalizzata, attraverso la conoscenza dei principi pedagogici orientativi e dei principali metodi di osservazione e valutazione funzionale dell'educando.
Metodologia e critica dello	Focalizzazioni su tecniche e stili dei linguaggi dello spettacolo.

spettacolo	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale II	Illustrare i principali tipi di ricerca sociale, le sue fasi e gli strumenti maggiormente usati, mettendo gli studenti in condizione di collaborare a ricerche, di costruire strumenti (questionari, schede d'intervista), di effettuare elementari analisi di dati
Pedagogia generale II	Sviluppo delle conoscenze epistemologiche relative ai paradigmi teorici e prassici della Pedagogia generale.
Pedagogia sociale	Il corso si prefigge di sviluppare un articolato processo di competenze sulla struttura dei sistemi societari sviluppato attraverso un'analisi in cui prevale l'impianto riflessivo della pedagogia.
Pedagogia speciale	Pianificare e saper organizzare progetti educativi e riabilitativi, in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana dei soggetti in difficoltà.
Politica dell'ambiente	Il corso intende presentare i principali fondamenti del complesso rapporto uomo-ambiente per meglio comprendere le dinamiche di trasformazione in cui l'uomo è sempre stato protagonista, prima inconsapevole e poi sempre più partecipe
Psichiatria	Fornire i principi dell'analisi del comportamento della persona. Riconoscimento delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Valutazione critica e approccio clinico alle turbe del comportamento, indirizzi preventivi e riabilitativi
Psicologia della devianza	Il corso intende approfondire gli aspetti psicologici, familiari e sociali collegati al comportamento deviante. Sarà approfondita in particolare la psicodinamica del comportamento deviante, con particolare attenzione alle fasi precoci dello sviluppo. Cenni alle misure di riabilitazione.
Psicologia della formazione	Conoscere il sistema di formazione in Italia e valutare le implicazioni per la professionalità dell'esperto dei processi formativi. Analizzare gli ambiti di esercizio della funzione formazione e valutare le modalità con cui influenzano il ruolo del formatore (risultati attesi, attività, relazioni, competenze)
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Presentare l'evoluzione della disciplina e l'attuale modello di orientamento multidisciplinare e integrato. Analizzare i processi sottesi alle diverse transizioni del ciclo di vita individuale e connessi alle strategie decisionali in ambito scolastico e lavorativo, focalizzando l'attenzione su interventi di aiuto alla scelta e di sostegno alla persona sia a livello individuale sia di gruppo.
Psicologia dinamica	Presentare le tappe dello sviluppo emotivo-affettivo analizzando i principali quadri teorici all'interno della disciplina, dai meno recenti a quelli attuali. Individuare i collegamenti con le forme della psicopatologia e con alcuni indirizzi della ricerca contemporanea.
Psicologia sociale	Definire le strategie attraverso cui gli individui percepiscono se stessi e gli altri, interagiscono tra di loro e livello interpersonale e di gruppo, influenzano e sono influenzati.
Psicopatologia dello sviluppo	Un quadro dei problemi dello sviluppo, inquadrando all'interno dei compiti evolutivi e delle fasi di transizione che ciascuno deve affrontare lungo l'arco di vita. Verranno esaminate in particolare le interrelazioni tra individuo, famiglia e contesto, per individuare e riconoscere i fattori protettivi e i fattori di rischio in grado di influenzare il percorso evolutivo.
Sistemi educativi del territorio	Conoscere l'articolazione regionale del sistema di istruzione e formazione e le funzioni dei soggetti istituzionali che ne fanno parte.
Sociologia dei processi culturali	Illustrare i concetti utilizzati dalla sociologia (cultura e comunicazione).
Sociologia dei processi migratori	Il corso si prefigge anzitutto di fornire un inquadramento generale dei fenomeni migratori, analizzando cause e processi che li producono.
Sociologia del lavoro	Il corso è focalizzato ad un'analisi critica delle principali tendenze del mercato del lavoro italiano con uno sguardo privilegiato ad alcuni dei protagonisti (giovani, donne, immigrati).
Sociologia della comunicazione	Fornire le conoscenze teoriche e metodologiche essenziali per lo studio dei processi culturali e comunicativi con particolare riferimento agli effetti sociali delle nuove tecnologie della comunicazione.
Sociologia della devianza	Il corso fornirà una rassegna delle principali teorie della devianza, del controllo, della meditazione e del trattamento sociale del fenomeno.
Sociologia della famiglia	Dare una panoramica dei principali temi e problemi della socializzazione nella società contemporanea, e delle branche della sociologia che se ne occupano con particolare attenzione agli aspetti più specificamente connessi alla famiglia ed alle dinamiche familiari:
Sociologia dell'educazione	Dare una panoramica dei principali temi e problemi della socializzazione nella società contemporanea, e delle branche della sociologia che se ne occupano.

	Approfondire, in moduli successivi, gli aspetti più specificamente connessi alle agenzie formative.
Sociologia dell'organizzazione	Il corso intende approfondire le tematiche della gestione delle risorse umane nell'ambito dell'impresa
Storia del teatro e dello spettacolo	Analizzare l'evoluzione delle fenomenologie teatrali e comunicative del Novecento con particolare riguardo alla figura dell'attore.
Storia della filosofia	Offrire, in sede introduttiva, fondamentali elementi di orientamento relativi al senso stesso della disciplina "Storia della Filosofia". In sede monografica, delineare alcune delle figure principali della filosofia del romanticismo tedesco, mettendone in evidenza l'attualità in rapporto alla compaginazione dei diversi ordini del sapere.
Storia dell'arte moderna	Fornire una conoscenza di base della storia dell'arte moderna nei suoi lineamenti fondamentali e nelle sue problematiche generali con riferimento alla vicenda storico-critica, alla museologia, alla conservazione e al restauro.
Storia delle istituzioni educative	La storia delle istituzioni educative non va intesa solo come storia dei processi di scolarizzazione, ma va vista anche nella prospettiva più ampia di un percorso all'interno delle innumerevoli agenzie formative (dall'associazionismo alle attività dell'extrascuola) che hanno lavorato e lavorano con bambini e ragazzi.
Storia dell'educazione	Il corso affronterà dal punto di vista storico gli elementi principali del dibattito pedagogico.
Tecnologie dell'istruzione	Il corso affronterà il tema dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella scuola con particolare attenzione al software didattico.
Tirocinio	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario

**CORSI DI LAUREA TRIENNALE PREVIGENTE ORDINAMENTO  
(D.M. 509/99)**

**Corso di laurea per Educazione Professionale  
( D.M. 509/99 - classe SNT/2 - Interfacoltà con la Facoltà di Medicina - in corso di  
disattivazione)**

scheda informativa - piano di studi - norme didattiche e propedeuticità - attività formative e obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>sede didattica:</b>	<b>Genova C.so Andrea Podestà, 2 e Via L. B. Alberti, 4</b>
<b>CLASSE DELLE LAUREE IN:</b>	<b>Professioni sanitarie e della riabilitazione</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di laurea</b>	<b>Prof. Roberto Gasparini</b>
<b>durata</b>	<b>Triennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<b>www.sdf.unige.it</b>
<b>ESAME PER L'ACCESSO</b>	<b>SI</b>
<b>n. posti:</b>	<b>IN DISATTIVAZIONE A PARTIRE DALL'a.a 2011/12</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>NO</b>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il percorso di Laurea: <i>Educazione Professionale</i> mira alla formazione di un/una operatore/trice in grado di attuare specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità, con obiettivi educativo-relazionali, in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana, l'educatore professionale curerà il positivo inserimento o reinserimento psicosociale dei soggetti in difficoltà.
<b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b>	Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste nel piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte a una commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.
<b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b>	Strutture sanitarie, scolastiche ed extrascolastiche .

**Organizzazione del corso di laurea**

Il corso di laurea ha la durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici e corrisponde a 25 ore di attività formativa comprensive dello studio individuale.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	24
Caratterizzanti	57
Affini o integrative	25
A scelta dello studente	27
Prova finale	6
Conoscenza della lingua straniera	7
Altro	34
<b>Totale CFU</b>	<b>180</b>

**PRIMO ANNO DISATTIVATO  
PIANO DI STUDI**

<b>SECONDO ANNO</b>						
<b>Attività formativa</b>	<b>codice</b>	<b>tipologia</b>	<b>Ambito</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>tot. CFU.</b>
<b>Scienze pedagogiche II</b>	29721					60
Pedagogia generale e sociale II	29722	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	M-PED/01	2	
Didattica generale	29769	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	M-PED/03	2	
Didattica generale e pedagogia speciale	29770	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	M-PED/03	2	
<b>Scienze psicologiche I</b>	29772					
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	29773	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	M-PSI/04	4	
Psicologia sociale	29774	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	M-PSI/05	2	
Psicologia dell'handicap	29775	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	M-PSI/04	2	
<b>Scienze psichiatriche</b>	29776					
Psicologia clinica	29777	di base	Scienze Biologiche e psicologiche	M-PSI/08	2	
Psicobiologia e psicologia fisiologica	29778	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	M-PSI/02	2	
Psichiatria	29779	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	MED/2	2	
<b>Scienze sociologiche</b>	29780					
Statistica sociale	29781	affini o integrative	Scienze interdisciplinari	SECS-S/05	2	
Discipline demoetnoantropologiche	29782	di base	Scienze propedeutiche	M-DEA/01	2	
Sociologia generale	29783	di base	Scienze propedeutiche	SPS/07	4	
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	29784	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	SPS/08	2	
Medicina sociale	33354	caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43	2	
<b>Scienze medico-chirurgiche I</b>	29785					
Farmacologia	29786	caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	BIO/14	1	
Medicina interna I	29787	caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	MED/09	2	
Medicina interna II	30205	caratterizzanti	Primo soccorso	MED/09	2	
Pediatria	29788	caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	MED/38	1	
Tirocinio II anno	34072				9	
Ulteriori conoscenze linguistiche					2	
qualsiasi altro insegnamento a scelta dello studente previa approvazione del CCL		A scelta			10	
Radioprotezione	30781	altro			1	

TERZO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. CFU
<b>Scienze psicologiche II</b>	29789					60
Psicologia dinamica	29790	affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/07	2	
Psicometria	29791	affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/03	2	
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	29792	affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/06	2	
<b>Scienze Sociologiche Giuridiche e Gestionali</b>	29793					
Sociologia generale	29794	di base	Scienze propedeutiche	SPS/07	2	
Sociologia dell'ambiente e del territorio	29795	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	SPS/10	2	
Sociologia giuridica della devianza e del mutamento sociale	29796	caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	SPS/12	2	
Sociologia dei processi economici e del lavoro	29797	affini o integrative	Scienze del management sanitario	SPS/09	2	
Istituzioni di diritto pubblico	29798	affini o integrative	Scienze del management sanitario	IUS/09	2	
Organizzazione aziendale	29799	affini o integrative	Scienze del management sanitario	SECS-P/10	1	
<b>Scienze neurologiche</b>	29800					
Neurologia	29801	affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/26	2	
Medicina fisica e riabilitative	29802	affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/34	2	
Neuropsichiatria infantile	29803	affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/39	1	
<b>Scienze medico-sociali e criminologiche</b>	29804					
Medicina Legale	29805	caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43	1	
Medicina del lavoro	29807	caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44	1	
Criminologia	29808	caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43	2	
Psicopatologia forense	29809	caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43	2	
<b>Scienze Mediche e Chirurgiche II</b>	29810					
Chirurgia generale	29811	caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	MED/18	2	
Malattie dell'apparato locomotore	29812	caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	MED/33	2	
Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	29813	affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	M-EDF/01	2	
Tirocinio III anno	30782				13	
A scelta dello studente					7	
Prova finale					6	

## Norme didattiche e propedeuticità

### Didattica – verifiche di profitto

I laureati nella classe sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori nelle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali.

### Propedeuticità ed esami di profitto

Il C.I. di **Anatomia e Istologia** è propedeutico al C.I. di **Fisiologia umana**.

### Attività formative e obiettivi specifici

ATTIVITÀ FORMATIVA	OBIETTIVI SPECIFICI
Scienze Pedagogiche II	Acquisire conoscenze e competenze nell'ambito delle ricerche pedagogiche di carattere teorico fondativo ed epistemologico-metodologico, tenendo in particolare considerazione i bisogni educativi e formativi dei soggetti in condizione di disagio.
Pedagogia generale e sociale	Sviluppo delle conoscenze epistemologiche relative ai paradigmi teorici e prassici della Pedagogia generale.
Didattica generale	Acquisire competenze metodologiche nell'area del servizio educativo nei contesti di aiuto alla persona, con particolare riferimento ai temi della progettazione degli obiettivi, della pianificazione degli interventi e della valutazione degli esiti.
Didattica generale e pedagogia speciale	Conoscere le metodologie didattiche rivolte a persone in condizioni di disagio psichico.
Scienze psicologiche I	Apprendere i principi relativi all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche attraverso cui l'uomo interagisce elaborando rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso, con particolare riguardo ai portatori di handicap e in stato di sofferenza sociale.
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo b) Studiare il legame tra fatti, metodi e teorie nella psicologia dello sviluppo c) introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree.
Psicologia sociale	Identificare bisogni psicologici e sociali e definire le necessità d'aiuto di soggetti in difficoltà nelle diverse età della vita, in diversi ambiti culturali e sociali e, integrando conoscenze teoriche e pratiche, soddisfare detti bisogni.
Psicologia dell'Handicap	Il corso si pone come principali obiettivi: a) dare una definizione di base dei concetti di disabilità e handicap b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita.
Scienze psichiatriche	Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'istituzionalizzazione; conoscere i principi fondamentali della psicopatologia e della psichiatria.
Psicologia clinica	Acquisire competenze relative ai metodi di studio e alle tecniche d'intervento (analisi e soluzione di problemi tramite valutazione, prevenzione, riabilitazione psicologica e psicoterapica) per la soluzione di problemi dei soggetti in condizioni di disagio.
Psicologia e psicologia fisiologica	Saper applicare i principi della psicologia e delle dinamiche che influenzano, di norma, i rapporti interpersonali.
Psichiatria	Conoscere le principali malattie psichiatriche
Scienze sociologiche	Illustrare i concetti utilizzati dalla sociologia (cultura e società, gruppi, organizzazioni, famiglia, disuguaglianze, istruzione, mobilità, migrazioni, economia, lavoro, potere), analizzare la globalizzazione e la sua influenza sulla vita quotidiana.
Statistica sociale	Saper utilizzare la metodologia statistica, applicandola correttamente alle problematiche sociali.
Discipline demoeoantropologiche	Conoscere le culture delle popolazioni e le differenze tra queste, nonché il complesso delle concezioni e dei comportamenti dell'uomo nelle società.

Sociologia generale	Illustrare i concetti utilizzati dalla sociologia (cultura e società, gruppi, organizzazioni, famiglia, disuguaglianze, istruzione, mobilità, migrazioni, economia, lavoro, potere), analizzare la globalizzazione e la sua influenza sulla vita quotidiana.
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Illustrare i concetti utilizzati dalla sociologia (cultura e comunicazione).
Medicina sociale	Conoscere i fattori di rischio di malattia associati alle abitudini di vita e alle dinamiche sociali.
Scienze medico-chirurgiche I	Conoscere le principali patologie umane.
Farmacologia	Acquisire conoscenze sui principali farmaci, medicinali e tossici, naturali, sintetici e biotecnologici.
Medicina interna 1°	Conoscere le principali malattie dell'uomo, il loro manifestarsi e le possibilità di diagnosticarle
Medicina interna 2°	Acquisire competenze sui fondamenti della medicina d'urgenza e primo soccorso.
Pediatria	Conoscere i fondamenti della Pediatria generale e specialistica, delle metodologie cliniche per l'età evolutiva, con riguardo alla pediatria preventiva e sociale.
Scienze psicologiche II	Approfondire le conoscenze sui principi relativi all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche attraverso cui l'uomo interagisce elaborando rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso, con particolare riguardo ai portatori di handicap e in stato di sofferenza sociale.
Psicologia dinamica	Comprendere, da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico, le rappresentazioni del sé e acquisire le competenze per l'analisi e il trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie.
Psicometria	Conoscere e saper correttamente eseguire i test psicologici nonché le applicazioni della matematica e della statistica alla psicologia.
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Conoscere e saper fare studi psicologici applicati al mondo dell'economia, delle organizzazioni del lavoro, del tempo libero e dello sport.
<b>Scienze sociologiche giuridiche e gestionali</b>	Conoscere le dinamiche sociali nei contesti delle politiche della sicurezza, del quadro giuridico e con riferimento alla gestione dei lavoratori
Sociologia generale	Conoscere e saper applicare la metodologia della ricerca sociale, con particolare riferimento alle politiche del welfare.
Sociologia dell'ambiente e del territorio	Saper analizzare il rapporto ambiente-società a livello sociologico, con particolare riferimento alle aree sociologiche urbane, dell'immigrazione, delle comunità locali e rurali.
Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale	Conoscere i fondamenti della sociologia del diritto, con specifico riguardo alla sociologia dell'ordinamento giudiziario e all'analisi sociologica ed antropologica delle istituzioni giuridiche in rapporto al mutamento sociale.
Sociologia dei processi economici e del lavoro	Conoscere e saper comprendere il rapporto tra società e mondo della produzione di beni, dell'industria e del lavoro
Istituzioni diritto pubblico	Conoscere la configurazione giuridica dello Stato, sia in prospettiva diacronica sia sincronica
Organizzazione aziendale	Conoscere e saper affrontare le problematiche di progettazione, implementazione e conduzione delle strutture e dei sistemi operativi connessi al comportamento delle persone nell'organizzazione di aziende di qualsiasi tipo, con particolare riguardo alle strutture sanitarie.
<b>Scienze neurologiche</b>	Conoscere l'importanza delle patologie neurologiche, le conseguenti invalidità e le metodologie terapeutiche e di recupero
Neurologia	Conoscere la fisiopatologia delle malattie del Sistema Nervoso centrale e periferico e i fondamenti della metodologia clinica e della terapia in neurologia
Medicina fisica e riabilitativa	Conoscere e saper utilizzare le metodologie della medicina fisica e riabilitativa, con particolare riguardo alla fisioterapia, la riabilitazione motoria, la fisioterapia e la cinesiterapia

Neuropsichiatria infantile	Conoscere i fondamenti della metodologia clinica e la terapia in neurologia, neuropsicologia, psichiatria, psicopatologia e riabilitazione psichiatrica, neuropsicomotoria e cognitiva dell'età evolutiva
<b>Scienze medico-sociali e criminologiche</b>	Conoscere la normativa legale che si applica al campo della medicina.
Medicina legale	Conoscere la giurisprudenza che si applica a situazione mediche e le metodologie che permettono di chiarire reati o controversie legali nonché i compiti e le responsabilità della figura giuridica dell'Educatore Professionale
Medicina del lavoro	Conoscere e saper applicare le metodologie atte a tutelare la salute dei lavoratori sul posto di lavoro
Criminologia	Conoscere i comportamenti degli individui che non si adeguano ai comandi normativi che, perciò, vengono anche detti devianti.
Psicopatologia forense	Conoscere i fondamenti psicologici che motivano comportamenti devianti, anche, specificamente nelle loro implicazioni giuridiche
<b>Scienze medico-chirurgiche II</b>	Conoscere i fondamenti della Chirurgia generale, con riferimento anche agli aspetti ortopedici e di educazione all'attività motoria.
Chirurgia generale	Conoscere la fisiopatologia, la semeiotica funzionale e strumentale della clinica chirurgica.
Malattie dell'apparato locomotore	Conoscere la fisiopatologia e la terapia medica e chirurgica (correttivo-conservativa, ricostruttiva e sostitutiva) della malattie dell'apparato locomotore nell'età pediatrica e adulta.
Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	Conoscere e saper applicare i metodi per l'insegnamento di teorie e tecniche dell'educazione fisica e motorie generali rivolte anche a particolari gruppi o classi d'età.

**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE  
(D.M. 270/04 - IN CORSO DI DISATTIVAZIONE)**

**Corso di laurea Magistrale in PSICOLOGIA  
(D.M. 270/04 LM51 - in corso di disattivazione)**

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche - attività formative: obiettivi specifici  
**scheda informativa**

<b>Sede didattica:</b>	<b>Genova, C.so A. Podestà 2</b>
<b>CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI</b>	<b>LM51 - Psicologia</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	<b>Prof. Mirella Zanobini</b>
<b>Durata</b>	<b>Biennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<b><a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/psi_270/page/Index">www.sdf.unige.it/cdl/psi_270/page/Index</a></b>
<b>ESAME PER L'ACCESSO</b>	<b>SI</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>SI</b>
<b>REQUISITI DI ACCESSO</b>	Fino all'anno accademico 2011-2012 possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, indipendentemente dal voto ottenuto nella laurea triennale, coloro che abbiano conseguito almeno 88 CFU distribuiti su almeno 6 dei settori scientifico-disciplinari della Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08). In ognuno dei 6 settori scientifico-disciplinari dovrà essere certificata l'acquisizione di almeno 6 CFU; è inoltre necessario aver acquisito almeno 18 crediti in settori non psicologici; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e 3 per abilità informatiche e telematiche; 2-4 crediti per la prova finale; un congruo numero di crediti in tirocini formativi, di orientamento e in attività di laboratorio o altre conoscenze utili alla professione dello psicologo (13 crediti); lo studente deve aver maturato altresì almeno 8 crediti a scelta. Al fine del raggiungimento dei suddetti CFU possono essere conteggiati anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli. Questi stessi CFU non possono essere oggetto di riconoscimento ai fini del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di Laurea Magistrale.
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	La Laurea magistrale in Psicologia ha l'obiettivo di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche, formare uno psicologo in grado di operare con autonomia professionale e applicando teorie e tecniche della psicologia con diverse finalità. Tali finalità sono: la valutazione psicologica e psicosociale in ambito individuale, gruppal e organizzativo, con attenzione alla dimensione dello sviluppo; la progettazione e verifica di interventi individuali, gruppal e organizzativi; la progettazione di interventi di prevenzione e di promozione alla salute; la gestione delle relazioni di aiuto e delle situazioni di disagio; la facilitazione dei processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita, in situazioni normali e patologiche; la progettazione di interventi di consulenza e orientamento in ambito scolastico e professionale; lo sviluppo di processi di attivazione, supporto e potenziamento delle comunità; la progettazione di azioni di ricerca-intervento in ambito sociale. Il percorso formativo prevede dodici corsi, tra cui alcuni specificatamente strutturati come corsi metodologici. La preparazione specifica è resa possibile dall'articolazione del corso di laurea in percorsi formativi. Particolare attenzione viene posta agli aspetti metodologici nelle varie forme, al fine di fornire solide competenze in una logica pre professionalizzante. Caratterizzante la presente laurea Magistrale è la presenza di una didattica interattiva che si esplica in particolare nei Laboratori, in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi. Ciò consente agli studenti di acquisire competenze critiche e di riflessione in merito alle competenze professionali, di imparare a lavorare in équipe, con attenzione all'assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse.
<b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b>	La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore e di un correlatore scelti fra i docenti della Facoltà di Scienze della Formazione o fra i docenti esterni che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia o nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24). La tesi prevede la stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto teorico o empirico particolare inerente le tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo. La prova finale può essere redatta in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano scelta fra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. L'elaborazione della tesi, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno prima della data di presentazione della domanda di ammissione alla prova finale.
<b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISI PER I LAUREATI</b>	Il possesso della laurea nella classe LM51 (Psicologia) e la successiva certificazione di tirocinio annuale postlaurea consentono l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A. I laureati iscritti all'albo potranno esercitare, nei limiti previsti dalla normativa che regola la professione dello psicologo sezione A la professione nei seguenti settori: psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico delle persone disabili, della gestione delle risorse umane, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia della salute e di comunità, della formazione degli adulti e degli interventi nei contesti socio-organizzativi.

**Laurea Magistrale in Psicologia  
(Classe LM-51 - primo anno disattivato)**

PIANO DI STUDI

**Curriculum Psicologia dello sviluppo**

<b>SECONDO ANNO</b>						
<b>Attività formativa</b>	<b>codice</b>	<b>Tipologia</b>	<b>ambito</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>tot. C.F.U.</b>
8. Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità	56058	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	8	60
9. Metodi della ricerca qualitativa	56060	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	8	
10. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Psichiatria	56062	affini integrative		MED/25	4	
Neuropsichiatria infantile (mutuato)	28645			MED/39		
Criminologia	59861			MED/43		
11. Psicologia dell'apprendimento scolastico	59860	caratterizzanti	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI04	8	
12. Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	56068	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	8	
Laboratorio: Tecniche di intervento per le difficoltà di apprendimento	56069	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro		2	
Laboratorio: Tecniche del colloquio e dell'intervista	56071	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro		2	
Stage o laboratori esterni	56057	altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2	
Prova finale	56072	altre attività	Prova finale		18	

### Curriculum Psicologia di comunità

SECONDO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
8. Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità	56058	caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	8	60
9. Metodi della ricerca qualitativa	56060	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	8	
10. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Psichiatria	56062	affini integrative		MED/25	4	
Neuropsichiatria infantile (mutuato)	28645			MED/39		
Criminologia	59861			MED/43		
11. Psicopatologia dell'adulto	56076	caratterizzanti	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	8	
12. Psicologia dell'intervento organizzativo	56077	caratterizzanti	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	8	
Laboratorio Gestione delle risorse umane nelle organizzazioni	56078	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Laboratorio Tecniche del colloquio e dell'intervista	56071	altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		2	
Stage o laboratori esterni	56057	altre attività	Tirocini formativi e di orientamento		2	
Prova finale	56072	altre attività	Prova finale		18	

## Norme didattiche principali

### Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

La prova di accesso è costituita da un test a scelta multipla e da un colloquio individuale volti a verificare la presenza di una solida preparazione di base, anche interdisciplinare. Particolare attenzione viene rivolta alle conoscenze possedute nei diversi settori della psicologia come, per esempio, i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; la psicologia dinamica, la psicologia del lavoro e delle organizzazioni; la psicologia clinica; le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Viene inoltre valutata la capacità di contestualizzare le conoscenze acquisite. La valutazione viene effettuata in centesimi: il punteggio minimo per essere ammessi è pari a 30/100. Sono esonerati dal colloquio coloro che rispondano correttamente ad almeno il 60% delle domande proposte dal test. La prova di accesso viene effettuata di norma nel mese di settembre in data antecedente l'inizio delle lezioni e almeno in altre due occasioni, in date scelte in funzione delle sedute di laurea autunnali e straordinarie.

### Curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia si articola in due curricula:

Psicologia di comunità

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

La Laurea magistrale in Psicologia si propone di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche, con l'obiettivo di perseguire un orientamento attento alla formazione di uno psicologo in grado di operare con autonomia professionale e applicando teorie e tecniche della psicologia con diverse finalità. La preparazione specifica è resa possibile dall'articolazione del Corso di Laurea Magistrale in due percorsi formativi.

Il curriculum in Psicologia di comunità è articolato in modo da approfondire le conoscenze e le competenze nell'ambito delle relazioni tra individui, gruppi, contesti micro e macro sociali. Intende inoltre sviluppare capacità di intervento per la promozione della salute e del benessere nei contesti sociali e organizzativi e capacità di gestione delle relazioni di aiuto e delle situazioni di disagio.

Il curriculum in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione è articolato in modo da approfondire le conoscenze e le competenze relative ai processi che caratterizzano il percorso evolutivo nel ciclo di vita. Particolare rilevanza all'interno del curriculum assume lo studio dei processi di apprendimento nei contesti educativi. Si intendono sviluppare capacità di intervento finalizzate alla facilitazione dei processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita, in situazioni normali e patologiche.

### Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede o in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

#### Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITÀ	S.S.D.	C.F.U.	ORE
Criminologia	MED/43	4	30
Laboratori		10	250
Metodi della ricerca qualitativa	M-PSI/05	8	60
Neuropsichiatria infantile	MED/39	4	30
Psichiatria	MED/25	4	30
Psicologia dell'apprendimento scolastico	M-PSI/04	8	60
Psicologia dell'intervento organizzativo	M-PSI/06	8	60
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	M-PSI/06	8	60
Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità	M-PSI/01	8	60
Psicopatologia dell'adulto	M-PSI/07	8	30

## Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Criminologia	Conoscenza della natura interdisciplinare della criminologia e della sua etero-definizione; conoscenza dei principali approcci (psicologico e sociologico) al settore, nonché della loro evoluzione a partire dall'origine della disciplina; conoscenza dei principali problemi della prevenzione e del trattamento criminologico.
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della psicologia
Metodi della ricerca qualitativa	Fornire un quadro di riferimento teorico ed applicativo delle conoscenze di base e delle competenze metodologiche per progettare e realizzare ricerche qualitative in ambito psicologico, con particolare attenzione all'organizzazione di ricerche intervento e all'analisi dei dati raccolti con software quali-quantitativi.
Neuropsichiatria infantile	Definire gli ambiti di intervento della neuropsichiatria infantile e gli ambiti di collaborazione con la psicologia.
Psichiatria	Fornire i principi dell'analisi del comportamento della persona. Riconoscimento delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Valutazione critica e approccio clinico alle turbe del comportamento, indirizzi preventivi e riabilitativi
Psicologia dell'apprendimento scolastico	Il corso intende fornire le conoscenze di base relative sia ai processi di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo nel periodo scolare sia all'acquisizione dei prerequisiti nel periodo prescolare. Particolare attenzione sarà dedicata alle modalità e agli strumenti di valutazione.
Psicologia dell'intervento organizzativo	Arricchire i quadri di riferimento concettuale e i riferimenti metodologici sui processi di intervento nelle organizzazioni produttive di beni e di servizi. Promuovere competenze ad accompagnare processi di cambiamento individuale, microsociale e macrosociale nei contesti organizzativi. Sviluppare capacità di analisi della domanda negli interventi organizzativi.
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Presentare l'evoluzione della disciplina e l'attuale modello di orientamento multidisciplinare e integrato. Analizzare i processi sottesi alle diverse transizioni del ciclo di vita individuale e connessi alle strategie decisionali in ambito scolastico e lavorativo, focalizzando l'attenzione su interventi di aiuto alla scelta e di sostegno alla persona sia a livello individuale sia di gruppo.
Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalità	Il corso intende fornire una panoramica degli approcci teorici e metodologici che analizzano i fattori alla base del comportamento. Si illustreranno le principali teorie delle emozioni, sino alle più recenti evidenze di tipo neuropsicologico che integrano gli aspetti cognitivi con quelli emotivo-motivazionali. Saranno infine discussi i più significativi approcci allo studio della personalità.
Psicopatologia dell'adulto.	Obiettivo del corso è quello di mettere in relazione le nozioni fondamentali della psicopatologia degli adulti con i principali quadri diagnostici, integrando l'approccio della psicopatologia descrittiva sintomatica con la psicopatologia strutturale di matrice psicodinamica.
Stage o laboratori esterni	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario

**Corso di laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE  
(D.M. 270/04 - LM85 – in corso di disattivazione)**

scheda informativa - piano di studi – regolamento e norme didattiche - attività formative: obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>sede didattica:</b>	<b>Genova, C.so A. Podestà 2</b>
<b>CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN:</b>	<b>LM85 - Scienze pedagogiche</b>
<b>Presidente del Consiglio di Corso di Laurea</b>	
<b>Durata</b>	<b>biennale</b>
<b>indirizzo web</b>	<a href="http://www.sdf.unige.it/cdl/sp_270/page/Index">www.sdf.unige.it/cdl/sp_270/page/Index</a>
<b>ESAME PER L'ACCESSO</b>	<b>SI</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>SI</b>
<b>REQUISITI DI ACCESSO E MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<p>Fino all'anno accademico 2011-2012 possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello, indipendentemente dal voto conseguito, purché in possesso di specifiche conoscenze negli ambiti delle discipline pedagogiche, didattiche, sociologiche e psicologiche.</p> <p>La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali e il superamento di un esame d'accesso. Per quanto concerne i requisiti curriculari, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso, fino all'anno accademico 2011-2012, di almeno 88 cfu distribuiti per 24 cfu su almeno 2 settori della Pedagogia, per 12 cfu su almeno 2 settori della Psicologia, per 18 cfu su almeno 2 settori della Sociologia, per 9 cfu su settori della Filosofia e/o del Diritto, per 6 cfu sulla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea e/o sulle conoscenze informatiche, per 9 cfu su attività di laboratorio, tirocini o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro, per almeno 5 cfu su altre attività e su almeno 5 cfu a scelta.</p> <p>Al fine del raggiungimento degli 88 CFU possono essere conteggiati anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a singoli corsi universitari. Questi stessi CFU non possono essere oggetto di riconoscimento ai fini del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di laurea Magistrale. Al fine del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di Laurea Magistrale potranno essere riconosciuti i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea magistrale.</p>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Per quanto riguarda la laurea magistrale in Scienze Pedagogiche i laureati devono: a) acquisire solide ed approfondite competenze teoriche e pratiche nelle scienze dell'educazione e della formazione che tengano in conto la dimensione di genere; b) un'ampia formazione culturale coniugata con competenze pedagogiche e formative, che preveda pure conoscenze e competenze nelle scienze filosofiche, psicologiche e sociologiche; c) avanzate conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati ai processi educativi anche sul piano internazionale; d) i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; e) avanzata conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una delle lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento agli specifici lessici disciplinari. Tali conoscenze comuni ai tre indirizzi in cui è articolato il corso di laurea specialista sono finalizzate: a) in quello in "Scienze pedagogiche", alla formazione di professionisti che, oltre alla capacità di fare ricerca nell'ambito delle scienze pedagogiche e dell'educazione, sappiano porsi a servizio di strutture pubbliche e private come consulenti pedagogisti in grado di leggere le varie dimensioni dei problemi educativi, presenti nelle varie età della vita e nelle più disparate situazioni da quelle scolastiche a quelle extrascolastiche, da quelle familiari a quelle delle strutture educative e rieducative dei minori. Tale capacità di lettura e comprensione dell'ambiente in cui le singole strutture sono collocate e delle relative problematiche che ne costituiscono lo sfondo deve essere correlata alla capacità di progettare programmi e di coordinare le attività che i servizi mettono in atto per rispondere alle urgenze e alle necessità del territorio; in quello in "Educazione, disagio, sicurezza", alla formazione di professionisti che, oltre alla capacità di fare ricerca nell'ambito delle scienze pedagogiche e dell'educazione, svolgano sul territorio attività di rilievo pedagogico-educativo, con competenze di valenza progettuale e strategica nell'ambito di una rete educativa che vada dal mondo scolastico ed istituzionale al mondo associativo affrontando disagi e devianze laddove si manifestino. Le conoscenze fornite potranno essere utile strumento, oltre che per chi avrà compiti di progettazione di educazione e formazione a vari livelli, anche per chi potrà essere chiamato a ruoli di coordinamento nell'ambito di una "rete della sicurezza", dove quest'ultimo concetto sia inteso come armonioso sviluppo degli individui e delle loro relazioni e quindi "pacifica convivenza"; in quello in "Programmazione e valutazione della formazione" alla formazione di professionisti che, oltre alla capacità di fare ricerca nell'ambito delle scienze pedagogiche e della formazione, possano presentare i seguenti obiettivi specifici come lo specifico orientamento delle proprie competenze sociologiche e psicologiche verso i contesti</p>

	operativi della formazione con particolare riguardo all'ambito extrascolastico ed aziendale, come specifiche competenze nel campo della progettazione e valutazione sia dei processi sia delle strutture e delle politiche formative con particolare riguardo a quelle regionali e sub-regionali; come buona padronanza degli strumenti della ricerca sociale, psicologica e pedagogica applicati al campo degli apprendimenti, incluso quelli degli adulti e lungo l'arco della vita.
<b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b>	La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore e di un correlatore scelti fra i docenti della Facoltà di Scienze della Formazione o fra i docenti esterni che tengano un insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche o nel Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione L-19. La tesi prevede la stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto teorico o empirico particolare inerente le tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo. La prova finale può essere redatta in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano scelta fra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. L'elaborazione della tesi, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno prima della data di presentazione della domanda di ammissione alla prova finale.
<b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b>	I laureati magistrali in Scienze Pedagogiche, in quanto pedagogisti, trovano il loro ambito occupazionale con attività di consulenza rivolta a privati e a istituzioni ed enti pubblici. All'interno di enti pubblici, in particolare nel comparto dei servizi educativi, rieducativi e comunque "alla persona", in istituzioni scolastiche, in servizi pubblici e privati per fasce deboli, in enti per l'educazione permanente, in enti di formazione pubblici e privati, in Regione ed enti locali, in aziende e società di servizio alle imprese possono svolgere, a livelli apicali, attività di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di progetti e processi educativi e formativi. Le figure professionali sono: Pedagogista specializzato, Coordinatore di équipes socio-psico-pedagogiche, Coordinatore di servizi educativi per l'intero arco di vita, Coordinatore responsabile di sedi formative, Progettista e coordinatore di ricerche ed interventi educativi e formativi, Progettista e coordinatore pedagogico in contesti di giustizia minorile.

**Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche  
(D.M.270/04 – Classe LM85 - primo anno disattivato)**

**PIANI DI STUDIO**

**Curriculum Pedagogia**

<b>SECONDO ANNO</b>						
<b>Attività formativa</b>	<b>codice</b>	<b>tipologia</b>	<b>ambito</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>tot. C.F.U.</b>
8. Pedagogia clinica	61052	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	9	60
9. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Teoria della conoscenza storica	61064	affini ed integrative		M-STO/04	6	
Geografia dei paesi islamici	61063			M-GGR/01		
10. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Logica	61062	caratterizzanti	Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01	6	
Filosofia della scienza	61061			M-FIL/02		
Bioetica	58988			M-FIL/03		
Etica sociale	56468			M-FIL/03		
Estetica	61057			M-FIL/04		
Filosofia del linguaggio	58997			M-FIL/05		
11. A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		9	
Laboratori	58967	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Tirocinio	61235	Altre attività	Tirocini		6	
prova finale	61234	Altre attività	Prova finale		21	

### Curriculum Educazione, disagio e sicurezza

SECONDO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
9. Pedagogia clinica	61052	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	9	60
10. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Medicina legale	61213	affini ed integrative		MED/25	6	
Geografia sociale (prog.)	59089		M-GGR/01			
Criminologia	61214		MED/25			
11. <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia del razzismo e della xenofobia	61053	affini ed integrative		M-ST0/04	6	
Etica sociale	56468		M-FIL/03			
12. A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		9	
Laboratori	58967	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Tirocinio	61235	Altre attività	Tirocini		6	
prova finale	61234	Altre attività	Prova finale		21	

### Curriculum Progettazione e valutazione della formazione

SECONDO ANNO						
Attività formativa	codice	tipologia	ambito	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
Storia delle istituzioni educative	56453	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02	6	60
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Metodologia dell'intervento sociale e dei gruppi	61046	caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/05	9	
Psicologia delle disabilità	56463			M-PSI/04		
Psicologia di comunità progredito	61049			M-PSI/05		
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Pedagogia sociale	56456	caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	6	
Educazione interculturale	56454			M-PED/03		
Metodologia della progettazione educativa	56457			M-PED/03		
A scelta dello studente		Altre attività	A scelta dello studente		9	
Laboratori	58967	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Tirocinio	61235	Altre attività	Tirocini		6	
prova finale	61234	Altre attività	Prova finale		21	

## Norme didattiche principali

### Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

La prova di accesso è costituita da un test a scelta multipla e da un colloquio individuale volti a verificare il reale possesso delle competenze relative a temi e settori disciplinari quali ad esempio le discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche. La valutazione viene effettuata in centesimi: il punteggio minimo per essere ammessi è pari a 30/100. Sono esonerati dal colloquio coloro che rispondono correttamente ad almeno il 60% delle domande proposte dal test. La prova di accesso viene effettuata di norma nel mese di settembre in data antecedente l'inizio delle lezioni e, almeno in altre due occasioni, in date scelte in funzione delle sedute di laurea autunnali e straordinarie.

### Curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche si articola in tre curricula:

Pedagogia

Educazione disagio e sicurezza

Progettazione e valutazione della formazione

Le caratteristiche principali dell'indirizzo "Pedagogia" consistono nel progettare e coordinare disegni di ricerca ed interventi nei diversi ambiti dei servizi alla persona con la partecipazione di altri professionisti-ricercatori; nel fornire consulenza esperta a privati ed istituzioni all'interno delle problematiche pedagogico-educative emergenti nelle varie età della vita.

Per il secondo indirizzo "Educazione disagio e sicurezza" si punta a professionisti in grado di leggere, studiare e coordinare progetti educativi in relazione alle problematiche della disabilità, delle migrazioni umane e dei vari fenomeni di emarginazione dovuti a problematiche di genere, di appartenenza a gruppi sociali con difficoltà di integrazione, di dipendenze da sostanze e comportamenti che spingono ad atteggiamenti di esclusione dalla comunità di appartenenza.

Per l'indirizzo in "Progettazione e valutazione della formazione" i professionisti devono essere in grado di gestire interventi educativi in collaborazione con équipes interdisciplinari, concorrere alla costruzione e valutazione di politiche formative a base territoriale, gestire sedi formative o aree organizzative relative alla gestione delle risorse umane in enti pubblici e privati.

### Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede o in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 70% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

### Elenco insegnamenti/attività

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE
Bioetica	M-FIL/03	6	40
Criminologia	MED/25	6	40
Educazione interculturale	M-PED/03	6	40
Estetica	M-FIL/04	6	40
Etica sociale	M-FIL/03	6-9	40-60
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	6	40
Filosofia della scienza	M-FIL/02	6	40
Geografia dei paesi islamici	M-GGR/01	6	40
Geografia sociale (prog.)	M-GGR/01	6	40
Laboratori		3	75
Logica	M-FIL/02	6	40
Medicina legale	MED/25	6	40
Metodologia dell'intervento sociale e dei gruppi	M-PSI/05	9	60
Metodologia della progettazione educativa	M-PED/03	6	40
Pedagogia clinica	M-PED/01	9	60
Pedagogia sociale	M-PED/01	6	40
Psicologia delle disabilità	M-PSI/04	9	60
Psicologia di comunità (progredito)	M-PSI-05	9	60
Storia del razzismo e della xenofobia	M-STO/04	6	40
Storia delle istituzioni educative	M-PED/01	6	40
Teoria della conoscenza storica	M-STO/04	6	40
Tirocinio		6	150

### Obiettivi formativi specifici

INSEGNAMENTO/ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI
Bioetica	Conoscere le principali problematiche etiche legate al campo medico e al disagio sociale
Criminologia	Offrire gli strumenti di ricerca e metodologici necessari per conoscere ed approfondire i fenomeni criminogeni e delinquenziali.
Educazione ai media	Il corso è finalizzato allo studio e alla consapevolezza dei linguaggi e delle strutture dei media. Inoltre, il corso focalizza la rilevanza e l'impatto educativi che i media possono avere nei processi formativi attraverso l'analisi delle diverse tipologie medialità: radio, televisione, cinema, internet.
Educazione interculturale	Analizzare l'educabilità dell'uomo nella sua particolare condizione esistenziale. Mettere in relazione tra loro gli uomini e le culture. Affrontare i temi dell'immigrazione, dei pregiudizi e della difficile convivenza fra nativi e immigrati in Italia.
Estetica	Dopo aver lavorato sul rapporto fra le arti e i media, vecchi e nuovi, il corso intende far riflettere sui fenomeni di spettacolarizzazione ed estetizzazione della vita quotidiana caratteristici della <i>mass culture</i> .
Etica sociale	Il corso intende fornire conoscenze relative alle relazioni fra etica individuale ed etica pubblica. A partire dalla definizione del rapporto deontologia professionale – etica e dall' etica come competenza di base saranno oggetto di studio l'etica della formazione e del formatore, l'etica e la Responsabilità Sociale d'Impresa, la teoria degli <i>stakeholder</i> . Gli studenti potranno, così, acquisire capacità e competenze progettuali concernenti la consulenza etica e la dimensione etica della formazione e della valutazione.
Filosofia del linguaggio	Fornire gli strumenti concettuali per considerare le espressioni linguistiche come una rappresentazione delle cose di cui parliamo e il linguaggio come uno strumento per agire sulla realtà. Individuare le basi psicologiche del linguaggio e i legami fra linguaggio e percezione
Filosofia della scienza	Introdurre gli studenti ad una analisi delle metodologie e dei contenuti della filosofia della scienza, dando particolare rilievo alla complessità dei saperi psicologici.
Geografia dei paesi islamici	Nella prima parte del corso si intende offrire un'introduzione alle origini, alla diffusione, alle dottrine e ai fondamenti della religione islamica. Nella seconda parte verrà fornito un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei paesi islamici, con particolare riferimento alla geopolitica e alla geo economia attuali.
Geografia sociale (prog.)	Il corso si propone di fornire le metodologie e l'apparato teorico e concettuale necessario ad una interpretazione spaziale dei fenomeni sociali e delle recenti dinamiche territoriali, focalizzando l'attenzione sui cambiamenti esercitati dagli attori sociali nel quadro geo-sociale attuale inserito nell'articolato contesto geo-economico e geo-politico dei nostri giorni.
Laboratori	Acquisire competenze tecnico pratiche relative agli ambiti della pedagogia, della sicurezza sociale e della formazione
Logica	Il corso, pur ispirandosi alla logica classica, non intende dimenticare le istanze del calcolo e dell'analisi logica: proprio il confronto fra queste due prospettive può risultare fecondo ai fini di una sintesi che, innovando la tradizione, inverte la logica contemporanea.
Medicina legale	Acquisizione delle capacità di gestione medico-legale delle situazioni psicofisiche determinanti svantaggio ed emarginazione sociale. Acquisizione di specifiche proprietà nel dominio delle relazioni tra professionisti ed enti ovvero singoli cittadini.
Metodologia della progettazione educativa	Il corso si propone di far conseguire i seguenti obiettivi formativi: analizzare i modelli della progettazione educativa, analizzare una data situazione iniziale, formulare obiettivi educativi, scegliere metodi efficaci per l'intervento educativo, scegliere e utilizzare metodi di valutazione validi e oggettivi, pianificare una progettazione educativa rivolta a singoli, gruppi e servizi educativi.
Metodologia dell'intervento sociale e dei gruppi	Il corso intende formare rispetto ai ruoli e ai processi che si strutturano nei gruppi di lavoro e di formazione; considera le dinamiche in group aut group e i percorsi di costruzione e di decostruzione del pregiudizio. In particolare, verrà dedicata attenzione al concetto di clima, inteso come elemento performante delle situazioni educative e di lavoro.

Pedagogia clinica	Il corso intende fornire i fondamenti generali della pedagogia clinica strutturando da un lato le dimensioni pedagogiche nei loro riferimenti epistemologici e costruendo, dall'altro, i percorsi clinici relativi alla formazione e all'educazione assunte nelle loro dimensioni prassico-esistenziali.
Pedagogia sociale	Il corso si prefigge di sviluppare un articolato processo di competenze sulla struttura dei sistemi societari sviluppato attraverso un'analisi in cui prevale l'impianto riflessivo della pedagogia.
Psicologia delle disabilità	Il corso si pone come principali obiettivi: a) dare una definizione dei concetti di disabilità e handicap b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita.
Storia del razzismo e della xenofobia	L'interpretazione dell'acquisizione dei diritti umani alla luce dell'evoluzione storica dei rapporti tra persone e gruppi come superamento di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni
Storia delle istituzioni educative	La storia delle istituzioni educative non va intesa solo come storia dei processi di scolarizzazione, ma va vista anche nella prospettiva più ampia di un percorso all'interno delle innumerevoli agenzie formative (dall'associazionismo alle attività dell'extrascuola) che hanno lavorato e lavorano con bambini e ragazzi.
Teoria della conoscenza storica	Attraverso una riflessione sullo statuto scientifico della disciplina nei suoi rapporti con altre discipline storico-sociali, il corso si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una consapevolezza critica delle categorie analitiche utilizzate dal sapere storico
Tirocinio	Acquisire esperienze pratiche in situazione esterna al contesto universitario

**CORSI DI LAUREA QUADRIENNALE  
(IN CORSO DI DISATTIVAZIONE)**

**CORSO DI LAUREA QUADRIENNALE IN  
Scienze della formazione primaria (primo anno disattivato)**

scheda informativa - piano di studi - norme didattiche e propedeuticità - attività formative: obiettivi specifici.

**Scheda informativa**

<b>sede didattica:</b>	<b>Genova - C.so Andrea Podestà, 2</b>
<b>Presidente del Corso di Laurea</b>	<b>prof.ssa Nicoletta Varani</b>
<b>durata</b>	<b>quadriennale</b>
<b>indirizzo web</b>	www.sdf.unige.it
<b>ESAME PER L'ACCESSO</b>	<b>Disattivato a partire dall'a.a. 2011/12</b>
<b>VERIFICA DELLE CONOSCENZE</b>	<b>Disattivata a partire dall'a.a. 2011/12</b>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il Corso di laurea, a numero programmato, attivato a Genova a partire dall'a.a.1998/99, viene progressivamente disattivato a partire dall'a.a.2011/12. La laurea, in relazione all'indirizzo prescelto, è l'unico titolo valido per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria, nonché - con riferimento all' indirizzo per la scuola primaria - a posti di educatore nelle Istituzioni educative statali (G.U.n.153 del 3/7/1998, art.3, comma1). Il titolo inoltre <b>conserva valore abilitante</b> ai sensi del D.L. dell'1/9/2008 convertito in legge n°169 del 30/10/2008 pubblicato sulla G.U. n. 256 del 31/10/2008. Attraverso un curriculum aggiuntivo il titolo è reso valido per l'attività didattica per il sostegno
<b>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE</b>	Tesi tradizionale (o tesina senza correlazione se si accetta come votazione finale quella derivante dalla media dei voti d'esame). Per essere ammessi a discutere la tesi gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. La prova finale consiste in un elaborato scritto, da discutere dinanzi apposita Commissione, su argomento assegnato al candidato, con il suo consenso, in un insegnamento da lui scelto tra quelli sostenuti nel corso di studi o, eventualmente, in relazione al tirocinio effettuato. L'elaborazione della tesi, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno prima della data di presentazione della domanda di ammissione alla prova finale (vedi anche quadro D).
<b>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI</b>	Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, comprese - sulla base di un curriculum aggiuntivo - le attività didattiche per il sostegno.

**Organizzazione del corso di laurea**

Il corso di laurea ha la durata di quattro anni durante i quali lo studente deve acquisire 240 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici.

Le attività formative (nelle due colonne per curriculum "infanzia" e "primaria" )sono distinte in:

Area 1 (attività formative trasversali): discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, giuridiche, mediche	69	57
Area 2 (attività formative disciplinari): discipline linguistiche, letterarie, espressive, storico-geografiche, matematiche, scientifiche	60	81
Area 3 (Laboratori)	27	26
Area 4 (Tirocinio)	50	50
A scelta dello studente	18	12
Laboratorio di informatica	3	3
Prova finale	13	11
<b>Totale CFU</b>	<b>240</b>	

**N.B. Nei piani di studio le attività formative suddivise in moduli con una loro specifica denominazione, hanno un codice "padre" che è segnalato in neretto come l'attività formativa principale stessa, e dei codici "figli" che connotano in maniera univoca i moduli.**

**PRIMO ANNO DISATTIVATO**

<b>SECONDO ANNO</b>						
<b>Attività formativa</b>	<b>Moduli</b>	<b>codice</b>	<b>tipologia</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>tot. C.F.U.</b>
1.Igiene		29310	area 1	MED-42	6	60
2 .Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica		29311	area 1	IUS-09	3	
3.Didattica della matematica	(Modulo 1)	49513	area 2	MAT/04	6	
	(Modulo 2)					
Lingua straniera I <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Lingua francese Lingua inglese Lingua spagnola		49508 49509 61211	area 2	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07	6	
<b>Teoria e metodi di geografia e storia (cod. 29319)</b>	Teoria della conoscenza storica	41949	area 2	M-STO/01	12	
	Teoria e metodi della geografia	29326		M-GGR/01		
<b>Educazione Ambientale (cod. 29334)</b>	Territorio e sviluppo sostenibile	33239	area 2	M-GGR/01	6	
	Educazione ambientale e conoscenza scientifica	33240		M-PED/03		
Attività di Laboratorio (40 ore)		22842	area 3		8	
Tirocinio (100 ore)		22841	area 4		13	

**Curriculum Scuola dell'infanzia**

**TERZO ANNO**

<b>Attività formativa</b>	<b>Moduli</b>	<b>codice</b>	<b>tipologia</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>tot. C.F.U.</b>
Letteratura per l'infanzia		24439	area 1	M-PED/02	6	60
<b>Discipline per la pratica scolastica (cod. 29368)</b>	Tecnologie dell'istruzione e dell' apprendimento	22853	area 1	M-PED/03	6	
	Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica	29369				
<b>Psicologia della comunicazione infantile (cod. 29370)</b>	Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	29371	area 1	M-PSI/04	6	
	Psicologia dinamica	29372		M-PSI/07		
<b>Psicologia sociale e di comunità (cod. 29373)</b>	Psicologia sociale	19814	area 1	M-PSI/05	6	
	Psicologia di comunità	29374				
Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
Laboratorio di informatica		49514		INF/01	3	
Attività di Laboratorio (15 ore)		22842	area 3		3	
Tirocinio (140 ore)		22841	area 4		18	

**QUARTO ANNO**

<b>Attività formativa</b>	<b>Moduli</b>	<b>codice</b>	<b>tipologia</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>tot. C.F.U.</b>
Didattica della lingua italiana		22386	area 2	L-LIN/02	6	60
Metodologia del gioco e dell'animazione		34336	area 2	M-PED/03	3	
Psicologia delle disabilità		37270	area 1	M-PSI/04	3	
Didattica delle scienze empiriche di base		33200	area 2	FIS/01	3	
Grammatica italiana		29478	area 2	L-FIL-LET/12	6	
Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
Attività di Laboratorio (40 ore)		22842	area 3		8	
Tirocinio (100 ore)		22841	area 4		12	
Prova finale		34672			13	

**Curriculum Scuola primaria**

TERZO ANNO						
Attività formativa	Moduli	codice	tipologia	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
Letteratura per l'infanzia		24439	area 1	M-PED/02	6	60
<b>Discipline per la pratica scolastica (cod. 29368)</b>	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	22853	area 1	M-PED/03	6	
	Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica	29369				
Psicologia sociale		33212	area 1	M-PSI/05	3	
<b>Matematica (cod. 29472)</b>	Modulo 1	33222	area 2	MAT/04	6	
	Modulo 2	33224				
Lingua straniera II:						
Lingua francese II		29487	area 4	L-LIN/04	6	
Lingua inglese II		29486		L-LIN/12		
Lingua spagnola II		59001		L-LIN/07		
Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
Laboratorio di informatica		49514		INF/01	3	
Attività di Laboratorio (30 ore)		22842	area 3		6	
Tirocinio (140 ore)		22841	area 4		18	

QUARTO ANNO						
Attività formativa	Moduli	codice	tipologia	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
Didattica della lingua italiana		22386	area 2	L-LIN/02	6	60
<b>Didattiche disciplinari (cod padre 33228)</b>	Didattica delle scienze empiriche (obbligatorio) <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	33233	area 2	BIO/05	6	
	Didattica della lingua francese	24477		L-LIN/04		
	Didattica della lingua inglese	24480		L-LIN/12		
	Didattica della lingua spagnola	24483		L-LIN/07		
Psicologia delle disabilità		37270	area 1	M-PSI/04	3	
<b>Didattiche della geografia e della storia (cod padre 33236)</b>	Didattica della geografia	33237	area 2	M-GGR/01 M-STO/04	6	
	Didattica della storia	33238				
Grammatica italiana		29478	area 2	L-FIL-LET/12	6	
Insegnamenti a scelta			a scelta		6	
Attività di Laboratorio(20 ore)		22842	area 3		4	
Tirocinio (100 ore)		22841	area 4		12	
Prova finale		34322			11	

ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER IL SOSTEGNO						
Attività formativa	Moduli	codice	tipologia	S.S.D.	C.F.U.	tot. C.F.U.
Psicologia delle disabilità (avanzato)		37271	integrazioni	M-PSI/04	6	43
Psicopatologia dello sviluppo e dei disturbi dell'apprendimento		24521	integrazioni	M-PSI/08	6	
Tecnologie didattiche per la disabilità		33254	integrazioni	M-PED/03	6	
Pedagogia speciale		24523	integrazioni	M-PED/03	6	
Sociologia della devianza (mod.1 e 2)		24524	integrazioni	SPS/ 12	6	
Medicina preventiva, riabilitativa e sociale		29652	integrazioni	MED/42	6	
Attività di Laboratorio (60 ore)		22842	area 3		3	
Tirocinio (100 ore)		22841	area 4		4	

## Norme didattiche e propedeuticità

### Didattica, curricula, orientamenti e piani di studi

Al termine del primo biennio e cioè all'inizio del terzo anno, il corso di laurea si articola in due curricula: per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia; per l'insegnamento nella scuola primaria.

Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà indicare agli uffici competenti l'indirizzo prescelto.

L'iscrizione al curriculum aggiuntivo per l'abilitazione all'attività didattica per il sostegno è possibile a partire dal III anno di corso.

La didattica di ciascun anno di corso è articolata in semestri separati da un periodo di circa un mese dedicato allo svolgimento degli esami.

Le tipologie delle differenti attività formative comprendono corsi di insegnamento frontale, corsi di laboratorio, esercitazioni e seminari.

Possono essere individuati dallo studente quali insegnamenti a scelta gli insegnamenti non previsti per il curriculum seguito, ma attivati per gli altri curricula dei corsi di laurea attivati dall'Ateneo.

Lo studente dovrà presentare un piano di studi individuale che sarà valutato ed eventualmente approvato dal Consiglio di Corso di Studio

### Propedeuticità ed esami di profitto

Alcuni dei corsi attivati costituiscono Insegnamento articolato in Moduli. Gli esami relativi ad ogni modulo, di norma, dovrebbero essere sostenuti nello stesso appello e la votazione finale deriva dalla media dei singoli voti. In ogni caso i crediti vengono acquisiti solo al superamento delle prove relative a tutte le discipline di Insegnamento articolato in Moduli.

L'esame di Didattica generale (I anno) è propedeutico all'esame di Discipline per la pratica scolastica (III anno)

### Norme transitorie

Per garantire i diritti acquisiti dagli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento (V.O.) della Laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria entro l'a.a. 2010-2011, il CCL, nella seduta del 6/6/2011, a seguito di quanto concordato nell'ambito del Coordinamento dei Presidenti di CCL (riunitosi a Milano il 6 maggio 2011) delibera quanto segue:

1. Gli studenti iscritti al corso di Laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria V.O., come i laureati in entrambi gli indirizzi (infanzia e primaria), potranno conseguire la specializzazione come insegnante di sostegno entro l'a.a. 2014-15 (termine ultimo febbraio 2016).

2. I laureati in uno dei due indirizzi del corso di Laurea quadriennale Formazione Primaria V.O. entro l'a.a. 2013-14, potranno iscriversi all'altro indirizzo per conseguire la seconda laurea fino all'a.a. 2014-15.

3. Dall'a.a. 2011-12 non sono consentiti passaggi da altro corso di laurea sul corso di laurea quadriennale ad esaurimento in Scienze della Formazione Primaria (V.O.).

4. Nell'a.a. 2011-12 le domande di trasferimento, presentate da studenti iscritti presso altra sede universitaria al corso di laurea quadriennale ad esaurimento in Scienze della Formazione Primaria (V.O.), saranno accettate solo se dalla carriera pregressa dello studente saranno riconoscibili tutti i crediti relativi al primo anno di corso (disattivato) a manifesto nell'a.a. 2009-10 per il corso di laurea quadriennale ad esaurimento in Scienze della Formazione Primaria (V.O.) presso l'Ateneo di Genova

5. Gli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale ad esaurimento in Scienze della Formazione Primaria (V.O.) dovranno depositare il titolo della tesi almeno 3 mesi prima della consegna dell'elaborato finale agli uffici competenti.

### Attività formative e obiettivi specifici

ATTIVITÀ FORMATIVA	OBIETTIVI SPECIFICI
Didattica della geografia	Conoscenza dei nuclei fondanti della Geografia Umana per l'organizzazione della disciplina nella scuola elementare, con l'acquisizione di abilità generali (leggere e interpretare sia le carte geografiche tematiche a vari livelli, sia i "segni" sul territorio).
Didattica della lingua francese	Il corso è finalizzato a fornire conoscenze specifiche per favorire la prospettiva didattica professionale: nuove aperture di unità didattica, con una maggiore attenzione agli esercizi di attivazione e preparazione, quindi, attenzione prioritaria alla lingua parlata, ricca di attualità, supportata da un corso base di grammatica essenziale.
Didattica della lingua inglese	Obiettivo del corso è introdurre gli studenti sia ai principi delle metodologie per l'insegnamento della lingua inglese che ai risultati delle ricerche più recenti sulle tecniche che possono favorirne l'apprendimento.
Didattica della lingua italiana	Il corso si propone di inquadrare criticamente le procedure didattiche relative alle attività di comprensione e produzione linguistica nella scuola elementare, a partire dalle prime fasi della letto-scrittura. In particolare intende esaminare le differenti strategie di lettura e le pratiche di scrittura, in base ai contesti di realizzazione, individuando i sottoprocessi fondamentali.
Didattica della lingua spagnola	Introdurre gli studenti sia ai principi delle metodologie per l'insegnamento della lingua spagnola, sia ai risultati delle ricerche più recenti sulle tecniche didattiche atte a favorirne l'apprendimento.
Didattica della matematica	Sviluppare la padronanza (in vista dell'insegnamento) della rappresentazione geometrica dello spazio e della quantificazione numerica, con particolare attenzione alle competenze logico-linguistiche implicate. Sviluppare la padronanza (in vista dell'insegnamento) dei sistemi di coordinate e di varie forme di rappresentazione grafica di situazioni e fenomeni, con particolare attenzione alle competenze logico-linguistiche implicate.
Didattica della storia	Il corso affronterà e svilupperà nella teoria e nella pratica, le problematiche connesse all'insegnamento e all'apprendimento della storia ripercorrendo le tappe più significative del dibattito sul rinnovamento della sua didattica e sul ruolo della conoscenza storica nella formazione dei giovani, proprio a partire dalla scuola elementare.
Didattica delle scienze empiriche Indirizzo scuola dell'infanzia	Costruzione di percorsi che permettano al bambino un graduale approccio all'ambiente naturale. Sviluppo di capacità critiche verso i concetti scientifici. Elaborazione di giochi e materiali didattici.
Didattica delle scienze empiriche Indirizzo scuola primaria	Elaborazione di concetti sulla natura delle Scienze. Elaborazione di mappe concettuali su fondamenti concettuali di una disciplina. Analisi e confronto di materiali didattici italiani e di altri Paesi europei. Progettazione curricolare per uno sviluppo graduale di competenze scientifiche.
Discipline per la pratica scolastica mod. 1 mod. 2	Il modulo "Programmazione e valutazione": presenta il quadro teorico relativo al settore metodologico della didattica. per formare competenze in ordine alla progettazione delle attività formative e degli ambienti di apprendimento e alla gestione dei processi valutativi Il modulo "Media e Tecnologie per la didattica" offre gli strumenti concettuali e le opportunità riflessive e operative per analizzare la tecnologia quale dimensione culturale presente nei contesti educativi, anche in relazione alla prassi della mediazione didattica.

Educazione ambientale mod. 1 mod. 2	Il modulo 1 si prefigge di fornire un quadro d'assieme delle iniziative inerenti l'educazione ambientale attivate nell'ambito delle Conferenze Internazionali (dalla Conferenza di Stoccolma del 1972 a quella di Joannesburg del 2003). In secondo luogo fornirà un inquadramento generale sui vari approcci della Geografia (da quella storica a quella economica) in materia di educazione ambientale. Nel modulo 2 attraverso l'analisi di percorsi svolti in scuole materne ed elementari, gli studenti potranno sperimentare il processo che è alla base dell'agire scientifico e consente una costruzione personale e condivisa di conoscenze. Saranno inoltre approfondite le metodiche didattiche ed educative che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo primario dello sviluppo del senso critico e della consapevolezza negli alunni.
Grammatica italiana	Il corso fornisce le indicazioni più utili al futuro insegnante nel rispetto di quelle regole che storicamente hanno caratterizzato la strutturazione grammaticale della lingua italiana
Igiene	Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze necessarie per la prevenzione delle malattie degenerative ed infettive e per la promozione della salute
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	In un quadro di riferimento che comprende fondamentali nozioni di diritto costituzionale, il corso si propone di avviare lo studente alla conoscenza del legittimo funzionamento dell'amministrazione scolastica italiana considerata nelle diverse articolazioni interne e nei relativi rapporti di competenza; la visuale proposta si estenderà all'esame della recente legge di riforma della scuola.
Laboratorio di Informatica	Rendere l'allievo un utente consapevole nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; fornirgli le basi teoriche e aumentarne la capacità operativa in relazione all'uso pedagogico delle stesse.
Letteratura per l'infanzia	Il corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l'infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica, sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti quali la fiaba, il fumetto, il cartone animato.
Lingua straniera I (Francese)	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Lingua straniera I (Inglese)	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Lingua straniera I (Spagnolo)	Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.
Lingua straniera II (Francese)	Perfezionamento della conoscenza della lingua nella sua complessità formale e nel suo contesto socio-economico e culturale.
Lingua straniera II (Inglese)	Obiettivo del corso è approfondire le conoscenze linguistiche apprese in precedenza, sottolineando il ruolo che la comprensione del significato gioca nel favorire l'apprendimento a lungo termine.
Lingua straniera II (Spagnolo)	Perfezionare la conoscenza della lingua nella sua complessità formale e nel suo contesto socio-economico e culturale.
Matematica mod. 1 mod. 2	Approfondire questioni didattiche (connesse a specifiche difficoltà di apprendimento) e tecniche riguardanti i numeri naturali e le operazioni aritmetiche nella scuola elementare, e il loro uso in altre discipline. Approfondire questioni didattiche (connesse a specifiche difficoltà di apprendimento) e tecniche riguardanti la geometria di base, i numeri decimali, le frazioni e la scrittura dei calcoli nella scuola elementare.
Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze necessarie relative alla prevenzione in ambito sanitario e alle dinamiche mediche e sociali della riabilitazione.

Metodologia del gioco e dell'animazione	Fornire le conoscenze relative alle metodologie proprie dell'animazione di gruppo; l'aspetto ludico sarà privilegiato, in particolare pensando all'utenza futura, costituita da bambini della scuola primaria e dell'infanzia.
Pedagogia speciale	Definire in un'ottica di collaborazione interdisciplinare la natura, i fini e gli obiettivi di una disciplina che appare centrale per far crescere l'equità e attivare i servizi per i "diversamente abili" e per chi vive in situazioni di "atipicità sociale".
Psicologia delle disabilità	Il corso si pone come principali obiettivi: a) dare una definizione di base dei concetti di disabilità e handicap b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita e) esaminare il ruolo della scuola nell'intervento con bambini disabili.
Psicologia delle disabilità avanzato	Approfondire le conoscenze relative alle disabilità, soprattutto per quanto riguarda le problematiche dell'apprendimento e dell'integrazione scolastica nei loro diversi aspetti
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire un quadro di riferimento sulle principali teorie relative allo sviluppo comunicativo e linguistico b) fornire conoscenze sulle principali tappe dello sviluppo comunicativo e linguistico c) presentare alcuni strumenti per la valutazione del linguaggio e farne sperimentare l'utilizzo.
Psicologia di comunità	La Psicologia di Comunità intende formare insegnanti e operatori competenti, che siano in grado di leggere, nell'ambito di una prospettiva ecologica: le risorse, i processi di adattamento e i mediatori psicologici e sociali che consentono o impediscono alle persone di godere di una buona qualità di vita.
Psicologia dinamica	Verranno presentate le tappe e le caratteristiche dello sviluppo emotivo-affettivo lungo il corso dello sviluppo, con particolare riguardo al contesto familiare, al rapporto con i pari e all'ambiente scolastico.
Psicologia sociale	Obiettivo del corso è quello di considerare il rapporto tra la dimensione psicologica individuale e sociale per ciò che concerne: la vita quotidiana, la conoscenza sociale, gli atteggiamenti, le rappresentazioni, i processi di comunicazione e persuasione, le identità e il pregiudizio.
Psicopatologia dello sviluppo e dei disturbi dell'apprendimento	Il corso ha l'obiettivo di fornire una panoramica conoscitiva dei diversi disturbi dell'apprendimento, approfondendo l'interazione tra i fattori cognitivi, emotivi e motivazionali che caratterizzano questo tipo di disturbi.
Sociologia della devianza	Il corso offrirà le conoscenze e gli strumenti interpretativi idonei per l'analisi e gli interventi rispetto ai diversi casi di anomia e devianza sociale riguardanti in particolare i minorenni e i giovani.
Tecnologie didattiche per la disabilità	Fornire modelli, metodi e strumenti al fine di usare con consapevolezza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella costruzione di ambienti di apprendimento che siano appropriati per diversi tipi di disabilità
Teoria della conoscenza storica	Attraverso una riflessione sullo statuto scientifico della disciplina nei suoi rapporti con altre discipline storico-sociali, il corso si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una consapevolezza critica delle categorie analitiche utilizzate dal sapere storico
Teoria e metodi della geografia	Offrire un quadro generale relativo ai rapporti tra storia e geografia e tra uomo e natura. Fornire l'acquisizione di teorie e metodi geografici per la comprensione dei più importanti problemi del mondo attuale.

## **Norme didattiche e propedeuticità**

### **Didattica, curricula, orientamenti e piani di studi**

Al termine del primo biennio e cioè all'inizio del terzo anno, il corso di laurea si articola in due curricula:

per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia;

per l'insegnamento nella scuola primaria.

Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà indicare agli uffici competenti l'indirizzo prescelto.

L'iscrizione al curriculum aggiuntivo per l'abilitazione all'attività didattica per il sostegno è possibile a partire dal III anno di corso.

La didattica di ciascun anno di corso è articolata in semestri separati da un periodo di circa un mese dedicato allo svolgimento degli esami.

Le tipologie delle differenti attività formative comprendono corsi di insegnamento frontale, corsi di laboratorio, esercitazioni e seminari.

Possono essere individuati dallo studente quali insegnamenti a scelta gli insegnamenti non previsti per il curriculum seguito, ma attivati per gli altri curricula dei corsi di laurea attivati dall'Ateneo.

Lo studente dovrà presentare un piano di studi individuale che sarà valutato ed eventualmente approvato dal Consiglio di Corso di Studio

### **Propedeuticità ed esami di profitto**

Alcuni dei corsi attivati costituiscono Insegnamento articolato in Moduli. Gli esami relativi ad ogni modulo, di norma, dovrebbero essere sostenuti nello stesso appello e la votazione finale deriva dalla media dei singoli voti. In ogni caso i crediti vengono acquisiti solo al superamento delle prove relative a tutte le discipline di Insegnamento articolato in Moduli.

**L'esame di Didattica generale (I anno) è propedeutico all'esame di Discipline per la pratica scolastica (III anno)**